Anno XIII - N. 13 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 28 Marzo - 3 Aprile 1937 - XV

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

ANNO XIII - N. 13 (Spedizione in abbonamento postale)

28 MARZO - 3 APRILE 1937-XV

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

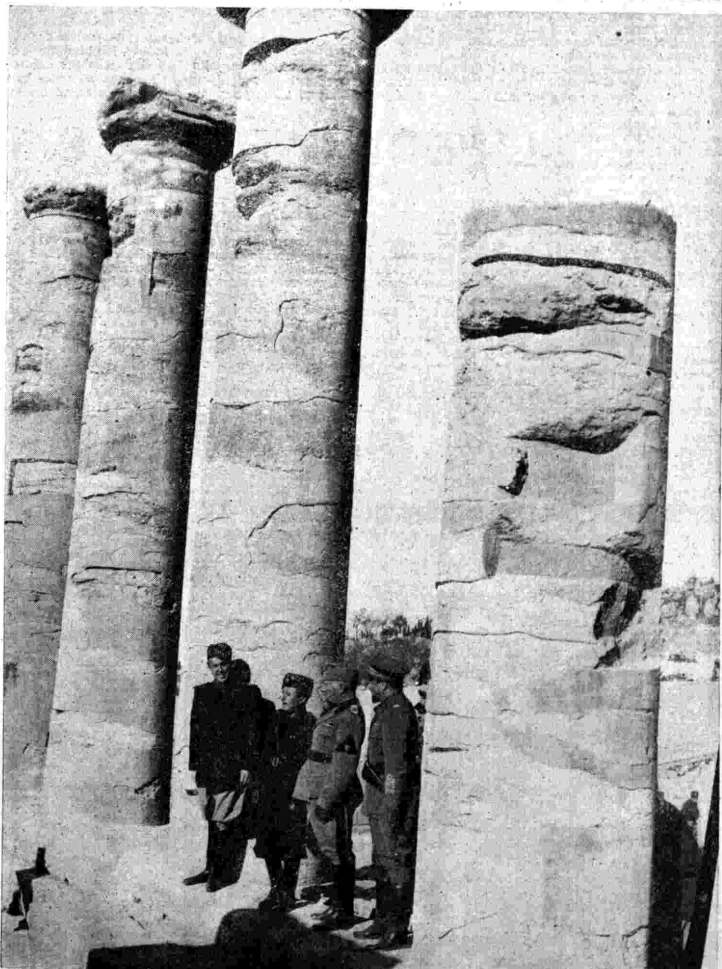
IL XVIII ANNUALE DEI FASCI

Camerati, oggi, che nel sole latino il vento mediterraneo agita vessilli imperiali; oggi, che tutto un popolo, schierato come un esercito, crede e combatte, agli ordini di un grande Capo che gli segna le mete, ne aduna e ne infiamma gli spiriti, sino a strappare all'ignoto le bende, avviando le moltitudini alle più maschie vittorie; oggi, che una giovinezza nuova cinge e difende la Patria, secondo una serena e totalitaria disciplina, non è facile evocare la storica data, astro sanguigno nella più desolata tenebra, fiaccola accesa ed agitata in mezzo al più catastrofico smarrimento. Non è facile, ripeto, dare un senso reale al lontano Convegno sansepolcrista, disegnato in nero e vermiglio sur un cielo di bufera; diana civile, ancora squillante nel cuore di noi veterani, spregiatori del numero ed esaltatori dell'audacia, pronti allora a calare sui nodi gordiani di un momento vile il taglio inesorabile di un'infallibile scure.

Per questo il segreto del 23 marzo 1919 resta esclusivamente fascista, aderito cioè, gelosamente, nella sua essenza spirituale, al temperamento degl'iniziati ai quali soltanto può essere nota la vera e fiera ragione che indusse i pochi ardimentosi a mettersi fuori legge per salvare la legge, ad affrontare l'ira del popolo per salvare il popolo, presentendo già nel Capo eletto il Duce futuro.

Nessuno tema, però, che sia nostro desiderio avvalerci del privilegio storico che ci fa campioni della temeraria sfida, per erigere tribunali postumi al fine di ingrate condanne. Lungi da noi l'intenzione fuori luogo, a diciotto anni di distanza (oggi che l'arroventata dialettica dei primi impeti s'è placata e composta in taglienti comandamenti), di soppesare le colpe e le diserzioni dei reggitori del tempo e dei responsabili del traviamento demagogico. La recriminazione non gioverebbe. Si stenterebbe a risollevare la visione dell'anno apocalittico, che vide le migliori intelligenze affogare nella negazione e le anime attossicate smarrirsi dietro la più assurda dottrina, sino ad imporre alla vittoria delle armi un volto di sconfitta e al tradimento un manto di giustificazione legale.

Senza dubbio la lunga guerra aveva leso la compagine per eccessivo sforzo, offendendo l'armonia di essenziali rapporti. Le coscienze s'erano confuse per la troppa stanchezza. L'anormalità imperava su ogni fenomeno individuale e collettivo; un intero continente agonizzava (vincitori e vinti, nessuno escluso) e il soccorso ideale tardava a sollevarsi dai campi della strage. Si era arrivati al fondo di ogni resistenza; ci si parava innanzi il dilemma: o risalire e rinascere o cedere e precipitare. Fu allora, che in tanto deserto civile, percorso da foschi deliri iconoclasti, s'incarnò un dogma; un pugno di uomini resistette e divenne fulcro e vortice; la sfida di pochi credenti fu la salvezza. La lebbra bolscevica deturpava il volto della Nazione: dalla putrefazione dei vinti, l'utopia minacciava di far breccia nel dolore e nella delusione dei cittadini e dei reduci per gettarli alla deriva.

Eravamo al ritorno dalle trincee e una prassi di violenza imponeva alla rinascita il prezzo di abissali rivolgimenti; la condizione messa alla palingenesi era il fratricidio. Ebbene, o camerati, fu dal fondo di tanta disperazione che si levò la gran voce a commuo-

Le colonne che sfidarono vittoriosamente i secoli, si levano sul deserto sabbioso per accogliere, col ricordo di Roma, il Fondatore dell'Impero e la nuova gloria dell'Italia, ritornata maestra di civiltà nell'Africa di Settimio Severo.

vere, a percotere, a persuadere e ad orientare i migliori. La fatica di Mussolini fu, nel periodo estremo, ardente ed epica e valse a maturare la precipitazione del torbido elemento e a vagliare il Paese con una nuova misura. Si trattava di ergere dighe e murate con passione guerriera, reggendo ai marosi di sovvertimento che giungevano dal largo dell'oceanica rivoluzione slava. Bisognava perpetuare la vittoria, dandole leggi di continuità attraverso un infrangibile unitarismo nazionale, che, dal Piemonte alla Sicilia, avvincesse ad un solo patto di riscossa tutti «i battezzati dal fuoco», mentre un interventismo vissuto avvampava volti e cuori e, nell'impeto dell'assalto quotidiano, ruggiva la passione di procrastinate rivolte.

Bastò, perciò, una scintilla per incendiare il trincerismo ardito, semplificatore impavido d'ogni avversità nell'imminenza degli eventi e per porre la nostra pattuglia in testa all'irresistibile insurrezione, abbinando agli ardimenti della piazza gli ardimenti dello spirito. Così, il 23 marzo s'iniziava la marcia leggendaria e il 1919 fu l'anno della rivelazione. Per questo, possiamo dire, senza tema d'iperboli, che tale data, dal tempo potenziata e non consunta, è ormai acquisita alla storia. Per questo l'adunata milanese è entrata nell'orbita degli avvenimenti incancellabili, mentre il verbo che vi risuonò è divenuto germinazione perenne e imperativo di moltitudini alla conquista di una nuova libertà forgiata nei calchi di una più alta giustizia sociale.

E se, alle origini, intorno ai dettami della fede, vigilarono il dolore e la rivolta dei più provati e la speranza della più pura giovinezza; se, non fortuna, ma volontà presiedette al rito dei fondatori primissimi, cui fu beneficio l'isolamento e incitamento la persecuzione al fine dei più inesorabili e virili propositi; se, non conoscendo smobilitazione di sorta, gettammo l'anima nel folto della battaglia per salvare la Patria; grande è oggi il nostro premio, vedendoci restituito l'implacabile amore dalle moltiplicate legioni, votate alle più eroiche imprese e ai più avventurosi itinerari.

Tutta l'Italia è ormai in piedi in fraternità di opere secondo un credo di grandezza e di potenza e gli abbrunati gagliardetti dalle teschiate insegne hanno ceduto alla luminosa gioia del tricolore. I lauri e le querce delle corone votive avvolgono vindici spade.

Indotti siamo, o camerati, a celebrare e non a commemorare: si celebra ciò che è perenne, si commemora ciò che fu. Il nascimento fascista è presente ad ogni nuova impresa e ad ogni varco aperto, per cui Roma universale ed eterna ritrova la sua ferrea legge e la ragione divina del suo millenario dominio.

Conversazione di S. E. PIERO BOLZON.

L' "EDIPO RE„ A SABRATHA

L'antichissimo teatro di Sabratha, riconsacrato con un'altissima manifestazione d'arte, alla presenza del Duce, fino a pochi anni addietro era ancora dimenticato e sepolto tra un mare e un deserto. Ma un giorno, con un titanico sforzo, si è liberato dalla pesante coltre di terra, di macerie e di sabbia, e nel nome e per opera dell'Italia fascista è risorto in tutto il suo primitivo splendore.

Allorchè, nelle primissime ore del luminoso e caldo pomeriggio, la folla degli spettatori — migliaia e migliaia di persone venute per la magnifica strada da Tripoli e dalla vicina Tunisia — è arrivata dinanzi all'insigne monumento che risplendeva sotto il sole come un grandioso faro di romanità, abbiamo avuto come l'impressione di un fantastico miraggio, di un prodigio che da un momento all'altro dovesse dileguarsi ai nostri occhi. E di prodigio sa veramente la sua resurrezione. Fu nel 1922, cioè nel primo anno dell'êra fascista, che furono tentati nella regione di Sabratha, ad una settantina di chilometri da Tripoli, i primi assaggi di scavo. La rivelazione fu rapida e clamorosa. Spazzate via le altissime sabbie che allora ricoprivano ancora tutta la zona, divenuta oggi fertilissima con l'opera tenace dei coloni italiani; dissodati gli alti cumoli di terra e di pietrame, apparvero innumerevoli blocchi di calcare corrosi dal vento marino, e finalmente la sagoma del gigantesco teatro, grande quasi due terzi del Colosseo romano.

Negli anni che seguirono i lavori di scavo e d'isolamento del rudero furono portati a compimento, ed allora il Maresciallo Italo Balbo, pensando all'alto incomparabile valore artistico e turistico di questa superba opera romana, volle che avesse una sistemazione definitiva e che potesse un giorno ritornare al suo ufficio artistico e culturale.

L'archeologo Guido Guidi — cui il destino non ha voluto concedere di assistere al coronamento e all'apoteosi della sua paziente e geniale fatica — venne nel 1933 incaricato di procedere al restauro e alla ricostruzione delle parti demolite o scomparse del teatro, e soprattutto della scena, secondo un progetto dallo stesso Guidi preparato e presentato alla Fiera di Tripoli di quell'anno.

Tre anni di silenzioso lavoro sono bastati, e il 19 marzo circa tremila spettatori hanno gremito fin dalle prime ore del meriggio la cavea spaziosa e severa, ed hanno potuto ammirare con occhi pieni di sbigottimento il superbo monumentale scenario architettonico che si drizza altissimo oltre l'orchestra, sullo sfondo turchino cupo del mare e sull'azzurro limpidissimo del cielo.

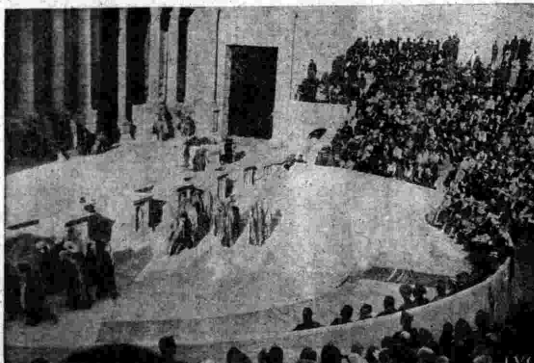
La ricostruita frontescena, a tre piani, due dei quali nella loro integrità e ciascheduno con 32 colonne simmetricamente disposte sul massiccio muro di fondo, su cui s'intagliano tre grandi aperture, ed il terzo piano soltanto in parte ricomposto, era veramente superba nella luce sfolgorante del cielo africano. Ma tutto il teatro di Sabratha è nel suo armonioso complesso, anche nelle parti più nuove, un monumento romano che non ha l'eguale al mondo; e tanto più imponente e suggestivo in quanto sorge così lontano da Roma, in questa costa africana su cui la Roma imperiale non s'accontentò di portare le armi della conquista, il suo dominio, le sue leggi, i suoi commerci; ma volle costruire anche dei baluardi di civiltà spirituale e lasciare i segni indistruttibili della sua civiltà artistica.

Ma ecco che ad un tratto tutta la cavea dell'antico teatro s'è animata; gli spettatori sono balzati in piedi, gli occhi rivolti sull'ingresso di sinistra dell'orchestra, ed un clamore altissimo si è levato dalla luminosa coppa granitica. Il grido "Duce, Duce!„ che per una settimana ha riempito il cielo di questa sconfinata costa africana, per riecheggiare sempre più lontano, fino agli estremi confini libici ed attraverso i deserti, ha acquistato tra queste mura romane sonorità nuove e vibranti.

*La dimostrazione a Mussolini è durata parecchi minuti. Poi, dopo che il Duce ha preso posto al sommo dell'arco del piano dell'orchestra, là dove anticamente sedevano i senatori romani, e ai suoi lati si sono disposte le altre autorità, si è fatto un grande religioso silenzio, e l'orchestra, invisibile dietro il parascena di sinistra, sotto la sapiente guida del maestro Liuzzi, ha iniziato una melodia ricavata dallo stesso Liuzzi da un antico inno d'un musicista cretese del tempo dell'imperatore Adriano: melodia che ha trasportato di balzo lo spettatore nel clima della tragedia di quell'*Edipo Re *che è stato prescelto per l'inaugurazione del teatro sabrathense in quanto è considerato oramai un modello inimitabile dell'antico dramma classico.*

Sul tema musicale dell'antichissimo inno ellenico hanno fatto il loro ingresso sulla scena le giovanissime danzatrici della Scuola Strauss di Milano, alle quali era affidato l'ufficio di commentare in ritmici plastici atteggiamenti i motivi e gli sviluppi del dramma sofocleo. E con l'irrompere sul pulpito del popolo tebano che attende il responso dell'oracolo di Delfo, la tragedia ha avuto principio.

Io non farò il torto ai lettori del Radiocorriere *di raccontare le tragiche vicende dell'*Edipo re*, a tutti notissime. Dirò invece che il capolavoro di Sofocle è stato trasportato dal regista Renato Simoni e dal suo collaboratore Guido Salvini, e dal Liuzzi per la parte musicale, fuori del mondo archeologico, per quanto inquadrato nella incomparabile suggestiva cornice d'un bimillenario teatro romano. I realizzatori dell'eccezionale spettacolo si sono cioè soprattutto preoccupati di presentare la tragedia viva ed espressiva nel tempo nostro e per la nostra sensibilità, dando particolare rilievo, attraverso le mirabili musiche del compositore veneziano del Cinquecento Andrea Gabrieli, e attraverso una sobria composta nobile recitazione, ai valori lirici ed umani della tremenda storia di Edipo, inconsapevole strumento di un fato avverso, uccisore del re Laio suo padre, sposo alla ignara madre Giocasta e ruina della sua intera casa.*

MARIO CORSI.

Il Duce assiste alla rappresentazione dell'« Edipo Re » nel dissepolto millenario teatro romano di Sabratha.

Il cippo di frontiera al confine tunisino della Litoranea Libica segna, nel nome di Roma, una grande e gloriosa mèta coloniale raggiunta dall'eroico sforzo di tutto un Popolo. Nel saluto del Duce al Tricolore che, tra i fasci littori, sventola al vento del deserto si trasfonde la fede nazionale nell'avvenire dell'Impero.

cronache

A Roma è morto improvvisamente il maggiore Angelo Gastaldi, nostro egregio e valoroso collaboratore, diligente ed autorevole studioso di questioni coloniali. I radioascoltatori ricorderanno le sue interessanti conversazioni e gli articoli pubblicati sul nostro giornale, conversazioni ed articoli che, durante la conquista etiopica, illustrarono con precisione di ragguagli e pittoresca evidenza di particolari gli usi ed i costumi abissini. Ai famigliari in lutto l'*Eiar* ed il *Radiocorriere* porgono le più sentite condoglianze.

Una sera del 1868 la Comédie Française presentava due artisti ignoti. Un autore, un giovane poeta, François Coppée, che faceva rappresentare il suo Passante, *e una attrice fino ad allora mai sentita nominare, Sarah Bernhardt. Fu un duplice successo. All'indomani i due nomi erano su tutte le bocche. L'attrice non aveva concluso niente di buono al Conservatorio e aveva a lungo vegetato nella Comédie. Il* Passante *rivelò ambedue e, in pochi giorni la serenata di «Zanetto» diventò popolarissima. La catena francese di Stato ha messo in onda questa commedia di settanta anni or sono che così grande significato ha avuto per il Teatro francese.*

Il centenario della morte di Puskin da dato l'occasione di riesumare un'infinità di opere che sono state ispirate dai versi e dagli scritti del grande poeta. Le Stazioni cecoslovacche hanno messo in onda La dama di picche *di Ciakowsky, quasi o del tutto ignorata dalle generazioni attuali.* La dama di picche *fu rappresentata a Pietroburgo nel novembre del 1890 e fu una delle ultime opere del musicista che doveva morire poco dopo di colera. Il soggetto è basato sui nefasti effetti del gioco ed è estremamente drammatico. Un giocatore incorreggibile, Hermann, è venuto a sapere che una vecchia contessa — chiamata la «Dama di Picche» — ha imparato a Versaglia una combinazione di carte la quale assicura la fortuna di chi l'abbia in mano. Hermann fa la corte a Lisa, figlia della vecchia, e profitta di ciò per introdursi una notte nella casa e tentare di strappare con la violenza il segreto alla contessa. Ma la disgraziata non apre bocca e muore di spavento. Davanti alla tragedia, Lisa rompe ogni relazione con l'uomo che ritiene l'assassino di sua madre. Ma Hermann si dimostra pentito e atterrito delle conseguenze del suo atto. I due si sposano e partono per altri paesi. Una notte appare ad Hermann la «Dama di Picche» che gli svela il segreto, e il demone del gioco riafferra il giovane che la moglie tenta invano di trattenere. Lisa, abbandonata, cerca la morte. Hermann, fidandosi della visione, gioca sfrenatamente e in una notte viene rovinato. Perduto l'amore e la ricchezza, si immerge un pugnale nel cuore.*

Bela Bartok è considerato uno dei più significativi musicisti viventi, e le Stazioni ungheresi hanno diffuso il suo Mandarino *meraviglioso, che è una delle sue cose migliori. Il mandarino della favola ha questo di strano: che non riesce ad addormentarsi senza essere cullato tra le braccia di una bella donna. Nel paese spadroneggia una banda di ladri che si serve di una bellissima giovinetta per attirare i passanti i quali vengono quindi spogliati di ogni loro avere. Ma il colpo non sempre riesce. Il primo a cadere nella trappola è un signore che però non ha un soldo in tasca, e il secondo un giovanotto che non è certo più ricco. Ambedue vengono solennemente bastonati e gettati per istrada. La terza preda è il nostro mandarino che aveva appunto sonno e cercava un paio di braccia femminili che lo cullassero. Ma quando si desta si trova spogliato di tutto e solo nella capanna deserta.*

Radio Parigi ha adattato al microfono e diffuso il Polifemo *di Samain, che ha una strana storia. Nel 1900 Alberto Samain, l'autore de* Il giardino dell'Infante, *moriva in solitudine a causa di un attacco polmonare. Con la morte venne la gloria, e alla Comédie si accorsero allora che in fondo a qualche cassetto dovevano avere un copione polveroso del giovane autore ormai notissimo e apprezzato. Il lavoro era appunto questo* Polifemo *che venne finalmente riesumato e messo in scena. E' l'eterno dramma della forza o del genio che si innamorano della debolezza. E il povero gigante sentimentale si accende per Galatea, che però non lo ama. Polifemo è buono, è possente, ma è anche orribilmente brutto, e la donnina gli preferisce il giovane Acis. Il dolore di Polifemo si esprime in strofe di un ardente lirismo che sono fra le migliori di Samain e tra le più belle espressioni del Teatro contemporaneo in versi.*

*Il Ministro della Stampa e Turismo di Grecia, S. E. Teologo Nicoludis, dopo aver inviate alla stazione pugliese dell'*Eiar, *da cui si irradiano i programmi speciali per gli ascoltatori ellenici, due interessanti comunicazioni* sul movimento del 4 agosto 1936 ed il nuovo regime in Grecia e sul nuovo Stato e gli indirizzi dell'arte in Grecia, *si è compiaciuto di inviare a quella Reggenza la sua fotografia con dedica autografa. S. E. Teologo Nicoludis, che è uno dei maggiori esponenti del Governo nazionale ellenico, ha voluto, con questo atto gentile, esprimere la sua soddisfazione ed il suo compiacimento per queste trasmissioni tanto utili alla sempre miglior comprensione intellettuale e culturale tra l'Italia e la Grecia, figlie gloriose della stessa civiltà mediterranea.*

I due fratelli Joseph e Karel Ciapek sono tra i più popolari autori cecoslovacchi d'oggi. La trasmittente di Vienna ha allestito una riduzione per il microfono del loro celebre Adamo creatore, *che si è dimostrato molto più efficace alla Radio che sul teatro, in quanto è opera altamente filosofica. Anzi, con termine moderno e azzardato, è stata definita una «rivista filosofica». In essa infatti gli autori mescolano la più stravagante fantasia alla realtà, il sogno metafisico all'umorismo e all'ironia. Nella prima metà del lavoro il dosaggio è molto equilibrato, mentre nella seconda la filosofia prende il sopravvento, per cui Adamo creatore diventa un po' pesante alla rappresentazione.*

La trasmittente bretone di Rennes ha diffuso una radiobiografia del bardo Teodoro Botrel, tratta dalle sue Memorie di un bardo errante. *Figlio del popolo, bretone al cento per cento, amava intensamente le sue lande, le coste e il vento che turbina, raccontando le mille leggende di Merlino, di Viviana, ecc. Da noi è notissimo soprattutto come autore di* C'era una volta un piccolo naviglio, *ma la Bretagna lo onora per le sue molte raccolte di canzoni. Quando la fortuna venne, lasciò il suo modesto impiego e si mise a girare i locali pubblici presentando con la moglie Laura le sue originali canzoni.*

La strana avventura di Martino Pequet, *diffusa da Ginevra, è considerata come una specie di parodia di melodramma — dato il suo tono — ma, ciò non di meno, sfiora spesso la reale emozione. Martino Pequet è un brav'uomo che si dispera poichè il matrimonio non gli ha portato alcun figlio. Un lestofante, che conosce questa sua spina, gli fa credere d'aver scoperto che Martino ha una figlia illegittima e tenta di ricattarlo. La maggior difficoltà per il buon Pequet consiste nel fatto che deve confessare alla moglie il suo fallo. Ma la donna, sotto un'apparenza burbera, nasconde un cuore d'oro e accoglie con grande entusiasmo la piccina. Ed anche la bimba — che non ha mai conosciuto i suoi genitori — crede di ritrovare il babbo e la mamma. Però la sopercheria viene scoperta. Ma Martino e la moglie ormai non vogliono lasciarsi togliere più la bimba. Figlia o non figlia, è sempre un sorriso di bambina che illumina la squallida casa.*

cronache

In una cittadina italiana della Rinascenza il principe-poeta Riccardo vive tranquillo con Rolanda, la ispiratrice dei suoi poemi. Ma la vita è monotona e il principe non pensa che alla poesia, cosicchè Rolanda si annoia e con la sua dama Rosalia si reca un giorno a una festa campestre. Nessuno la riconosce e nasce l'avventura con il pittore squattrinato Turgis che si accende prima della dama e quindi della signora. Tornata a Corte, Rolanda si annoia ancora, ma la ricomparsa di Turgis riporta la gioia. Il principe trovando il giovane simpatico lo incarica di allestire le feste. Però, saputo che lo inganna con sua moglie, lo fa imprigionare. Per il dolore beve e il vino gli fa vedere le cose meno oscure. Perdona agli amanti che — dopo tutto — non sono colpevoli che nelle intenzioni e Turgis scompare per sempre cantando la Canzone della vita. *Questa è la trama dell'opera di Rabaud che è stata diffusa dalla trasmittente di Nizza.*

La radiotrasmittente della Mecca è stata finalmente condotta a termine. Essa diffonderà le preghiere dalla città santa in tutto l'Islam. La costruzione della trasmittente ha sollevato enormi difficoltà. Non avendo gli infedeli accesso alla città di Maometto, fu necessario istruire appositamente una squadra di ingegneri di religione mussulmana. A tale uopo quattro ingegneri arabi vennero inviati a Londra per apprendere le cognizioni indispensabili. Altra difficoltà era costituita dal fatto che la Mecca non è collegata al resto del mondo per strada ferrata, dimodochè tutto il maeriale dovette fare il tragitto dalla costa all'interno esclusivamente a dorso di cammello. La Stazione, che ha ormai iniziato le prove, non si limiterà a trasmettere gli insegnamenti del Profeta, ma avrà pure la missione di diffondere per la via dell'etere la cultura araba.

Le Stazioni tedesche hanno trasmesso un panorama dell'anima musicale iberica contemporanea con un concerto nel quale sono stati presentati i più significativi compositori. La serata si è aperta con Vittoria, rappresentante del passato. Egli è considerato uno dei creatori dello stile religioso. Albeniz — che seguiva — conseguì la celebrità come pianista prima di dedicarsi alla composizione. Il suo capolavoro è Iberia, *le cui pagine migliori sono «Evocacion», «El Puerto» ed «El Albaicin», pagine ricche di folclore e di ispirazione spagnola. Albeniz nacque nel 1860 e morì nel 1909. Chiudevano il concerto Granados, Manuel de Falla, Carlos Pedrell, Ernesto Holftel, Turina e altri. Carlos Pedrell, benchè argentino di nascita, è spagnolissimo nelle sue composizioni. Holftel infine — giovanissimo — è celebre per la sua «Habanera» che fa parte di una importante opera:* La morte di Carmen.

La suite intitolata Il pittore Mathis, *che ha diffuso la Stazione di Brusselle, è formata da un preludio e due interludi di un'opera di Paolo Hindemith, che traccia la vita del pittore noto sotto il nome di Mattheus Grünewald, ma che si chiamava realmente Aschaffenburgk e i contemporanei chiamavano semplicemente Mathis. Il suo capolavoro è un trittico che si può ammirare a Colmar e che rappresenta un «Concerto d'angeli», la «Deposizione di Cristo» e la «Tentazione di Sant'Antonio». E alle tre parti del trittico corrispondono le tre parti della suite di Hindemith.*

L'Ebreo polacco di Erckmann Chatrian che Radio Strasburgo ha diffuso è un lavoro che ha conosciuto una grande voga dapprima come dramma e quindi come opera lirica. E' basato sul fatto che il criminale, per quanto riesca a scampare alla giustizia umana, non può però sottrarsi a quella divina. La scena si svolge in un villaggio d'Alsazia. Alla vigilia di Natale un gruppo di amici è riunito dal ricco albergatore Mathis. Una guardia forestale racconta che quindici anni avanti è stato commesso nel villaggio un grave delitto. Un ebreo polacco si era fermato nell'albergo e portava una borsa gonfia d'oro. Quando ripartì venne ucciso in piena notte e non si potè mai scoprire l'assassino. In quel momento la porta si socchiude ed entra un ebreo polacco che rassomiglia stranamente all'assassinato. Mathis lo fissa e cade in sincope. Egli crede che gli amici abbiano scoperto la verità, ma — in realtà — nessuno dubita di lui. Vive nel continuo sospetto, nel terrore, e si inizia il dramma terribile del rimorso. Bene o male, il lavoro — che ha ormai quarant'anni — si può considerare come un antenato del dramma giallo.

Il maestro Armando La Rosa Parodi al Teatro Eiar di Torino.

Il maestro Tito Petralia al Teatro Eiar di Torino.

Il maestro Daniele Amfitheatrof al Teatro Eiar di Torino.

PERSONAGGI DI TEATRO

LUCIA NE «LA MORALE DELLA FAVOLA» DI MARCO PRAGA

La morale della favola è quella cara all'autore de *La porta chiusa*: la donna è nata per la virtù. Le sue deviazioni dalla grande strada del dovere, del sacrificio e dell'abnegazione chiamano la sventura a colpirla in vari modi. Noi dobbiamo concepire la sua ansiosa ricerca delle emozioni illegittime, la sua curiosità dell'avventura, le sue tentazioni di effondersi nell'amore colpevole come altrettante forme di diserzione poichè la sua missione è precisa, il suo compito definito e le sue possibilità circoscritte. Superando il limite segnato dalla morale ella perde se stessa nell'inferno delle inevitabili conseguenze. Automaticamente chiude con le proprie mani la porta dalla quale si accede al regno delle alte soddisfazioni. Senza averne coscienza, ella provoca la tempesta, andando alla ricerca dell'effimera gioia. Il cerchio chiuso intorno alla sua vita è come un rosario: a recitarlo senza distrazioni c'è da arrivare alla fine in uno stato di grazia, poichè l'obbligo alla virtù sfolgora una promessa; a volerlo invece spezzare si precipita dal vertice della saggezza al fossato irto di rovi della follia.

Non resta che una possibilità di salvezza nell'accettazione della propria sorte, qualunque sia la sofferenza ch'essa include. La volontà deve esplicarsi in un unico senso, ogni giorno.

Lucia Lòvere ha marito, due figlie piccine e una madre eccellente. L'aureo anello della famiglia chiude le sue possibilità in uno spazio che le sembra troppo esiguo. La tranquillità somiglia alla noia. I molti anni di matrimonio hanno steso sul volto dell'amore una patina grigia. L'uniformità le sembra un indizio di morte. La gioventù finirà domani. La bellezza si guasterà inutilmente. Il buon compagno che, lavorando troppo, si dimentica di baciare, dà l'intollerabile idea che le proprie seduzioni si siano disperse.

Ed ecco l'ozioso elegante, il cesellatore di frasi, l'amatore di professione piombare come l'uccello da preda sulla casa che riposa nella quiete. Là c'è una donna dalle bianche braccia, dalla fresca bocca e dal cuore malinconico, ancora ingenua malgrado abbia perduto l'innocenza, affamata di sensazioni, malgrado il proposito di essere leale.

Il risultato è garantito allo spregevole psicologo da una lunga esperienza di ciò che possano gli incantesimi su di una vergine coscienza. Non è che questione di tempo e di pazienza. Bisogna arroventare l'atmosfera, diluire in essa il veleno delle tentazioni, mescolarvi il profumo di tutte le cose romantiche. I risultati di una speculazione, astratta o concreta, sono sempre prevedibili, e chi vive di reddito è un disoccupato pronto a nuocere. Augusto Campese vince perchè così doveva essere. Si fosse trovato di fronte un'infelice anzichè un'annoiata, avrebbe forse perduto, purchè l'infelice fosse fiera della propria sventura, orgogliosa della propria forza, decisa a costruirsi un carattere con gli elementi scaturiti dall'esperienza.

Ma la pseudo vittoria si tramuta fulmineamente in una spiacevole sorpresa. L'incanto è finito. La virtù oltraggiata si vendica su Lucia Lòvere, l'ipnotizzata che si ridesta. Dal voluttuoso abbandono è scaturita la vergogna di sè, il disgusto del peccato, l'impossibilità di tornare nella casa onesta, al marito fiducioso, tra le figlie innocenti.

Quell'amore dalla voce suadente mostra la sua falsità nella paura delle pratiche conseguenze. L'adorabile adorata gli pesa improvvisamente sulle braccia che piegano inorridite al cospetto delle impreviste responsabilità. Tutto l'artificioso mondo piomba a terra come uno scenario di cartone. Il favoloso si sbriciola tra le femminee dita tremanti che cercano invano un punto d'appoggio. E da ogni cosa intorno traspare la repulsiva miseria della finzione dalla maschera di fuoco.

L'autentico amore non è questo. La suprema bellezza non è qui. La vera vita è nella pace perduta, nella soddisfazione trascurata.

Per cancellare il ricordo della colpa, vivo nella sua coscienza spaventata, non c'è che l'atto della genuflessione di fronte al dovere. **MALOMBRA.**

LA CASA DI LEGNO

C'è in un paese di montagna una curiosa casa di legno a tre piani, una vecchia casa di contadini, che un abile speculatore ha ripulito e riassettato, trasformandola con estrema eleganza in una specie di grande pasticceria o, se meglio vi piace, in una casa per il tè. Si può dire che non c'è forestiero che passi da queste parti, che non faccia la sua visitina a questo singolare luogo di ritrovo.

La casa ha questa particolarità: ciascuno dei piani, che comunica con l'altro traverso brevi e pittoresche scalette di legno, è provveduto di una speciale orchestrina. Così ognuno va in cerca del luogo di suo gusto. Al piano terreno, il più accessibile e ortodosso, sta un espertissimo pianista solo: un viennese enciclopedico, che passa con indifferenza e con stupefacente abilità, da una «fuga» di Chopin all'ultimo jazz. Mi è capitato anzi di sentirlo iniziare un pezzo classico, che a poco a poco, rendeva complicato e strabiliante con variazioni innumerevoli su ritmi di jazz.

Al primo piano suona invece un'orchestrina di archi e finalmente all'ultimo che è disposto in modo imprevisto, seguendo forse una pianta originaria di fienili e stanzette, divise da piccoli anditi, girano un suonatore di armonica e un chitarrista.

Tutti questi virtuosi si adattano mirabilmente al gusto del loro pubblico fluttuante. Il locale è sempre gremito. Appena entra una coppia di italiani, sentite il pianista interrompere un valzer di Strauss e intonare Faccetta nera. *Più sopra un gruppo di viennesi, dame e cavalieri, occupa da parecchi giorni, ore e ore del pomeriggio, una tavola rotonda e prende viva parte alla esecuzione intonando cori di canzoni popolari. Un tipo solido e combattivo di donna allemanna sulla trentina, rossa di capelli e lentigginosa, capeggia la brigata, dando il via di volta in volta alle canzoni prescelte, subito seguita dalla vigile orchestrina. Questi viennesi entrano alle cinque e verso le sei si sentono già circolare nelle loro voci le prime avvisaglie di una allegra ebrietà, che alle otto confina molto da vicino con una corretta ubriacatura di cocktail, di fumo e di canzoni.*

In alto le cose si svolgono in modo più riservato e contemplativo. Lassù si accampano quasi solamente coppie eleganti di giovani turisti o di sposi in viaggio di nozze. Chiedono tanghi nostalgici, parlano a sorrisi, a brevi gesti, a sussurri.

A passare da un piano all'altro c'è caso di vedere, in pochi metri di spazio, esemplari di tutti i paesi d'Europa e anche gente di là dell'Oceano. A poco a poco si stabilisce una lieta fraternità, per lo meno nei due piani più casalinghi. Quelli là in alto costituiscono una casta a sè, che ha caratteri comuni in tutti i paesi del mondo e insistono a parlare sottovoce e a guardarsi negli occhi. Col passare del tempo si stringono più dappresso e profittano della fantasiosa omertà per furtivamente abbracciarsi e baciarsi. La casa è in gran movimento: entra sempre gente nuova, che non si sa neppure dove prenderà posto. Lo troverà in un andito, magari sugli scalini di legno o appoggiata a queste porte massicce, tenute da cerniere di ferro battuto disposte in mirabili disegni e volute.

Questo tempo privo di riferimento, dove si travasa lo stupore di tutte le razze, è segnato da grandi sfere di legno, che girano direttamente sulla parete. Tutto intorno su lunghe assi sospese, come mensole, stanno file di rari boccali variopinti. Anche questo incita a copiose libazioni. Nè costituisce un serio impedimento, per questi eretici di tutti i paesi, l'icona di legno, che, da una nicchia di una parete, guarda in incantevole fissità questa scena profana. A una certa ora verso la sera la casa sembra per davvero presa in un cerchio magico. Si accende in un canto un gran camino. Dappertutto si canta e si suona. Traverso le aperture della scaletta ondate di melodie contrastanti si fondono in un unico canto. Voci di italiane, che si illuminano alla chiarità delle vocali, voci nostalgiche di tedesche che si sperdono e raddolciscono nel liquido elemento del loro «Himmel», quasi contemplato dalle loro bocche, l'ormai fioco e torbido ritornello della capitana dai capelli rossi e dalla faccia lentigginosa, e le risposte dei cavalieri intontiti, creano una specie di grande corale, che, traverso i pertugi delle finestrette inferriate, se ne va per l'aria scura e gelida della montagna.

Un corale esasperato e fumoso, che di quando in quando è interrotto da aspre risate, da battimani insistenti, incalzanti come un tam tam, da nuove riprese di canto spiegato, che riecheggia quasi sinistramente nel silenzio e nel buio del paese.

ENZO FERRIERI.

IL «TRANSATLANTICO»

di ETTORE GIANNINI

Senza voler entrare in anticipazioni, si può tuttavia affermare che l'avventura di cui è protagonista il maestoso transatlantico Westfalia, *sia per costituire a tutti gli effetti un vero e proprio «superspettacolo» radiofonico, tale da finalmente metter base (e forse non facilmente superabile) a quel teatro radiofonico al quale ci si sta avvicinando, per gradi, da tempo.*

Non che il teatro radiofonico debba intendersi rivelato e risolto dalla formula di questo Transatlantico. *Le formule non creano l'arte. E, comunque, noi penseremo sempre che esistano almeno tre grandi categorie di teatro per radio: quella colorata, quella intimista e quella (la più rara e difficile) essenzialmente poetica. Ma è certo che la nuova opera di Ettore Giannini, autore dell'*Isolato C *e di* Gente in treno, *reca in sè potenti e quasi ardenti i segni della fantasiosa immaginazione, a volte faticosamente cinematografica, a volte lindamente e pudicamente romantica, a volte eroicamente e anche audacemente drammatica, che è fondamentale per il teatro alla Radio.*

*Se l'*Isolato C *(tradotto e radiodiffuso anche all'estero con un titolo chiarificatore, cioè* Maison de rapport, *quasi* palazzo di paragone, punto di riferimento e di rapporto) *ci condusse a una sintetica visione di un piccolo mondo osservato da un deluso rivoltoso, con quadretti di genere e a volte di maniera, ma con autentici squarci di poesia, se* Gente in treno, *attraverso l'incubo del capotreno, ci fece vivere un'angoscia che non era reale ma in cui la verità fremeva con lo spasimo dei drammi interiori, questo* Transatlantico, *pur con andamento assai più spigliato, oscillante fra la rivista musicale e la melocommedia, si riallaccia all'arte per un senso sempre vigile di parsimonia e di misura, di armonia e di grazia.*

L'azione, iniziata con pretesti quasi operettistici, rimbalza poi verso la fantasia sognante, ci trasporta oltre i confini del quotidiano, ci avvolge nelle spire dell'inedito, crea un filo d'amore conduttore, gioca con sentimenti a volte lievi e spumanti ma si ferma, a un tratto, a osservare la fatica di vivere, si riposa in un soffio idealistico che batte le ali fuor della tormentata febbre dell'oro e nuovamente si scatena a creare vaste proporzioni di orizzonte, di suono, di corale... Costretto a giocare una vicenda leggera, per dar modo al suo Transatlantico *di offrire spunti musicali moderni, canzoni e ritmi, slow e rumbe, valzer e tango, riesce a tramutare sovente la levità in subitanea angoscia, in delirio di masse, in rapidi incanti d'amore, in brevi accenti di malinconia. E' pur sempre il mondo dell'*Isolato C *che appare, col suo volto di ricerca, di tentativo, di desiderio. E' il motivo dell'evasione da se stessi che ritorna, è l'occhiata a «quelli che vivono sotto i ponti» in contrapposto a «quelli che vivono sopra i ponti», è la disperata tristezza del professor Kurtz, che sa di dover morire fra un mese e consuma i suoi risparmi per vivere intensamente almeno una volta e alla piccola Kathe offre l'occasione di un'avventura stupenda, non fine a se stessa, ma principio d'una nuova vita, più bella, più buona, più ricca...*

Storia semplice, quella di Katherine. Manichino in una grande Casa di mode, soffocata dall'abitudine, irritata contro il lusso effimero a cui è costretta, la fanciulla evade con un colpo di scena dalla sua prigione rubando i più bei vestiti della collezione e scappando ingenuamente nel Tiergarten di Berlino, furente di aver commesso un furto inutile. Qui incontra il professor Kurtz, insegnante in un liceo. E da questo punto s'inizia la loro avventura colorata. Le scene sintetiche che seguono, e che non riveleremo, rappresentano i tipici momenti di quest'avventura. Un finanziere astuto e capriccioso, un giornalista volpino e sensazionalista, un romantico maestro di «jazz-band» che ha nome Sigfried, la celeberrima cantante Isadora, un cameriere di razza negra, i direttori dei vari uffici agenzie, case, impiegati e ufficiali di bordo, passeggeri e ciurme del Westfalia, *lanciato a 35 nodi sull'Atlantico alla conquista del «nastro azzurro», popolano l'azione. Ma, come dicemmo, il vero protagonista è proprio il* Westfalia. *Questo mondo camminante sulle acque; questo gigante folle di ambizione; questo albergo di lusso, officina sotto coperta, disciplina meccanica ai posti di comando e d'ordine; follia, lusso, vanità, ingordigia, bellezza fascino vertigine nelle sale, nelle piscine, nelle passeggiate; questo strumento della vita imperiosa, questo colosso alto sessanta metri sulle onde, immediatamente ridotto a un cieco barcollante appena la nebbia lo circondi; questo spicchio di mondo internazionale, che si esalta all'idea di speculare sulle azioni Ritter e C., si deprime quando teme di aver male speculato, si consola in un giro di danza, si allarma per una campana di bordo.*

Ma, soprattutto, protagonista nel senso che, forse, simboleggia la ineluttabilità del moto continuo e accelerato con cui la vita prosegue, incurante di una fanciulla che ruba e che ama, di un musicista che spera e che sogna, di un affarista che inganna il suo prossimo, di un lestofante che ne sfrutta le sensazionali messinscena e di un povero diavolo che ha insegnato per trent'anni al liceo e muore in vista di Nuova York al termine del suo programma scolastico. Tutta una umanità che si perde di vista quando il transatlantico attracca ai moli americani. Se qualcosa ne resta, è il tenue filo d'amore con cui si congiungono i continenti e gli individui.

Superspettacolo, abbiamo detto: all'avvincente interesse della prosa si collega, infatti, quello delle musiche tipicamente ritmiche, coloranti, atmosferiche, scritte a commento dell'opera ma tuttavia a sè stanti come pezzi staccabili. Un complesso, dunque, tale da racchiudere i completi elementi di una serata radiofonica di prosa, di musica, di canto, di varietà.

CASALBA.

L'«ORA» DEI GUF

L'«Ora radiofonica dei G.U.F.» è una trasmissione a carattere teatrale, il cui copione è scritto da uno studente e la cui messa in onda è affidata ad altri studenti dello stesso G.U.F.

Queste «Ore» hanno già una loro storia, storia che se riassunta ed esaminata, più che con larghezza, direi, senza preconcetti, ritorna ad onore di colui che ebbe la felice idea di avvicinare i giovani studenti al nuovo mondo teatrale e agli studenti che di questa storia sono i protagonisti.

Da principio i giovani si servirono del microfono per farci sentire degli inni e delle canzoni. L'anno scorso, Ettore Giannini, con un progresso notevolissimo, scrivendo la scena radiofonica Uno nella folla, *dimostrò, senza lasciar dubbi, che dagli studenti possiamo aspettare qualcosa, non di mediocre, ma qualcosa di artisticamente buono. Certo però, che se vi sono dei radioascoltatori che dalle trasmissioni studentesche si aspettano la parola goliardica che ricordi loro gli antichi tempi, l'espressione burlesca, il motto della taverna riveduto, corretto e idealizzato, quegli restano delusi. I radioascoltatori devono accogliere queste trasmissioni con tutt'altro spirito. I giovani universitari fascisti, senza pretendere di creare dei capolavori, cercano di staccarsi dal dilettantismo e di avviarsi all'arte. E' ovvio però, dal momento che neppure i grandi autori ci hanno dato ancora la grande commedia radiofonica, che non bisogna cercare la perfezione in queste «Ore» studentesche. Il progresso c'è, ma è da ricercarsi più nei copioni che nella difficilissima messa in onda.*

Negli studenti non c'è quella pacatezza che domina e guida l'ispirazione; manca loro quella tecnica che è frutto di lunghi anni di lavoro e di molte critiche, ma in loro c'è entusiasmo, calore, un'ispirazione nata da una giovinezza vigorosa e sana, sostenuta da ideali che non sono alimentati da fattore economico, ma che vivono in cuori che si dilatano ad ogni sprazzo di luce, che pulsano ad ogni ondata di speranza.

E se dalle canzoni si sono avviati a poco a poco al teatro d'azione è perchè hanno sorpassata la drammaticità un po' grossolana degl'istinti e delle passioni, ed hanno imbrigliato il cuore, unica fonte delle eterne fantasie, dei mondi favolosi, che stanno a complemento e a compimento della nostra vita.

Questi giovani sentono che se la loro arte deve essere fascista, nel significato più alto della parola, deve sfuggire la retorica.

A documentazione e a conforto di queste affermazioni, ecco il soggetto dell'«Ora» del G.U.F. di Torino, autore un littore, già noto per altri lavori: Ernesto Caballo.

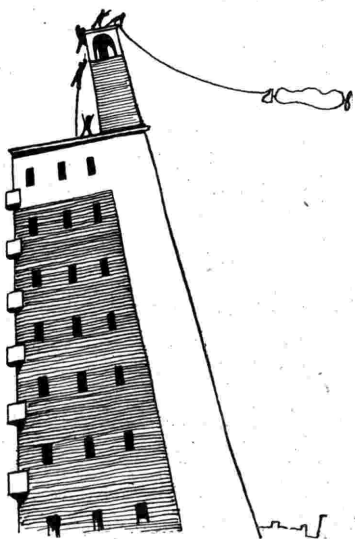
Giangia vuol ricondurre in Italia il fidanzato di sua sorella che vive all'estero oblioso di molti suoi doveri civili. Parte con Fausta e con Gogò, l'uomo dei freni che teme le altezze vertiginose e le grandi velocità, su una nube. Guido, il fidanzato, per amore di Fausta accetta il viaggio sulla nuvola: scendono in Italia, incontrano un Legionario d'Africa che parla alla Madre di un Caduto al Tembien. La nuvola poi fa visita a Torino agli studenti, che organizzano uno scherzo: tagliano il cavo che tiene ormeggiata la nuvola alla Torre Littoria. Si organizza una caccia alla nuvola, su aeroplani, da Mirafiori, e la si riconquista. Volano sull'Africa, nel plenilunio, e sentono a Passo Uarieu il colloquio di Fra' Demetrio, attendente di Padre Giuliani, e di Mamita, ragazzetta abissina. Mamita innalza una preghiera alla Madonnina del Tembien, la cui immagine è scolpita sulla tomba di Padre Giuliani.

All'alba incontrano operai di un cantiere che scavano strade nuove e costruiscono città nuove nell'Etiopia italiana: li saluta un coro di speranza e di certezza. Gogò lascia i freni della nuvola per sempre, imbraccia il piccone, e trova in quella vita d'Africa la ragione della propria esistenza. I fidanzati ripartono con Giangia: Guido ormai si è formata una sicura coscienza patria. Sorvolano i campi di grano di Littoria. Guido e Fausta scendono con il paracadute su quei campi.

Il poeta si alza allora, solo con la sua nuvola: conosce il proprio destino. Solo al poeta non è data la pace della vittoria, perchè per lui ogni vittoria è tormento, perchè le tappe non servono quando la strada è infinita, come la via dell'arte. Se egli fugge sulla nuvola dei suoi sogni è perchè gli è negata la creazione dell'amore: per lui non c'è che esperimento. In ogni animo c'è un mondo nuovo per la poesia, in ogni cuore c'è un sangue ancora vergine col quale egli vivificherà i personaggi delle sue favole. Al poeta non è negata la vita, no, ma in questa vita può soltanto sperimentare, studiare e raccogliere ogni particolare per quella macchina magica e prodigiosa e insaziabile che è il suo cuore, per trasformare il tutto nell'universale. Soltanto dopo questa tragica missione, quando di tutte le esperienze e di tutti gli amori umani avrà formato un fascio di venti, soltanto allora il poeta, come un arcangelo, partirà sulla nube e a lui e per lui s'apriranno i cieli nuovi, i cieli degli amori impossibili, i cieli sconosciuti di un'arte nuova, di una nuova poesia.

Poichè i problemi che riguardano le trasmissioni interessano ormai non solo in quanto sono divertimento, ma anche soprattutto in quanto sono dei coefficenti della politica dello Stato, il G.U.F., nei Littoriali, ha creato un nuovo convegno durante il quale si discuterà su «Gli aspetti politici delle radiodiffusioni». E i giovani universitari fascisti sono invitati a studiare e a discutere questo problema che nel momento attuale ha acquistato un valore grandissimo.

CESARE CAVALLOTTI.

28 MARZO - 3 APRILE 1937-XV

DOMENICA

LA BENEDIZIONE PASQUALE DEL PONTEFICE

(Da tutte le Stazioni, ore 12,15).

Dalla basilica di San Pietro, tempio centrale del Cattolicesimo, verrà trasmesso il solenne Pontificale celebrato dal Cardinale Decano che sarà seguito dalla Benedizione Apostolica impartita ai fedeli dalla Loggia esterna della Basilica Vaticana. La grandiosità del rito ha richiamato in Roma per la Settimana Santa una quantità di fedeli convenuti da tutte le parti del mondo, ma anche alla stragrande maggioranza dei devoti, dei credenti, che sono nell'impossibilità materiale di convenire a Roma ad inginocchiarsi nella chiesa maggiore della Cristianità, dove riposano le reliquie dell'Apostolo, sarà possibile la consolazione di ascoltare almeno le voci, i cori, le preghiere del rito, di ascoltare, a distanza, la parola benedicente del Papa.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Bernardino Molinari con la collaborazione del pianista Carlo Zecchi. Dal «Teatro Adriano» **(Gruppo Torino, ore 17).**

PROGRAMMA: Corelli: *Suite*, op. V: Sarabanda, Giga e Badinerie per archi; Mozart: *Concerto in do magg.* (K. 467) per pianoforte e orchestra; Beethoven: *Concerto in do min*, n. 3, per pianoforte e orchestra: Dukas: *L'apprendista stregone*, per orchestra.

Non ripeterò che Arcangelo Corelli è uno degli astri maggiori della musica italiana, e che la sua influenza benefica si esercitò anche fuori d'Italia, nei suoi giri di concerti in Francia e in Germania, dove in lui si ammirava non solo il violinista eccellente, che mai sacrificò l'idea musicale al virtuosismo, ma anche, e forse più, il musicista altissimo, che scrisse per esprimersi col più limpido e caldo e puro linguaggio melodico e che per i caratteri peculiari, anche tecnici, delle sue composizioni affrettò l'avvento della musica sinfonica. Per renderci meglio conto della suite che Bernardino Molinari dirigerà da par suo, non è superfluo dire che la «Sarabanda» è una danza di carattere piuttosto grave; al contrario della «Giga», che è molto gaia e vivace, e che si chiamavano «Badinerie» le musiche dal ritmo celere, dalle quali poi nacquero gli «Scherzi» della forma sinfonica.

Il Concerto *di Mozart, come del resto tutta la produzione del grande musicista, è improntato a squisita signorilità.*

Carlo Zecchi non si lascierà sfuggire l'occasione di dimostrare ancora una volta il suo magistero nel rendere d'un autore lo stile. I più insigni pianisti includono quasi sempre nei loro programmi il Terzo concerto in do minore *di Beethoven; non è perciò il caso di spenderci troppe parole. Se è vero che esso fu scritto nel* 1800 *quasi contemporaneamente alla* Prima sinfonia, *nella quale sono palesi gli influssi specialmente di Mozart, è anche vero che non poche frasi e interi episodi rivelano in pieno quello che sarà lo stile personalissimo e potente di Beethoven.*

E siamo al Dukas.

Cos'è questo Apprendista stregone? *Trattasi dell'allievo d'uno stregone, il quale, senza avere ancora raggiunto nelle arti magiche la perfezione del suo dottissimo maestro, si mette ad imitarlo, e una volta fa succedere quel che si dice un castigo di Dio. Ma ecco, un po' sfrondato, il testo della ballata di Goethe, dalla quale il musicista ebbe l'ispirazione, e che riportò sulla prima pagina della sua partitura:*

«Se n'è andato finalmente il vecchio maestro! Ora potrò comandare ai suoi spiriti.

«Che per opera magica l'acqua gorgogli e scorra e si spanda!

«Orsù, vieni, o scopa! Troppo sei stata inoperosa! Affrettati ad attingermi acqua!

«Ecco, è arrivata al fiume! Ritorna con la secchia ricolma! Tutti gli otri si gonfiano, tutti i vasi traboccano.

«Ferma! Ferma! Ne ho abbastanza dei tuoi servigi. Ahimè! Non ricordo la parola magica, e solo per essa tutto può ritornare al posto! Ma la maledetta scopa corre e si agita e continua a portar acqua!

«Strega d'inferno, vuoi che tutta la casa sia sommersa? L'acqua scorre ovunque a torrenti. Bada! Se non la finisci, ti spacco con la scure! Aspetta che ti prendo! Maledetta! Finalmente stai ferma! Finalmente respiro!

«Ahimè! I due monconi si agitano! Sono ora in due a compiere l'infernale servizio!

«L'acqua sale sempre più! Guadagna i gradini, inonda la sala!

«Maestro! Maestro! Ascolta la mia voce!

«Ah, eccolo. Maestro, senti: ho evocato gli spiriti e non posso più liberarmene!

E il Maestro fa tornare tutto come prima.

E' una ballata un po' troppo strana? Non dico di no. Ma la musica è interessantissima, e vi sono momenti deliziosi. (f. p. m.).

LODOLETTA

Dramma lirico in tre atti di Giovacchino Forzano, musica di Pietro Mascagni. Dal «San Carlo» di Napoli **(Gruppo Roma, ore 21).**

Lodoletta è la storia di un'olandesina — sedici anni, fragranti e puri come i fiori dei peschi che inghirlandano la sua povera capanna — la quale si innamora di un pittore parigino di passaggio nel piccolo paese dove essa vive e che, da lui abbandonata, va a morire di dolore a Parigi, all'esterno della villa del pittore, dove l'infedele ha dato convegno, per una festa da ballo, ad amiche ed amici.

L'opera, concertata e diretta dal M° Antonio Sabino, avrà ad interpreti principali: la Toti dal Monte, il Melandri, il Vanelli e lo Zambelli.

IL RE DI CHEZ MAXIM

Operetta in tre atti di Carlo Lombardo, musica di Mario Costa **(Gruppo Roma, ore 17).**

La favola immaginata da Carlo Lombardo è quanto di più viennese si possa pensare. Lo schema è proprio quello di Lehàr, e i tipi, magari mutati di nome e di mestiere, sono gli stessi. Abbiamo anche qui dei contrasti fra due coppie, una romantica e sentimentale, l'altra allegra e stile '900, contrasti proiettati in ambienti tabarineschi, tra danzatrici e ballerine, gaudenti e mondane, uomini di spirito e gente sciocca. La musica è brillantissima e divertentissima.

«L'ORA DELL'AGRICOLTORE»

a cura dell'Ente Radio Rurale **(Da tutte le Stazioni, ore 10).**

1. Attualità politico-economiche, *conversazione.*
2. Programma di musica varia.

CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE

diretto dal Maestro Tito Petralia **(Gruppo Torino, ore 22).**

I tre canti popolari ticinesi per coro e orchestra che saranno eseguiti nel concerto del M° Petralia sono di Carlo Gatti, il quale li ha espressamente composti per le rappresentazioni musicali all'aperto, mimiche e danzate, di schietto colore popolaresco regionale, che si tenevano, sino a pochi anni fa, a Locarno.

La canzone della rosa, *per sole voci di donna, è il dono floreale, l'offerta di fede delle giovani agli innamorati che sull'aprirsi della nuova stagione lasciano la casa e la terra per cercare altrove il lavoro che procuri loro i mezzi d'intrecciare, al ritorno d'autunno, le felici nozze.*

La canzone della falce, *per sole voci d'uomini, è il lieto canto virile al sole fiammeggiante dell'estate: gli uomini raccolgono i frutti delle aspre fatiche, e le speranze e i desideri risalgono veementi dal cuore alle labbra.*

La canzone del cucù, *per voci miste di donne e d'uomini, è il saluto alla lieta stagione che torna: sul canto del cucù, che annuncia la primavera nuova, i giovani e le giovani celiano sul tema eterno, ridente e appassionato, d'amore. Non più tristezze: l'inverno è terminato: sbocciano i fiori, il sole accende nuove fiamme nei semplici cuori. Sale l'inno giocondo di giovinezza nel cielo sereno.*

Il programma comprende inoltre musiche di Mozart e Bortkiewicz.

MUSICA DA CAMERA UNGHERESE

(Monte Ceneri, ore 21,5).

L'Ungheria, al pari delle altre nazioni d'Europa, può presentare oggi un gruppo di compositori personali e fecondi benchè non tutti approfittino nello stesso modo dell'elemento nazionale o popolare. Artisti come Zoltan Kodaly o come Bela Bartok appaiono come particolarmente imbevuti e radicati nel suolo più genuino della patria. I «quartetti» del primo, le sue sonate per violoncello o violino, le «serenate» ed i duetti per violino e piano, come le stesse composizioni da camera del secondo (sonate per violino e piano, i «ritratti» per piccola orchestra, e soprattutto i «quartetti» e i «quintetti»), sono composizioni di natura a volte eccezionale, come il quinto quintetto di quest'ultimo. La libera struttura (due movimenti «lenti» sopra tre) la conoscenza profonda dell'istrumentazione, e certe sonorità che vanno dalla pienezza dell'organo ai più sottili meandri melodici fanno di quest'opera un capolavoro che ricorda, per la richezza, Beethoven stesso. Anche tra le opere di Jenö Hubay, di Karl Goldmark, di Ernesto Dohnanyi (concerti, sonate, quartetti, quintetti, trii per violino e violoncello, duetti per violino e piano o violoncello) appaiono più o meno decise le qualità personali. Tra i più recenti, Tibor Harsanyi, Mihalovici, Stefaniai, Jenö Zador ed altri, sulle strade di Leo Weiner e di Stojanowitz e degli altri più celebri ungheresi, appaiono pieni di promesse e dotati di qualità positive. *Ruralia ungarica*, la *Sonata per violoncello*, il *Quintetto* di Dohnayi ed il *Secondo quartetto* di Weiner, premiato nel 1922 col Premio Coolidge, il *Concerto per violino e piano* di Mihalovici, l'*Aria-cadenza-rondò* di Harsanyi possono dare un'idea sufficiente della varietà e della personalità di quasi tutti i migliori nell'ultimo cinquantennio.

MIO PADRE AVEVA RAGIONE

Commedia in tre atti di Sacha Guitry **(Sottens, ore 20,45).**

E' la commedia più cara al cuore di Guitry poichè nel 1919 la recitava con il padre Luciano che interpretava la parte del babbo e lui quella del figlio. Come nella vita. E sembrava loro strano chiamarsi con altri nomi. Adolfo Bellanger, il vecchio, è uno scettico egoista ed ha continue discussioni col figlio Carlo. Questi viene abbandonato dalla moglie la quale, dopo vent'anni, gli chiede di perdonarle e di riprenderla con sè. In questo frattempo, il vecchio è morto: Il figlio della coppia divisa che, all'inizio della commedia, era appena un bimbo, ha ormai trent'anni e Carlo riprende la vita nella proiezione del padre sentendosi cioè vivere come era lui nei rapporti con il «suo ragazzo». Ed eccolo diventato specchio del padre come il padre era stato evidentemente lo specchio del nonno.

I GIUDICI DI TREBBIN

Da un vecchio manoscritto della città di Trebbin, adattato da Hugo Landgraf con musica di Bernard Scholz **(Berlino, ore 19).**

Sul frontispizio del manoscritto in questione si legge: «Come i giudici-contadini di Trebbin fecero giustiziare un lanzichenecco innocente e che punizione li colse. Dramma scritto da Bartholomäus Krüger von Spernberg, segretario municipale e organista di Trebbin MDLXXX».

Questo lavoro teatrale di un oscuro poeta della Marca di Brandeburgo, è il dramma della falsa giustizia di alcuni giudici terreni che non conoscono la pietà. In esso rispecchia, in piena luce, l'orrore di un mondo che sta per volgere al tramonto, travolto dalla Guerra dei Trent'anni. Nel dramma riadattato da Landgraf il segretario municipale, tutto commosso, racconta la morte del povero mercenario, giustiziato ingiustamente. Attraverso la cruda realtà del male commesso dagli uomini, risplende la certezza della giustizia divina che ricompenserà secondo il merito, i buoni e i cattivi. In conclusione, il dramma, da rievocazione storica, diventa esaltazione di carità cristiana e non a caso viene trasmesso proprio il giorno di Pasqua.

LUNEDÌ

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto dal Maestro Giuseppe Pais col concorso del soprano Mafalda Favero e del tenore Giovanni Breviario **(Da tutte le Stazioni, ore 21).**

Un programma ricco di musiche scelte col più fine e intelligente eclettismo che va da Mozart a Leoncavallo e a Mascagni, da Cimarosa a Bellini, a Rossini, a Massenet, a Charpentier e a Verdi. Di Mozart sarà eseguita la celebre «Ouverture» del Don Giovanni, *con cui s'aprirà il concerto. Seguiranno, alternandosi, l'aria del* Matrimonio segreto *cimarosiano, la romanza di «Riccardo» del* Ballo in maschera, *quella di Lodoletta dell'opera omonima di Pietro Mascagni e le battute della morte di* Otello, *interpretati rispettivamente dalla signora Favero e dal signor Breviario. Dopo un intermezzo dell'orchestra, che eseguirà appunto l'«Intermezzo-minuetto» della Manon di Massenet, i due sullodati artisti si alterneranno ancora nell'esecuzione dei seguenti pezzi: «Sul fil d'un soffio...» del* Falstaff; *«Ridi Pagliaccio» dai* Pagliacci; *«Da quel dì...» della* Luisa *di Charpentier e «Meco all'altar di Venere» della* Norma. *Concluderà il concerto la sempre festosa e lucente sinfonia del* Barbiere di Siviglia *di papà Rossini. Direttore del concerto il maestro Giuseppe Pais.*

L'ORA RADIOFONICA DEI G. U. F. (Gruppo Torino, ore 22,10).

Con la trasmissione del G.U.F. di Torino si iniziano i «Ludi» o «Littoriali radiofonici dell'anno XV». E grande è l'attesa negli ambienti intellettuali, non soltanto studenteschi, dove l'attività dei giovani è seguita con la più larga e benevola simpatia. Alla trasmissione del G.U.F. di Torino seguiranno quella di Palermo il 2 aprile e quella di Siena il 5 aprile. Poi verranno le altre.

IL PRINCIPE IGOR

Opera in cinque atti di Alessandro Borodin. Dal «Teatro Nazionale» **(Praga, ore 19).**

Il Principe Igor giunse alla ribalta dopo la morte del suo autore, facente parte di quel famoso gruppo dei «Cinque» che possono dirsi i più insigni rappresentanti della musica russa: Mussorgski, Balakirew, Cui, Borodin, Rimski-Korsakow. Musicista e scienziato, la musica e la medicina furono i due grandi amori della vita del Borodin. Avendo trascorso il più dei suoi giorni a Pietroburgo, sua patria, la musica del Borodin non ha le spiccate qualità folcloristiche che caratterizzano in modo speciale le opere dell'autore del *Boris Godunov* e del Rimski-Korsakov. *Il Principe Igor* è tuttavia un'opera di carattere eminentemente russo, sia per il soggetto tratto dalle cronache della storia del suo paese, sia per la sua inconfondibile atmosfera musicale. Col *Principe Igor*, tra le opere postume del Borodin, la cui notorietà universale ebbe il suo punto di partenza da quel celebre schizzo sinfonico dal titolo *Nelle steppe dell'Asia Centrale*, che appare così di sovente in tutti i concerti sinfonici, sono annoverati i seguenti altri lavori: *Serenade de quatre galants à une dame* per quattro voci virili; alcuni *Canti* su parole di Pusckin e un'opera-balletto lasciata incompleta e compiuta e orchestrata dal suo amico Rimski-Korsakow.

IL CASTELLO DEI BRIGANTI

Radiocommedia romantica di Peter Huchel, con musica di Stuhlmacher **(Berlino, ore 18).**

Gli annoiati abitanti di un solitario castello hanno l'idea di mascherarsi da briganti e di assalire uno studente in viaggio. L'intenzione sarebbe di fare uno scherzo. Ma il giuoco «ai briganti» si svolge in modo del tutto imprevisto e finisce come i «briganti» non avrebbero mai immaginato. Lo studente assalito, che naturalmente prende il giuoco sul serio, è un giovane di valore e mette nell'imbarazzo i suoi avversari. Non solo si comporta sempre con coraggio coi... vivi, ma non ha alcuna paura degli spettri che vengono a visitarlo nella cantina dove è stato rinchiuso. L'atteggiamento del giovane provoca i burloni delusi a nuovi esperimenti e il gioco si complica, finché Isotta, la padroncina del castello, che è stata costretta di fare la parte della fidanzata di uno dei briganti, s'innamora sul serio del valoroso studente. Scornati e mortificati, i finti briganti finiscono per essere chiusi alla loro volta in cantina e Corrado, lo studente vittorioso, se la svigna con Isotta.

ACIS E GALATEA

Pastorale eroica di Campistron, musica di Lulli **(London Regional, ore 21).**

Per il duecentocinquantesimo anniversario della morte di G. B. Lulli è stata esumata la pastorale eroica *Acis e Galatea*, su libretto di Campistron, opera composta per secondare il gusto francese dell'epoca, ma nella quale il musicista italiano fece trionfare la sua nuova concezione orchestrale, corale e teatrale in genere, innovazione ardita che trasformò e condusse a perfezione l'arte musicale francese del XVII secolo. Sono interpreti principali in questa esecuzione Heddle Hash, Noel Eadie, Kenneth Ellis e Stanley Riley; l'orchestra è diretta dal M° Constant Lambert. Altri programmi del ciclo in onore di Lulli hanno luogo martedì (Droitwich, ore 22,40) e venerdì (Droitwich, ore 20,30).

Martedì viene esumato il *Miserere mei, Deus*, per doppio coro, archi ed organo, sotto la direzione di Trevor Harvey; è all'organo Berkeley Mason. Venerdì con *Musica di balletto*, con l'ouverture della *Tosca* e con le musiche per il *Bourgeois gentilhomme* di Molière, si ricorda il Lulli dei più grandi trionfi. L'esecuzione è affidata all'orchestra d'archi diretta dal M° Body Neel, che ha per violino solista il Willoughby.

IL PICCOLO FAUST

Opera buffa in tre atti di Crémieux e Jaime. Musica di F. Hervé **(Radio Parigi, ore 21,45).**

I due librettisti hanno abbondato, nella loro trama, di situazioni comiche e divertenti. Nel primo atto, si vede il dottor Faust che fa il maestro di scuola ed è beffato dai suoi scolari. Valentino torna dalla guerra in una vecchia carrozza e Mefistofele anziché presentare al vecchio ringiovanito una Margherita, gli presenta tutta una serie di bellissime ragazze. Questa la trama originale alla quale sono state in seguito aggiunte alcune scene di sapore satirico. Per esempio, quando Faust e Margherita vengono condotti all'inferno, sono tuffati tra gli strumenti di supplizio inventati dal nostro secolo: dal telefono, naturalmente, alla radio. L'invenzione melodica, la gaiezza indiavolata dello spartito hanno assicurato il successo all'operetta.

MARTEDÌ

LA DANNAZIONE DI FAUST

Leggenda drammatica in cinque atti, musica di Ettore Berlioz. Dal «San Carlo» di Napoli **(Gruppo Torino, ore 21,3).**

Come fu preso il Berlioz dal più acceso entusiasmo pel poema goethiano lo racconta egli stesso in quelle sue «Memorie» che costituiscono un vero documento umano della più dolorosa vita vissuta. «Dopo la duplice impressione ricevuta dal rivelarmisi di Shakespeare e di Beethoven, debbo ancora segnalare, come uno degli avvenimenti rimarchevoli della mia vita, l'impressione straordinaria e profonda che ricevetti leggendo per la prima volta il Faust *di Goethe, tradotto in francese da Gherard de Nirval. Il meraviglioso libro mi affascinò sin da principio e non lo lasciai più. Lo leggevo senza posa, a tavola, a teatro, a letto, per le vie, ovunque. Quella traduzione in prosa conteneva qualche frammento verseggiato: canzoni, inni, ecc. Cedetti alla tentazione di metterli in musica e appena giunto al termine della difficile impresa, senza aver udito nulla della mia partitura, ebbi la dabbenaggine di farli stampare a mie spese».*

Dal titolo stesso del lavoro appare chiaro che l'opera del Berlioz non è basata sul principio ideale del poema goethiano. L'autore della Dannazione *chiese in prestito a Goethe soltanto quel certo numero di scene che potevano entrare nel piano che si era tracciato. L'opera è divisa in quattro parti. Tutti i tentativi del Maestro per far intendere al pubblico l'importanza della sua opera riuscirono vani e ci vollero trent'anni perchè il capolavoro — e d'un capolavoro si tratta — fosse degnamente giudicato. Ma il suo infelice autore era morto.*

La Dannazione di Faust *apparve la prima volta in Italia all'«Argentina» di Roma, ancora in forma di oratorio, com'era stato concepito, nel 1886. Fu solo a Montecarlo, nel 1893, che l'opera fu eseguita con le risorse della scena, così come, da quella volta, andò e va per tutti i teatri del mondo, fatta segno a quelle fervide accoglienze che il suo autore non ebbe mai la gioia di conoscere nei giorni affannosi della sua misera vita.*

Sotto la direzione del M° Guarnieri l'opera avrà ad interpreti Serafina Di Leo, Giovanni Voger, Mariano Stabile e Aibino Marone. (n. a.).

TRANSATLANTICO

Avventura radiofonica in quattro atti di Ettore Giannini, musiche originali di Barzizza, Montagnini e Petralia **(Gruppo Roma, ore 21).**

Transatlantico, *la nuovissima «avventura radiofonica» di Ettore Giannini, autore di* Isolato C *e di* Gente in treno, *sarà diffusa dal Gruppo Roma la sera del 30 marzo e dal Gruppo Torino quella del 2 aprile. Leggete il riassunto a pag. 8.*

«E ADESSO ARRIVEDERCI»

Radiocommedia di James Hilton e Barbara Burnham **(Droitwich, ore 21).**

La radiocommedia è derivata dall'analogo romanzo di Hilton. L'azione, radiofonicamente rielaborata dallo stesso autore con la collaborazione di Barbara Burnham, s'inizia in un treno viaggiante, diretto a Redford, quindi a Londra e poi a Brodwey, che è una piccola città dell'Inghilterra settentrionale. L'ambiente, non nuovo, è quello tradizionalmente austero di un reverendo anglicano, con tanto di moglie e di figlia, alle quali si aggiunge anche una sorella. Piccolo ambiente familiare, descritto con buon gusto e conoscenza dei caratteri.

ESAMI DI MATURITÀ

Commedia in tre atti di Ladislao Fodor **(Monte Ceneri, ore 21).**

Esami di maturità... Esami degli allievi, o non piuttosto esami dei professori? Professori giovani, vecchi, professoresse... il mondo di un liceo femminile nel doloroso e delizioso momento del distacco per fine d'anno, nell'attesa che l'estate, la grande estate si dichiari. Un giorno Clotilde Salkai, una studentessa, trova nel cestino della carta la minuta di una lettera d'amore. Scandalo, scandalo...: bisogna punire il crimine, schiacciare l'infamia... bisogna far subito un'inchiesta... Invano i più bonari e miti, e umani tra gli insegnanti cercano di spiegare la colpa che, di tutto ciò, hanno il cuore, la giovinezza, la inesperienza e la divina primavera. I professori più pedanti e intransigenti costringono il Preside all'inchiesta e, scoperta la colpevole — la miglior ragazza dell'Istituto —, essi si accaniscono contro di essa, armati di regolamenti e di procedura. Questo il punto di partenza della commedia di Fodor, commedia abile e piacente, arguta e maliziosa, perfetta in ogni battuta e in ogni scena, che ha avuto trionfali successi su tutti i palcoscenici d'Europa e tiene tuttora il cartellone con l'autorità delle opere felici.

INCANTAMENTO

Commedia in tre atti di Keith Winter **(Lussemburgo, ore 22,15).**

In una pacifica, tradizionale famiglia inglese, dove la vita si svolge con monotona serenità, piomba a turbare le acque tranquille Mariella, la donna fatale, venuta dalla lontana America e di un'origine alquanto difficile a precisare, almeno dal punto di vista etnico. Mezza olandese, non è escluso che abbia anche nelle vene qualche goccia di sangue meticcio. Certo ha un marito, inglese al cento per cento, e cioè non adatto per il suo temperamento romantico. In campagna, Mariella, inseritasi violentemente nella famiglia del marito, che viveva tanto tranquilla, trova più confacente ai suoi gusti «flirtare» con i cognati e finalmente si decide per uno di essi, amante della musica, che si distingue tra gli altri. In Mariella c'è della madame Bovary e forse ella vagheggia di diventare una seconda Isotta... Fa contrasto con Mariella, la nobilissima figura di Giuditta, la quale, scoperta la tresca dei cognati e non potendo reggere al tradimento, ha il sublime coraggio di sopprimersi per non essere di troppo.

Una terza donna, Anna, rappresenta... la morale della favola perchè ha la funzione di criticare, nel dramma, le incontinenze e le follie di Mariella e di salvare la reputazione (con un tantino d'ipocrisia dove la morale vera non basta) di una rispettabile famiglia inglese, del «piccolo mondo antico».

(Continua a pag. 39)

radiorario

LAUDI E SACRE RAPPRESENTAZIONI NEL TEMPO DI PASQUA

I programmi radiofonici di tutto il mondo hanno dato largo spazio a sacre rappresentazioni del sublime, divino dramma del Golgota in cui è protagonista lo stesso Dio, salito sul patibolo della Croce per riscattare col martirio il peccato del primo Adamo, espulso dal paradiso terrestre e relegato in terra a lavorare con dolore, a procacciarsi il pane con il sudore della fronte ed a morire. Aduggiata dal peccato originale, l'Umanità aveva bisogno di un conciliatore ineffabile per ritornare nella grazia di Dio ed il conciliatore è stato lo stesso Figlio di Dio che è Dio come il Padre dei Cieli... Mistero immenso, vertiginoso nel quale si perde e naufraga la nostra poesia e che soltanto la fede può penetrare. La fede, che specialmente s'appoggia sull'ingenuità.

Ond'è che le laudi e le sacre rappresentazioni del Medio Evo conservano una freschezza ed un sapore di sincerità che, purtroppo, in tempi successivi e specialmente nel nostro, inquinato di scetticismo, non sono più possibili. E quindi ci ripieghiamo, contriti e confusi, sui primi canti cristiani della nostra lingua come su fonti cristalline di purità che invidiamo, dissetandoci.

Il dramma liturgico, che è il primo di tali componimenti «teatrali», nacque dalla necessità che sentiva la Chiesa primitiva di dare al popolo un surrogato morale degli spettacoli, dei baccanali pagani. La critica moderna, come ci spiega Alessandro D'Ancona, ha quindi chiamato dramma liturgico l'uffizio ecclesiastico misto a forme rituali e drammatiche, rappresentazione simbolica e storica, di canto e di azione. Si raccozzavano insieme, egli spiega, quei brani di testi sacri, che si riferivano alla ricorrenza religiosa da rievocare, mescolandovi qualche canto ecclesiastico, fatto per la stessa occasione e già per lo più in uso; poi si distribuivano le parti fra i vari sacerdoti, addetti al servizio del tempio, dal vescovo al chierico e ad accrescere l'illusione e rendere più chiaro agli occhi dei fedeli l'avvenimento per tale modo commemorato, quei sacerdoti erano appropriatamente vestiti, secondo l'indole dei personaggi storici che rappresentavano. Ad accelerare la trasformazione del dramma liturgico in sacra rappresentazione contribuì, come ricorda il Castellino, il diffondersi della lauda sacra, in volgare, diventata subito, o quasi, lauda drammatica.

Tra gli scrittori di laude, tra i «laudesi» più insigni vien subito alle labbra il nome del pazzo di Cristo, Jacopone da Todi. «Pianto della Madonna, de la Passione del Figliolo Jesu Cristo», in cui lo sviluppo dei fatti, come nota il Castellino stesso, è abbreviato in uno scorcio efficacissimo, è un dialogo commovente tra la Madre ed il Popolo, è uno dei più nobili e commossi canti che la Maternità sublimata in Maria Vergine abbia mai ispirato al mistico lirismo di un poeta.

— Donna del Paradiso,
lo Tuo Figliol è priso,
Jesu Cristo beato.
Accorre, donna, e vide
che la gente l'allide:
credo che llo s'occide,
tanto l'òn flagellato...

Efficacissimi, nella rapidità della descrizione, i vari momenti della Passione che sembrano svolgersi sotto gli occhi piangenti ed angosciati degli spettatori; straziante, nella sua umanità, il lamento della Madonna:

Filglio, l'alma t'è ossita,
Filglio de la smarrita,
Filglio de la sparita,
Filglio mio attossecato.
Filglio bianco e vermiglio,
Filglio senza similglio,
Filglio a chi m'appiglio,
Filglio pur m'hai lassato!

I commenti guasterebbero. Quel continuo lagno, quell'insistere sulla parola più cara ad un cuore di mamma, ci getta nell'anima un turbamento, una pietà, che soltanto le grandi parole necessarie posso provocare e determinare.

Benchè non sia della statura di Jacopone, merita di essere citato in questa frettolosa rassegna dei mistici laudesi italiani, il Bianco da Siena, un purissimo trecentista:

O Cristo, te serrato
fammi tener nel petto;
per te stare 'mpazzato
fammi cena difetto
con amoros'affetto
d'amor tutto 'nfocato!

Le laudi drammatiche, per opera specialmente dei «disciplinati», si ampliarono e presero il nome di sacre rappresentazioni o anche di «devozioni». A Roma la Confraternita del Gonfalone, sorta in seguito al movimento religioso dell'Umbria, rappresentava nell'arèna del Colosseo un vero e proprio dramma ciclico sulla vita, la morte e la passione di Nostro Signore. In Toscana, gli stessi autori dei carnasciali scurrili e dei «maggi» inverecondi, si dilettavano, per penitenza, nella composizione delle rappresentazioni drammatiche, tra le quali primeggiano quelle di Feo Belcari.

«L'Abraam e Isac» di codesto nobile scrivano presso la Basilica di San Lorenzo al Monte e che forse fu terziario francescano, è uno dei più antichi componimenti del genere e fu recitato nel 1449 per la prima volta nella chiesa di Santa Maria in Cestelli. Diciamo per la prima volta perchè il Cionacci c'informa che un'altra rappresentazione ne fu fatta a Parma, sulla piazza del Duomo, per cura del vescovo Sagramoso.

Tra le altre rappresentazioni di Feo Belcari, notiamo quella dell'«Annunziazione di Nostra Donna» che, sebbene, come rileva il Castellino, non meriti il titolo e la definizione di rappresentazione perchè vi manca il dramma, è notevole, come lauda, come espressione lirica del Belcari, il quale compose laudi propriamente dette, laudi traboccanti di sincerità, di devozione, di fede. Quella, ad esempio, intitolata «Come il Crocifisso parla all'anima» non si può leggere, nè ridire, senza commozione:

Anima mia, contempla il mio patire;
I' son Dio Gesù, dolce Signore,
che per tuo amore in croce vò morire.

Questo soave Crocifisso, che, tutto candore, chiama se stesso «dolce Signore», enumera senza rimprovero tutte le colpe dell'uomo, che si traducono in altrettanti supplizi per la Sua divina Carne:

La tu' avarizia m'ha le man forate,
in mezzo di due ladroni son confitto...

. . . .

Per la superbia e vanagloria tua
son coronato di spine pungenti...

. . . .

Li tua difetti e piacer sensuali
m'hanno dal capo a' piè ripien di pene
e tutte le mie vene
versano 'l sangue pel tuo gran fallire.

Nella Settimana di Passione abbiamo devotamente recitata l'antica lauda quattrocentesca. E', nella sua ingenuità stilistica, tremendamente attuale.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 27 - Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 15 - Per gli altri L. 18

(Alle Sedi del Dopolavoro ed ai Soci del T.C.I. sconto del 5%)

ESTERO: abbonamento annuo L. 75 - Abbonamento semestrale L. 40 - Abbonamento trimestrale L. 22

Il c/c del «Radiocorriere» ha il N. 2/13500

CONCERTO JAZZ BAND

Sul concerto della famosa orchestra di jazz «American Band» di Nuova York, diretta dal maestro Tommy Dorsey, «uno dei maggiori virtuosi di trombone al cospetto di Dio e degli uomini del '900» e che l'Etar ha recentemente trasmesso, ecco quanto ha scritto il critico musicale del Resto del Carlino *e nostro collaboratore* Gaianus.

Ho voluto raccogliere l'offerta dell'*Eiar — dichiara il valoroso critico —* perchè essa era per me l'occasione ideale per parlar chiaro e per riuscire inequivocabile anche a coloro che, in grazia di un abito mentale vistosamente sciocco, sono portati a cadere continuamente in grossi equivoci, a fare gli scandalizzati e a tingersi di rossetto la faccia per far credere al loro pudore oltraggiato. Stiano attenti e facciano tutti gli sforzi umanamente possibili per diventare un po' intelligenti.

Penso che ognuno debba sempre essere al suo posto. Ragione per la quale occorre che io dia una spiegazione. Fin dal suo apparire, io pensai che era assurdo negare alla musica jazz la sua formidabile seduzione. Ma, rendendomi conto dei pericoli, gridai: andiamo piano, però; chè essa può essere un sottilissimo veleno per l'integrità estetica della gioventù musicale italiana. Così pensai e scrissi in un primo tempo. Ma poi l'enorme diffusione in ogni angolo civile dell'universo è venuta a creare anche nella sensibilità della gioventù musicale d'oggi una assuefazione, una consuetudine tali da precostituire una specie di refrattarietà o di immunità. Ecco perchè non è più il caso di tirare il campanello d'allarme o di prendere provvedimenti di profilassi. Ormai l'umanità considera la musica jazz come un attributo necessario della civiltà novecentesca.

Ma c'è un altro problema da prendere in considerazione: quello del tipo di orchestra jazz che sia più adatto a rappresentare la soddisfazione del gusto estetico quotidiano del pubblico. Orchestra da interpretazione *straight* o da interpretazione *hot?* Orchestra che suona musica scritta così come è scritta od orchestra che suona di fantasia sopra una traccia armonistica, a base d'improvvisazione? Oggi c'è una tendenza intransigente che dice: il vero jazz è *hot;* l'altro è una corruzione, una mistificazione commerciale. C'è poi un noto gezzologo francese, monsieur Panassié, che proclama il suo importante disprezzo per il *jazz symphonique* e trova indegno di considerazione Gershwin (quello della *Rapsody in Blue,* del *Concerto in fa* per piano e orchestra e dell'*Americano a Parigi*). Fortunatamente, Gershwin se ne frega a larghe falde. (E, per fargli piacere, anch'io).

L'«American Band» di Tommy Dorsey è un'orchestra jazz di classe e per quanto riguarda i suoi solisti e per quanto riguarda i compositori che la forniscono di programmi.

Mi valgo di questa occasione per riconoscere dei valori autentici dove essi sono e come sono e per esprimere una mia opinione. Non credo che la musica jazz tipo *straight* sia una corruzione del vero jazz. L'improvvisazione è arte d'estro, di attimi fuggenti; un'arte *sui generis* o, più esattamente, una sottospecie. L'arte vera, l'arte grande, è quella che si raccoglie quando l'ispirazione spira e la si pensa e la si ripensa e la si elabora; fino a che non assume una forma fissa definitiva consacrata dal sublime travaglio e dal misterioso tormento dell'artista per raggiungere la bellezza. Il jazz *hot* è tipico per il ballo, per tabarini e altri locali di bassa notturnità.

C'è stato poi un notissimo suonatore di tromba negro, Louis Satchmo Armstrong, che, interpellato, ha sputato una sentenza intransigente, estremista: fuori dell'*hot* non c'è salute. Sarà meglio che questo suonatore si limiti a suonare la sua *good ol' Trumpet* e a fare il suo mestiere negli spettacoli di «varietà». Le teorie sono cose superiori per le persone intelligenti, di coltura e di gusto. Cose per i bianchi; non per i neri.

La musica jazz si perfezionerà ancora. Presto avremo il «jazz sinfonico» diffuso dovunque, anche per le sale della vecchia Europa. Ho sentito recentemente una suite di questo genere di Kunneke; geniale, ricca di una espressione nuova, che rivela un musicista di prim'ordine e che i direttori intelligenti, di idee fresche, di gusto raffinato dovranno mettere nei loro programmi. Molti si scandalizzeranno. Nessuna importanza. Pregheremo per la conversione degli ipocriti e degli scemi. O, per lo meno, perchè siano ridotti ad un numero umanamente sopportabile.

GAIANUS.

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	kHz	m		Nom.	kHz	m
Città del Vaticano .	HVJ (a)	15123	19,84	Pittsburgh	W8XK (b)	15210	19,72
Città del Vaticano .	HVJ (b)	5969	50,26	Pittsburgh	W8XK (c)	11870	25,27
Daventry	GSA	6050	49,59	Pittsburgh	W8XK (d)	6140	48,86
Daventry	GSB	9510	31,55	Ruysselede	ORK	10330	29,04
Daventry	GSC	9580	31,32	Budapest	HAS 3	15370	19,52
Daventry	GSD	11750	25,53	Budapest	HAT 4	9125	32,88
Daventry	GSF	15140	19,82	Vienna	OER 2	11800	25,42
Daventry	GSG	17790	16,86	Zeesen	DJA	9560	31.38
Daventry	GSH	21470	13,97	Zeesen	DJB	15200	19,74
Daventry	GSI	15260	19,66	Zeesen	DJC	6020	49,83
Daventry	GSL	6110	49,10	Zeesen	DJD	11770	25,49
Daventry	GSO	15180	19,76	Zeesen	DJE	17760	16,89
Parigi (R. Coloniale	TPA 2	15243	19,68	Zeesen	DJL	15110	19,85
Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11880	25,23	Zeesen	DJN	9540	31,45
Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11720	25,60	Zeesen	DJQ	15280	19,63
Pittsburgh	W8XK (a)	21540	13,93				

DOMENICA

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in italiano e francese).

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Danze. — 0,30: Coro. — 1: Contralto e tenore. — 1,20: Sport.

GSF, GSD, GSC - Ore 3,17: Musica leggera. — 3,55: Commemoraz. di Cecil Rhodes.

GSO, GSB, GSG - Ore 8: Sport. — 8,22: Musica da camera. — 9,10: Funzione religiosa.

GSH, GSF, GSG - Ore 12: Funzione religiosa. — 13,15: Violino e piano. — 13,35: Sport. — 15: Funzione religiosa. — 15,32: Folklore. — 16,22: Musica leggera. — 16,50: Haendel: « Aci e Galatea », oratorio.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,30: Commedia con musica. — 19,35: Piano. — 20: Arie e duetti di opere. — 20: Arie e duetti di opere. — 20,55: Funzione religiosa.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,25 Musica da camera. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Ritrasmiss.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Budapest - HAS 3

Ore 15: Musica zigana.

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Programma variato della domenica. — 14,30: Musica di Pasqua — 15,15: Musica popolare. — 16,30-17: Per i giovani.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Banda militare. — 18: Programma della domenica. — 19: Concerto orchestrale. — 20,45: Varietà e musica leggera. — 22-22,20: Notiziario.

LUNEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Musica da camera. — 0,30: Funzione religiosa battista. — 1,20: Soprano e baritono.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Funzione religiosa. — 3,32: Piano. — 3,47: Folklore. — 4,2: Banda.

GSG, GSO, GSB - Ore 8: Danze scozzesi. — 8,17: Folklore. — 8,32: Musica inglese.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Organo da cinema. — 12,15: Programma variato. — 12,45: Orchestra. — 13,25: Dischi. — 14,15: Organo. — 15: Musica scozzese. — 15,30: Folklore. — 16,15: Musica leggera e danze. — 16,30: Sport. — 17: Radiocommedia. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Varietà. — 19,20: Haendel: « Aci e Galatea », oratorio. — 20,20: Varietà e danze. — 21: Programma dell'Aeronautica.

GSF, GSC, GSB - Ore 22-35-23,45: Orchestra.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Musica popolare.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,30: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Budapest - HAT 4

Ore 0: Musica zigana.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,45: Musica leggera. — 14,45: Musica di Pasqua. — 15,45: Varietà. 16,45-17: Notiziario.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per i giovani. — 18: Augusto Caravello (baritono). — 18,45: Piano. — 19,15: Musica leggera. — 20,30: Musica varia. — 21: Musica leggera. — 22-22,20: Notizie.

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Danze. — 0,30: Folklore. — 1: Orchestra.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Dischi. — 3,32: Programma variato. — 4,2: Musica leggera.

GSG, GSO, GSB - Ore 8: Music-Hall. — 9: Musica da camera.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Rievocazione storica. — 12,45: Orchestra. — 13,45: Folklore. — 13,45: Danze. — 14,15: Banda. — 15,17: Musica leggera e danze. — 16,30: Commemorazione di Cecil Rhodes. — 17,15: Danze scozzesi. — 18,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Musica leggera. — 19,20: Coro. — 19,40: Dal London Theatre. — 20: Piano e baritono. — 20,30: Danze. — 20,50: Varietà.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: Folklore. — 22,50: Violino e piano. — 23,25-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Trasmissione teatrale.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Musica e poesia. — 15,15: Attualità sonore. — 15,45-17: Musicura leggera.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per le signore. — 18: Per i fanciulli. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Commedia. — 21,30: Musica da camera. — 22-22,20: Notizie.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Radiocivista. — 0,45: Cello. — 1,10: Programma variato.

GSF, GSD, GSC - Ore 3,17: Varietà. — 3,40: Haendel: « Aci e Galatea ».

GSG, GSO, GSB - Ore 8,17: Dischi. — 8,25: Commemorazione di Cecil Rhodes. — 9,10: Danze.

GSH, GSG, GSF - Ore 12,17: Musica leggera. — 12,30: Varietà. — 13: Orchestra. — 14,15: Orchestra. — 15: Piano. — 15,45: Banda. — 16,15: Orchestra. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Danze. — 18,30: Folklore. — 19,40: Organo. — 20,15: Danze. — 21: Concerto sinfonico.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: Dischi. — 22,30: Swing Music. — 23,15-23,45: Musica strumentale.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Concerto sinfonico.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

Il programma non è arrivato.

Ruysselede

Ore 19,30: Come Bruxelles I - 20-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Piano. — 15,15: Attualità sonore. — 15,30: Musica iranica. — 15,45: Commedia. — 16,45-17: Notizie.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,15: Apertura. — 18: Piano. — 18,30: Per i giovani. — 19: Programma variato. — 20,30: Varietà e musica leggera. — 22-22,20: Notizie.

GIOVEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Musica irlandese. — 0,30: Commedia brill. — 1,15: Piano.

GSF, GSD, GSC - Ore 3.17: Commedia. — 4,22: Dischi.

GSG, GSO, GSB - Ore 8: Commedia brillante. — 8,50: Orchestra.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Haendel: « Aci e Galatea ». — 13,15: Musica brillante. — 13,35: Varietà. — 15: Commedia. — 15,47: Violino e piano. — 16,15: Banda militare. — 17: Commedia brillante. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Danze. — 19,20: Orchestra. — 20: Varietà. — 20,20: Danze. — 20,30: Varietà. — 20,45: O. Straus: « Il soldato di cioccolata », opera comica.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,35: Banda militare. — 23: Baritono. — 23,20-23,45: Musica leggera.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Musica da camera.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 25: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Varietà. — 15,15: Attualità sonore. — 15,30: Programma variato. 16,45-17: Notizie.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Commedia. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Banda militare. — 21,30: Programma variato. 22-22,20: Notizie.

VENERDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Musica leggera. — 0,40: Varietà. — 1. Musica da camera.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Musica inglese. — 4: Folklore. — 4,30: Melodie.

GSG, GSO, GSB - Ore 8: Commedia. — 8,45: Musica da camera. — 9,10: Folklore.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Violino e piano. — 12,15: Varietà. — 12,45: Orchestra. — 13,30: Danze. — 14,15: Musica leggera.

GSH, GSG, GSF - Ore 15: Orchestra. — 15,45: Piano. — 16,30: Danze. — 17: Rievocazione storica.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Orchestra zigana. — 19,25: Banda militare. — 20,30: Musiche di Lulli. — 21: Varietà.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: « Songs you might never have heard ». — 23: Danze. — 23,30-23,45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Musica sacra.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Ruysselede

Ore 19,30: Dischi. — 20-20,30: Come Bruxelles II.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Programma variato. — 14,45: Piano. — 15,15: Attualità sonore. — 15,45: Banda militare. — 16,45-17: Per i giovani.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Canto e piano. — 18,45: Musica sinfonica. — 19,30: Musica leggera. — 22-22,20: Notizie.

SABATO

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0,17: Danze. — 0,30: Arnold Ridley: « Il treno fantasma », dramma giallo. — 1: Banda.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Danze. — 3,40: Canti popolari. — 4: Rievocazione storica.

GSG, GSO, GSB - Ore 8: Musica leggera. — 8,47: Basso-baritono. — 9: Rievocazione storica.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Banda militare - 13: Commedia brillante. — 13,30: Per i fanciulli. — 14,35: Orchestra. — 15: Musica leggera. — 15,50: Arnold Ridley: « Il treno fantasma », dramma giallo. — 16,15: Coro. — 16,40: Sport.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Per i fanciulli. — 19,25: Banda della marina. — 20: Varietà. — 21: Music-Hall.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: Coro - 23,5-23,45: Orchestra.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Musica da camera.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,30: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Musica sinfonica. — 15,15: Attualità sonore. — 15,30: Danze. — 16,45-17: Folklore.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per i giovani. — 18,30: Folklore. — 18,45: Melodie. — 20,30: Danze. — 22-22,20: Notizie.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIAN. DEL BACINO DEL MEDITERRANEO - PER L'ESTREMO ORIENTE - PER L'AFRICA ORIENTALE - PER IL NORD-AMERICA - PER IL SUD-AMERICA - PER LA GRECIA - PER I PAESI ARABI - PER LA TURCHIA.

BACINO DEL MEDITERRANEO: Roma (Santa Palomba) kHz 713, m 420,8, kW 50; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — ESTREMO ORIENTE: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — AFRICA ORIENTALE: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — NORD-AMERICA: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — SUD-AMERICA: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — GRECIA: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20 — PAESI ARABI: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — TURCHIA: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25.

DOMENICA 28 MARZO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Trasmissione dello scherzo comico **POETA E CONTADINO**. Musica di **Calderas**. Interpreti: **Minia Lises**, **Tito Angeletti**, **Ubaldo Torricini**. Direttore d'orchestra: M° **Umberto Fasano**. — Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Trasmissione di una operetta in un atto eseguita dalla Compagnia dell'**E.I.A.R.** - Notizie sportive ed ultime notizie.

LUNEDI' 29 MARZO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Notiziario in lingua italiana - **CONCERTO FOLCLORISTICO** - « L'Africa Orientale e le possibilità industriali », conferenza del prof. Renato Trevisani, Ispettore Generale per l'industria nell'Africa Orientale. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale d'apertura - Notiziario in inglese - Trasmissione di un brano del **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Guglielmo Mengelberg** al Teatro Adriano di Roma: Mendelssohn: « Dal sogno di una notte di mezza estate », ouverture, notturno e scherzo - Conferenza su un argomento di attualità - Soprano **Lucy Laurie**: 1. Sidney: « La Geisha », canzone di Mimosa; 2. Marf: « Chiudi gli occhi Rosita »; 3. Del Pelo: « Colombi e sciallì » - Baritono **Mario Borriello**: 1. Ponchielli: « Gioconda » (Pescatore affonda l'esca); 2. Verdi: « Ernani » (O dei verdi anni miei) - Soprano **Iris Moiola Malpieri**: 1. Mascagni: « Lodoletta », morte di Lodoletta; 2. Trentinaglia: « Barcarola »; 3. Bizet: « I pescatori di perle » (La notte è scesa). — Ore 16,15: Notiziario in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - Cori e marce militari: 1. D'Elia: « Gioventù d'Italia », marcia militare; 2. N. N.: « La bandiera dei tre colori », canto patriottico; 3. D'Elia: « Sfilano le Armate vittoriose », marcia - Programma di varietà organizzato da **Ugo Mari** con la Compagnia di passaggio per Roma (Lucciola - Pina Renzi - Sileno e Ugo Mari) - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — 20,40-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale di apertura - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese ed in italiano - Programma organizzato dall'Associazione Nazionale Fascista delle donne professioniste e laureate: Conversazione della contessa Daisy di Carpeneto: « Grazia Deledda » - Duetti interpretati dal soprano **Augusta Quaranta** e dal mezzo soprano **Matilde Capponi**: Schumann: « La fortuna »; Bononcini: « Ermina », duetto; Falchi: « Eden » - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera **MANON**. Musica di **G. Massenet**. Interpreti principali: **Mafalda Favero**, **Beniamino Gigli**, **Giuseppe De Luca**. Direttore d'orchestra M° **Gino Marinuzzi**. Maestro del coro: **Vittore Veneziani** - Ballabili moderni interpretati con l'Orchestrion Jazz da **Emilio Bussolini** - Risposte a lettere di radioascoltatori - Il corriere di « 2 RO ».

MARTEDI' 30 MARZO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Concerto del soprano **Anna Marcangeli**. Tre liriche di Pietro Mascagni: a) Risveglio, b) Ascoltiamo, c) La luna - Buzzi-Peccia: « Torna amore » - Conversazione su un argomento di attualità. — Ore 14,55. Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - Veretti: Trio in do maggiore per pianoforte, violino, violoncello: a) Allegro maestoso, b) Passacaglia, c) Finale (esecutori: Renato Josi, Giacinto Mancini, Walter Sommer) - Soprano **Maria Luisa Da Conto**: Due liriche moderne: 1. Santoliquido: « Alba di luna nel bosco »; 2. Zandonai: « Sotto il ciel » - Pianista **Lea Cartaino**: 1. Scarlatti: « Sonata »; 2. Schumann: « Arabesca »; 3. Liszt: Canto polacco. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - « Dolina di ruta », scene di guerra in un atto di Carlo Salsa interpretate dalla Compagnia di prosa dell'E.I.A.R. - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA

(Dalle ore 18,50 alle 19). — Apertura - Conversazione culturale in lingua turca.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — 20,40-23 (Vedi Roma).

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera « **MANON** » opera in 4 atti e 5 quadri. Musica di **G. Massenet**. Interpreti principali: **Mafalda Favero**, **Beniamino Gigli**, **Giuseppe De Luca**. Direttore d'orchestra: M° **Gino Marinuzzi**. Maestro del coro: **Vittore Veneziani** - Radio intervista con uno scrittore italiano reduce dall'America Latina - Violoncellista **Antonio Saldarelli**: 1. Bononcini: « Aria », 2. Albeniz: « Malaguena »; 3. Popper: a) « Papillon », b) « Tarantella » - Risposte a lettere di radioascoltatori - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

MERCOLEDI' 31 MARZO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Ballabili moderni interpretati con l'Orchestrion Jazz da **Emilio Bussolini** - « Sotto il manto di cenere », radiocronaca da Pompei — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - Violinista **Iole Rondini**: 1. Schubert-Manno: « La rosellina »; 2. Castelnuovo Tedesco: « Ritmi »; 3. De Falla: « Danza spagnola » - « Rassegna del libro » - Canti a due voci eseguiti da **Augusta Quaranta** e **Matilde Capponi**: a) Schumann: « La fortuna », b) Mendelsshon: « Il giorno del Signore », c) Falchi: « Eden » - Baritono **Luigi Bernardi**: 1. Pergolesi: « Olimpiade », aria di Aminta; 2. Malipiero: a) « Il torneo notturno », canto dello spensierato, b) « Orfeide », dalle sette canzoni, canzone dell'ubriaco - Risposte a lettere di radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - **PROGRAMMA DI MUSICA VARIA** eseguito dall'**Orchestrina Cetra**: 1. Billi: « Pattuglia giapponese », intermezzo; 2. Di Piramo: « Fantasia napoletana »; 3. Pizzini: « Nuvole », acquarello per orchestra; 4. Ferraris: « Bivacco zingaresco », pezzo caratteristico; 5. Dax: « La bottega dei giocattoli », pezzo caratteristico; 6. Limenta: « A sera in terra di Toscana », impressione; 7. Bell: « Matrimonio dei ranocchi », grottesco; 8. Parelli: « Trombe, pifferi e tamburi », marcia brillante - Canzoni napoletane eseguite dal tenore **Giovanni Barberini** - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 24,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Notiziario in inglese e in italiano - **CONCERTO FOLCLORISTICO** con presentazione umoristica di **Enzo Aita** - « Rassegna del libro » - Programma variato con artisti di passaggio per Roma.

GIOVEDI' 1 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « Giornata del Balilla » - **Cristina Eftimiadis**: 1. Eugenio Tironi: « Balilla d'Italia »; 2. Gian Luca Tocchi: « Canti patriottici di strapaese »; 3. Castelnuovo-Tedesco: a) « Ninna-nanna », b) « Girotondo ». — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale d'apertura - Notiziario in lingua inglese e giapponese - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera **MANON**. Musica di **G. Massenet**. Direttore d'orchestra: Maestro **Gino Marinuzzi**. Maestro del coro: **Vittore Veneziani**. Interpreti principali: **Mafalda Favero**, **Beniamino Gigli**, **Giuseppe De Luca** — Ore. 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - **BRANI SINFONICI POPOLARI** eseguiti dall'**Orchestra dell'E.I.A.R.**: 1. Puccini: « Manon Lescaut », preludio atto IV; 2. Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », ouverture; 3. Wagner: « La cavalcata delle Walkirie » - Pianista **Daniele Flora**: 1. Scarlatti: « Sonata »; 2. Beethoven: « 32 variazioni » - Soprano **Virginia Brunetti**: 1. Imperatori: « Serenata »; 2. Pieraccini: « Quando cammini », rispetto; 3. Proch: « Deh torna, mio bene », variazioni - Tenore **Ugo Mari**: Tre canzoni romane: a) Balzani: « Ha la colpa mamma », b) Martelli: « Come prima meglio di prima », c) Martelli: « Dudù dadà » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA

(Dalle ore 18,50 alle 19). — Apertura - Musiche turche.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 Vedi Roma)

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma di un brano del **CONCERTO SINFONICO** diretto dal Maestro **Mengelberg**: 1. Mendelssohn: « Dal sogno di una notte di mezza estate », ouverture, notturno e scherzo; 2. Ciaikowsky: Due tempi della Quinta Sinfonia: a) « Andante allegro con animo », b) « Andante cantabile con alcuna licenza » - « La grande Litoranea libica », conversazione - Soprano **Maria Zilia**: 1. Martucci: « Sogno d'amore »; 2. Bettinelli: « Serenata d'inverno »; 3. Denza: « Mattinata di maggio » - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

VENERDI' 2 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO** del soprano **Maria Landini**: 1. Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna, aria della sigaretta; 2. Cilea: « Adriana Lecouvreur » (Poveri fiori); 3. Massenet: « Erodiade », aria di Salomè - « I problemi dell'assistenza sociale e dell'igiene della Roma di Mussolini », conferenza dell'on. Eugenio Morelli. — 14,55: Chiusura

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale orario - Notiziario in inglese - Violoncellista **Cesare Colamarino**: 1. Tartini: « Adagio »; 2. Boellman: « Variazioni sinfoniche »; 3. Popper: « Mazurca » - Rassegna scientifica - Basso **Filiberto Picozzi**: 1. Verdi: « I vespri siciliani » (Di sposo, di padre); 2. Massenet: « Erodiade » (Dormi città perversa); 3. Mozart: « Don Giovanni » (Madamina, il catalogo è questo); 4. Respighi: « E se un giorno tornasse » - Soprano **Maria Romano**: 1. Massenet: « Le Cid », aria di Chimene; 2. Brogi: « Fiorellin d'amore ». — Ore 16,15: Notizario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - **CONCERTO DELL'ORCHESTRA CETRA**: 1. Fucik: « Il vecchio brontolone », polca caratteristica; 2. Pizzini: « Nuvole », acquarello per pianoforte; 3. Chapuis: « Ke-sa-ko », pezzo caratteristico; 4. Billi: « Pattuglia giapponese », intermezzo; 5. Ranzato: « Pupazzetti giapponesi », pezzo caratteristico; 6. Rahkte: « Il trenino », galoppo caratteristico - Dizioni di Massimo Felici Ridolfi - Soprano **Uccia Cattaneo**: 1. Filippi: a) « El ti », b) « Magari »; 2. Alvarez: « La partida »; 3. Lacalle: « Amapola » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Conferenza in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in italiano e in inglese - Esecuzione di musiche richieste dai radioascoltatori - « La voce di Roma a mezzanotte ».

SABATO 3 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO DI VARIETA'**: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza - « Fatiche di atleti », radiocronaca dalla Farnesina assistendo ad un saggio preparatorio degli allievi dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Rassegna in inglese delle notizie della settimana - Trasmissione in indostano - Parte prima: Canzoni napoletane interpretate da **Giovanni Barberini** - Parte seconda: Musiche richieste dai radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma di un atto dell'operá **ELISIR D'AMORE** di **Felice Romani**. Musica di **G. Donizetti**. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Vincenzo Bellezza**. Maestro del coro: **Giuseppe Conca**. Interpreti principali: **Margherita Carosio**, **Tito Schipa**, **Emilio Ghirardini** - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA

(Dalle ore 18,50 alle 19). — Apertura - Notiziario in lingua turca.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Notiziario in lingua italiana - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di un atto dell'opera **ELISIR D'AMORE** di **Felice Romani**. Musica di **Gaetano Donizetti**. Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Vincenzo Bellezza**. Maestro del coro **Giuseppe Conca**. Interpreti principali: **Margherita Carosio**, **Tito Schipa**, **Emilio Ghirardini**. - « Rapporti col Sud America nel campo delle scienze », conferenza di S. E. Francesco Severi, Accademico d'Italia - Canzoni napoletante interpretate dal tenore **Giovanni Barberini** - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

NOTIZIARI - Tutti i giorni feriali: dalle 19,1 alle 19,20: tedesco (MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,21 alle 19,43: inglese (RO, MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,44 alle 20,4: francese (RO, MI, TO, TS, 2 RO 3); dalle 18,10 alle 18,29: albanese (BA 1); dalle 19,1 alle 19,16: romeno (BA 1, BO); dalle 19,17 alle 19,30: bulgaro (BA 1, BO); dalle 19,31 alle 19,48: ungherese (BA 1, BO); dalle 19,49 alle 20,4: croato (FI, BO); dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (MI, FI). Tutti i giorni dalle 24 alle 24,15: Bollettino Nord-America (2 RO 3). Lunedì e venerdì dalle 23,30 alle 23,45: Bollettino Sud-America (2 RO 3).

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	**19,50: Budapest:** G. Verö: « Il Sultano », operetta in tre atti. **20: Lipsia:** Vetterling: « Dorotea », operetta in tre atti - **Bucarest:** Planquette: « Le campane di Corneville », operetta in tre atti - **Koenigsberg:** Lincke: « Grigri », operetta in tre atti. **21,5: Varsavia:** P. Mascagni: « Cavalleria rusticana », opera in un atto (d.). **22: Algeri:** Lecocq: « La figlia di Madame Angot », operetta.	**20: Colonia:** Concerto di Pasqua - **Francoforte:** Grande concerto orchestrale e vocale di opere - **Deutschl:** Concerto wagneriano. **20,10: Monaco:** Grande concerto di musica di opere italiane. **21: Bruxelles I:** Concerto orchestrale e canto. **21: Oslo:** Conc. orchestrale. **21,30: Parigi T. E.:** Conc. sinfon. **22,5: London Reg.:** Orchestra sinfonica e oboe (dir. Barbirolli): musiche di Mozart, Pergolesi, Williams.	**20: London Reg.:** Conc. vocale di arie e duetti di opere - **Monte Ceneri:** Concerto di violino (Jos. Biro): 1. Veracini-Corti: « Largo »; 2. Ries: « Moto perpetuo »; 3. Gluck-Kreisler: « Melodia »; 4. Wieniawski: « Scherzo, tarantella »; 5. Bartok-Szekely: « Danze popolari romene; 6. Sarasate: « Zigeunerweisen ». **20,15: Droitwich:** Concerto di violino (Lisa Minghetti): 1. Corelli-Leonard: « La follia »; 2. Suk: « Quattro pezzi ».	**18,15: Droitwich:** Shakespeare: « Giulio Cesare », tragedia (ad.), con musica di scene di Chignell. **18,30: Parigi P.T.T.:** Goldoni: «La locandiera », comm. in tre atti. **20: Breslavia:** Goethe: « Faust », con musiche di J. Rietz. **20,45: Sottens:** Sacha Guitry: « Mio padre aveva ragione », commedia. **21,5: Praga:** Tourgenef: « La colazione in casa del maresciallo », commedia in un atto. **21,30: Bordeaux:** P. Bourget-S. Basset: « Un caso di coscienza ».	**20: Berlino:** «Verso la primavera». **21: Lussemburgo:** Melodie inglesi. **21,30: Parigi P.T.T.:** Varietà, melodie, danze e canzoni. **22,10: Parigi P.P.:** I dilettanti al microfono. **22,30: Budapest:** Orch. zigana. MUSICA DA BALLO: **19: Lussemburgo (Ambrose) - 19,15: Midland Reg. - 22,15: Lussemburgo (Jack Payne) - 22,30: Deutschl.; Monaco; Vienna - 22,35: Varsavia - 23,15: Juan-les-Pins - 23,20: Budapest - 24: Tolosa.**
Lunedì	**19: Praga** (dal Teatro Nazionale) A. Borodin: « Il Principe Igor ». **19,40: Beromuenster-Sottens:** Haydn: « La canterina », opera in 2 atti. **19,55: Vienna:** Benatzky: « Al cavallino bianco », operetta. **20: Stoccarda:** Suppè: « Boccaccio », operetta in tre atti - **Berlino:** Mozart: « La finta giardiniera », opera comica in due atti - **Colonia:** Gustav Kneip: « Spiel im Süden », operetta in tre atti. **21,45: Radio Parigi:** Hervé: « Il piccolo Faust », opera buffa.	**21: London Reg.:** Lulli: « Aci e Galatea », pastorale eroica in tre atti. **21,30: Lilla:** Concerto orchestrale sinfonico (Haydn, Scarlatti, Grieg, Chopin, Milhaud, Pierné). **21,40: Hilversum I:** Orchestra e soprano. **22,35: Droitwich.** Orchestra sinfonica.	**19: Berlino:** Beethoven: « Serenata » in re maggiore opera 25. **19,25: Vienna:** Due violini e piano. **20,30: London Regional:** Piano. **21,15: Varsavia:** Concerto di violino: 1. J. S. Bach: « Preludio »; 2. Pugnani: « Tempo di minuetto »; 3. Tartini: « Variazioni » su un tema di Corelli; 4. Elgar: « La capricciosa »; 5. Fritz Kreisler: « Tamburino cinese »; 6. Sarasate: Fantasia sulla « Carmen ». **24-2: Stoccarda:** Musica del XVII e XVIII secolo.	**18: Parigi P.T.T.:** Molière: « Les trois journées des plaisirs de l'isle enchantée », commedia con musiche di Lulli. **21,15: Monte Ceneri:** Renée Bessen: « Varietà », radiorecita dramm. **21,30: Parigi P.T.T.:** Etienne Rey: a) «Les vagabonds», b) «Malva». **22: London Reg.:** James Hilton-Barbara Burnham: « E ora addio! », commedia.	**20: Amburgo:** Musica di Lehar - **Lipsia:** Varietà e danze. **20,20: Droitwich:** Varietà e danze: « The Music Shop ». **21: Droitwich:** Serata dell'aviazione: « Alta quota ». **22,15: Lussemburgo:** Varietà musicale e jazz. **22,30: Colonia:** Musica brillante. MUSICA DA BALLO: **20: Deutschl. - 20,35: Kalundborg - 22: Stoccolma - 22,30: Breslavia; Vienna - 23,15: Juan-les-Pins - 23,25: London Reg. - 23,45: Parigi P.T.T.**
Martedì	**19: Madona:** Johann Strauss: « Lo zingaro barone », operetta in tre atti. **20,10: Amburgo:** Gluck: « L'ivrogne corrigé », opera comica in due atti. **21,45: London Reg.:** O. Straus: « Il soldato di cioccolata », opera comica in tre atti. **0,15: Radio Tolosa:** Messager: « Véronica » (selez. riprod.).	**19,15: Bruxelles I:** Festival Mozart. **20: Sottens:** Radiorchestra (Sibelius, Liadov, Rimski-Korsakov). **20,10: Oslo:** Concerto orchestrale. **20,40: Midland Regional:** Orchestra filarmonica. **20,45: London Reg.:** Concerto sinfonico (J. S. Bach, Delius, Ciaikovski). **21,5: Amburgo:** Radiorchestra. **21,30: Parigi P.T.T.:** Orchestra sinfonica e canto. **21,45: Nizza:** Conc. orchestrale. **23: Monaco:** Orch. da camera.	**19,10: Berlino:** « Lieder » per coro. **20,10: Berlino:** Bruckner: « Quintetto » per due violini, due viole, cello, in fa maggiore. **21: Bratislava:** Concerto vocale di arie e duetti di musica d'opera. **22,5: Budapest:** Quartetto (Mozart-Ciaikowski). **22,20: Vienna:** Piano (Beethoven-Liszt). **22,30: Breslavia:** Organo - **Lipsia:** Violino e piano (Beethoven). **22,35: Kalundborg:** Mozart-Haydn. **23,15: Droitwich:** Cello e piano.	**20,50: Berlino:** Günther Eich: « L'ultima traccia », dramma indiano d'America con musica. **21: Monte Ceneri:** Ladislao Fodor: « Esami di maturità », commedia in tre atti - **Droitwich:** James Hilton-Barbara Burnham: « E ora addio! », commedia. **21,30: Lilla:** P. Hervieux: « Il risveglio », commedia in tre atti. **21,30: Tolosa:** Erckmann-Chatrian: « L'amico Fritz », commedia. **22,15: Lussemburgo:** Keith Winter: « Incantamenti », commedia.	**20: Monte Ceneri:** Operette. **20,25: Parigi P.P.:** « Facciamo un po' di teatro ». **21,10: Sottens:** Canzoni e melodie. **21,30: Lione:** Varietà e jazz. **21,45: Bordeaux:** Varietà: « Le chevalier Printemps ». **22,30: Amburgo:** Musica brillante. **22,50: Vienna:** Musica viennese. **23,45: Parigi P.P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: **19,10: Midland Reg. - 20,30: Droitwich - 22,30: Francoforte - London Reg. - 23,5: Kalundborg - 23,15: Juan-les Pins - 23,25: Budapest.**
Mercoledì	**19,25: Vienna** (Staatsoper): Millöcker: « Lo studente povero », opera comica in tre atti. **21: Monte Ceneri (da Milano):** G. Verdi: « I Vespri Siciliani », opera in cinque atti - **Radio Parigi:** Trasmissione dall'Opéra. **23,15: Radio Tolosa:** Charpentier: « Luisa » (selez. riprod.).	**20: Monte Ceneri:** Radiorchestra (Respighi, Saint-Saëns). **20,45: Deutschl.:** Orchestra sinfonica (Mozart, Beethoven, Hindemith, Williams, Ravel) - **Sottens:** Banda militare - **Koenigsberg:** Orchestra e cembalo (Haydn). **21: Bruxelles I:** Radioconcerto. **21,30 Strasburgo:** Concerto sinfonico - **Grenoble:** Festival Massenet.	**19,15: Berlino:** Musiche di Haydn. **20,30: London Reg.:** Conc. di piano. **22,20: Praga:** Concerto di piano (Dvorak-Foerster). **22,30: Francoforte:** Violoncello e piano - **Parigi P.T.T.:** Concerto e canto - **Rabat:** Mendelssohn: « Trio N. 1 » per piano violino e cello.	**19: Stoccarda:** Karl Kanig: « Le api », radiocommedia. **21,30: Parigi T.E. - Lione:** Francis de Croisset: « Lo sparviero », commedia in tre atti. **21,45: Varsavia:** Radioteatro: « Maria Stuarda » (quella di Slowacki e quella di F. Schiller).	**21: Lussemburgo:** Varietà e musica brillante (Lustucru Théâtre e Ray Ventura) - **Berlino:** Varietà: « Sorprese del 1° aprile » - **Lipsia:** Radiocabaret: « Si trasloca ». **22,30: Berlino:** Musica brillante. **23,5: Droitwich:** Musica leggera. **23,10: Budapest:** Orchestra zigana. **23,15: Juan-les-Pins: Trasm.** dallo Sporting Club di Montecarlo. MUSICA DA BALLO: **20,15: Droitwich - 22,40: Budapest - 23: Deutschl.; Monaco - 23,25: London Reg.**
Giovedì	**20,45: Droitwich:** O. Straus: « Il soldato di cioccolata », opera comica in tre atti. **21,15: Nizza** (dall'Opera Municipale): Weber: « Il franco cacciatore », opera. **21,30: Parigi T. E.:** Bruneau: « Il sogno », opera in quattro atti. **24-2: Stoccarda:** Auber: « Fra Diavolo », opera comica (adatt.).	**20,20: Sottens:** Mendelssohn - Dvorak. **(21,40):** Rabaud, Wagner. **20,55: Hilversum II:** Musica italiana, per orchestra, coro e cello. **21: Praga** (dalla Sala Smetana): Orchestra filarmonica diretta da Kleiber: Franz Schubert: « Sinfonia » n. 7 in do magg. **21,30: London Reg.** (Queen's Hall): Orchestra sinfon. (dir. Beecham). **22,20: Budapest:** Radiorchestra - **Droitwich:** Banda militare. **22,30: Lussemburgo:** Fest. Brahms. **22,45: Bordeaux:** Festival Messager.	**18: Belgrado:** Violoncello. **18,40: Budapest:** Conc. di piano. **19,20: Lipsia:** Musica moderna per piano. **19,45: Stoccolma:** Violino e piano. **20: Oslo:** Violino e piano - **Droitwich:** Concerto d'organo (musiche di Bach). **21,45: Radio Parigi:** Concerto. **22,30: Deutschl.:** Schubert: « Sonata » in la magg. per piano.	**18: Radio Parigi:** Corneille: «Orazio », tragedia in 5 atti. **19: Varsavia:** L. Pirandello: « Lumie di Sicilia », commedia. **20,10: Lipsia:** Otto Erler: « L'ospite di Thor », dramma. **21: Sottens:** De Brieux: « Puisque je t'aime », commedia. **21,30: Parigi P.T.T.:** Marcel Achard: « Le femme silencieuse », commedia di Ben Johnson con musica - **Algeri:** Natenson: « L'estate », commedia in tre atti.	**20,10: Berlino:** Varietà: « Risate ». **20,30: London Reg.:** Musica leggera e canto (con Greta Keller). **22,30: Stoccarda:** Mus. brillante. **22,35: Midland Reg.:** Varietà da un teatro. **22,40: Koenigsberg:** Mus. brillante. **23,20: Droitwich:** Musica leggera. **23,20: Budapest:** Orchestra zigana. MUSICA DA BALLO: **22,15: Lubiana - 22,30: Breslavia - 22,50: Kalundborg - 23: Vienna - 23,10: Bruxelles II - 23,15: Juan-les-Pins - 23,45: London Reg. - 24: Droitwich.**
Venerdì	**19,35: Bucarest:** Trasmissione dall'Opera Romena (da stabilire). **20,45: Beromuenster:** Smetana: « Il bacio », opera in due atti. **21: Bruxelles I** (Théâtre Royal de la Monnaie): 1. De Falla: « La vita breve », dramma lirico in 2 atti; 2. Massé: « Galatea », opera comica in 2 atti. **21,10: Koenigsberg:** E. Mirsch-Riccius: « Luce », opera. **21,30: Lilla:** E. Bondeville: « La scuola dei mariti », opera comica in tre atti, da Molière.	**20,10: Francoforte:** Orch. e coro. **20,30: Droitwich:** Orchestra d'archi (musiche di Lulli). **20,40: Vienna:** Musica sinfonica moderna (Rosenberg, Milhaud, Szimanowski, Dohnanyi). **20,50: Budapest:** Orchestra dell'Opera. **21,30: Algeri:** Concerto sinfonico. **22,15: Lussemburgo:** Concerto di musica spagnola. **22,45: Colonia:** Festival Brahms. **24: Radio Parigi:** Concerto notturno.	**18,30: Grenoble:** Cello e piano. **19: Stoccarda:** « Lieder » per coro. **19,50: Beromuenster:** Piano. **20,10: Deutschl:** Berger-Haydn. **20,30: London Reg.:** Org. e canto. **21,30: Parigi T. E.:** C. Debussy. **22,15: Oslo:** Klughardt: « Quintetto ». **22,30: Berlino:** « Lieder » popolari per canto e piano. **22,40: Droitwich:** Concerto (Mozart Ladmirault-Hindemith-Rimski-Korsakov). **24: Stoccarda:** Ciclo schubertiano.	**20,50: Sottens:** Labiche: « I due timidi », commedia. **21,15:** Stoccarda: Hans Knan: «Allarme », dramma. **21,30: Bruxelles II:** E. Ottwald: « Ballata della California », radiorecita - **Strasburgo:** (La Comédie Française): Molière: «Les femmes savantes ». **22: Parigi P.P.:** Trasmissione dal Théâtre des Deux Masques (da stabilire).	**19,45: Lussemburgo:** Mus. inglese. **20: Lilla:** Musica di operette. **22,20: Vienna:** Musica viennese - **London Reg.:** « Songs You might never have heard ». **22,30: Deutschl.:** Mus. brillante. **22,40: Budapest:** Orchestra zigana. **22,45: Radio Tolosa:** Varietà. **24-2: Lussemburgo:** Musica da ballo e musica leggera inglese. MUSICA DA BALLO: **20,10: Amburgo - 22,30: Lipsia; Francoforte - 23,10: Kalundborg - 23,20: Budapest - 23,25: London Regional.**
Sabato	**20,10: Breslavia:** Heinrich Strecker: « Annetta di Tharau », Singspiel in tre atti. **20,35: Bratislava-Praga:** Offenbach: « Madame Favart », opera comica in tre atti. **21,30 Parigi P.T.T.:** Trasmissione dall'Opéra Comique. **24: Bruxelles I:** R. Wagner: « La Walkiria » atto primo (orchestra Filarm. di Vienna, diretta da Bruno Walter) (reg.).	**20,30: Midland Reg.:** Orchestra diretta da Heward (Balletti) - **Sottens:** Conc. sinfonico (Gluck, J. S. Bach, Mendelssohn, Martini, Haug). **21: Bruxelles I:** Radiorchestra (Massenet -Weber-Saint-Saëns-Svendsen-Rimski-Korsakov - **22,30** (Rossini-Massenet--Saint-Saëns). **21,45: Bordeaux:** Concerto orchestrale e canto: Festival Mozart. **22,30: Lussemburgo:** J. Brahms. « Sinfonia » n. 1 in do min.	**18,30: Belgrado:** Violino. **19,15: Berlino:** Brahms: « Sonata » per clarinetto e piano in mi bemolle maggiore op. 120. **19,20: Vienna:** Piano e cello (A. Ranzato) (Boccherini, Bossi, Scott, Paganini). **19,30: Varsavia:** Due piani violino e tenore. **20,5: Stoccolma:** Concerto corale. **21,30: Midland Reg.:** Viol. e piano. **22,20: Droitwich:** Conc. corale. **22,30: Deutschl.:** Liebau: « Tre pezzi » per flauto e piano.	**21,20: Parigi T.E.:** I classici latini: Plauto: « I due Medemmi », commedia (adattamento). **21,30: Bruxelles I:** M. Duterme: « Una strana storia », dramma poliziesco.	**20,10: Amburgo:** Varietà: « Per finire bene » - **Colonia:** « La settimana è finita » - **Deutschl.:** « Per tutti i gusti » - **Monaco:** Operette e films sonori. **20,30: Droitwich:** Varietà. **21,10: Stoccarda:** Mus. brillante. **21,30: Strasburgo:** Varietà. **23,15: Juan-les-Pins:** Trasm. dal Palais de la Mediterranée di Nizza. MUSICA DA BALLO: **21,55: Vienna - 22: Sottens - 22,30: Monaco; Varsavia: Praga - 23: Deutschl. - 23,20: Budapest - 23,25: London Reg. - 24: Tolosa - Lussemburgo.**

DOMENICA

28 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale).

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *a)* « Gli avvenimenti », conversazione; *b)* Varietà.

10,30: MESSA PONTIFICALE CELEBRATA IN S. PIETRO DA S. EM. IL CARDINALE DECANO CON LA PRESENZA DEL SANTO PADRE

12,15: BENEDIZIONE URBI ET ORBI IMPARTITA DAL S. PADRE DALLA LOGGIA ESTERNA DI S. PIETRO.

12,30: CONCERTO DELL'ORGANISTA ULISSE MATTHEY: 1. Bossi: *Alleluja;* 2. Guilmant: *Scherzo in do minore;* 3. Bach: *Corale;* 4. Matthey: *Fanfara - Toccata.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: « MOSCHETTIERI 1937 », *La parata di primavera,* ovvero *Ringuainiamo le spade.* Trasmissione offerta dalla SOC. AN. PERUGINA E GIO. & F.LLI BUITONI.

13,45: CONCERTO DI MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15,55: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO - CAMPIONATO NAZ. - SERIE A.

16,50: Notizie sportive.

17 (Roma III): TRASMISSIONE DAL TEATRO ADRIANO (Vedi Milano).

17: **Il re di chez Maxim**

Operetta in tre atti di CARLO LOMBARDO
Musica di MARIO COSTA

Personaggi:

Carla Labosse . . . . Miriam Ferretti
Nanà . . . . Minia Lises
Max Bernet . . . . Enzo Aita
Bijou . . . . Tito Angeletti
Labosse . . . . Ubaldo Torricini
Madame Labosse . . . . Virginia Farri

Direttore d'orchestra: UMBERTO FASANO
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Notizie sportive e Bollettino presagi.

19-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19,30: Notizie sportive.

19,50: SCENETTE RADIOFONICHE. Trasmissione offerta dalla SOC. AN. FELICE BISLERI & C. di Milano.

20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Attilio Tadini: « Volo veleggiato - Come funziona una scuola ».

21 (Napoli - Bari - Palermo - Bologna): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

Lodoletta

Dramma lirico in tre atti
di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Lodoletta . . . . Toti Dal Monte
Flammen . . . . Antonio Melandri
Giannetto . . . . Gino Vanelli
Antonio . . . . Corrado Zambelli
La Vanard . . . . Mimma Pantaleoni
La pazza . . . . Giulia Cilia Lauro
Franz . . . . Melchiorre Luise
Maud . . . . Irene Acampora

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO SABINO
Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Conversazione di Alebrando Madami: « Il mio viaggio in Tripolitania » - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il giornale radio: (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).

10,30: MESSA PONTIFICALE CELEBRATA IN S. PIETRO DA S. EM. IL CARDINALE DECANO CON LA PRESENZA DEL SANTO PADRE

12,15: BENEDIZIONE URBI ET ORBI IMPARTITA DAL S. PADRE DALLA LOGGIA ESTERNA DI S. PIETRO.

12,30: CONCERTO DELL'ORGANISTA ULISSE MATTHEY (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: MOSCHETTIERI 1937 (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. & FRATELLI BUITONI.

13,45: CONCERTO DI MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Divisione nazionale, serie A.

16,50: Notizie sportive.

17 (Milano II-Torino II): IL RE DI CHEZ MAXIM
Operetta in tre atti di CARLO LOMBARDO
Musica di MARIO COSTA
(Vedi Roma).

DA TUTTE LE STAZIONI

Ore 10,30

MESSA PONTIFICALE

CELEBRATA IN S. PIETRO DA S. EM. IL CARDINALE DECANO CON LA PRESENZA DEL

SANTO PADRE

Ore 12,15

BENEDIZIONE URBI ET ORBI

IMPARTITA DAL

SANTO PADRE

DALLA LOGGIA ESTERNA DI SAN PIETRO

17: Dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI
con il concorso del pianista CARLO ZECCHI

Parte prima:

1. Corelli: *Sarabanda - Giga - Badinerie.*
2. Mozart: *Concerto in do maggiore* per pianoforte e orchestra.

Parte seconda:

1. Beethoven: *Concerto in do minore* per pianoforte e orchestra.
2. Dukas: *L'apprendista stregone,* scherzo sinfonico.

Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive - Bollettino presagi.

19,30: Notizie sportive.

19,50: SCENETTE RADIOFONICHE (Trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI e C. di Milano).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA. RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI: 1. Fassino: *Come una fata;* 2. Savino: *Andiamo a casa;* 3. Campbell: *Facciamo come prima;* 4. Saveri: *Io sono allegro;* 4. Balzarini: *Al fuoco.*

21: **Rosso e nero**

RIVISTA DI CANZONI

Interpreti: Nina Artuffo - Ada Napolioni - Nunzio Filogamo - Aldo Masseglia.
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

21,45 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi: « La Pittura, arte misteriosa », conversazione; (Genova): Notiziario.

22: **Concerto di musica brillante**

diretto dal M° TITO PETRALIA

1. Mozart: *Le nozze di Figaro,* ouverture.
2. Bortkiewicz: a) *Zobeide;* b) *Danza delle tre sorelle,* dalla suite *Mille e una notte.*
3. Gatti: a) *Canzone della rosa;* b) *I falciatori;* c) *La canzone del cucù* (per coro e orch.).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ORE 19,50

Scenette radiofoniche

INTERPRETAZIONE DI
RENZO RICCI ED ALTRI ATTORI
Dialogo di ALBERTO CASELLA
TRASMISSIONE OFFERTA DALLA
S. A. FELICE BISLERI e C. - MILANO
produttrice del **Ferro China Bisleri**
DI FAMA MONDIALE

DOMENICA

28 MARZO 1937 - XV

4. Grieg: *Danza norvegese*, n. 4.
5. Saint Saëns: *Il diluvio*.
6. Hadeley: *Giga*, da *Suite antica*.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: Musica da ballo dalla Sala Gay di Torino - Orchestra Angelini.
23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

17,35: Musica popolare e leggera (orch. e fiati).
19: Notiziario.
19,10: Canzoni di ieri e di oggi.
20: Recitazione.
20,5: Hans Naderer: *Angolo acuto*, commedia brillante in tre atti.
22,10: Notiziario.
22,30-23,30: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Musica leggera.
18,30: Per i fanciulli.
18,40 (ca): Haendel: *Sonata in si minore* per flauto e cembalo (reg.).
19: Cronaca religiosa della Settimana Santa.
20: Convers. religiosa.
20,15: Negro spirituals (dischi).
20,30: Notiziario.
21: Concerto orchestrale: 1. Wagner: Preludio del *Lohengrin;* 2. Paganini: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Mozart: Arie per canto e orchestra; 4. Liszt: *I preludi;* 5. Gounod: Balletto del *Faust;* 6. Schubert-Weber: *Danze tedesche* (1824); 7. Borodin: Danze dal *Principe Igor* - Nell'intervallo (22): Conversazione.
23: Notiziario.
23,10: Dischi richiesti.
23,55: Liszt: *Christus vincit*.
24-1: Musica da jazz e canto.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: « La Passione di N. S. Gesù Cristo », conf.
18,30: Concerto di piano.
19,25: Concerto vocale.
19,45: Conv. religiosa.
20: 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 5 (dischi); 2. Mozart: *Divertimento* per due flauti, cinque trombe e quattro tamburi.
20,30: Notiziario.
21: Programma vario e musica leggera.
23: Notiziario.
23,10: Musica da jazz.
23,45-1: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,5: Trasm. da Brno.
19,45: Conversazione.
20,5: Moravska Ostrava.
21,5: I. S. Tourgenef: *La colazione in casa del maresciallo*, commedia in un atto.
22: Notiziario.
22,30-23,30: Concerto ritrasmesso.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298.8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
19,5: Trasmiss. da Brno.
19,45: Notizie sportive.
19,50: Trasm. da Kosice.
20,5: Moravska Ostrava.
21,5: Trasm. da Kosice.
22: Trasmiss. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,40-23,30: Come Brno.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
19,5: Varietà, musica e canto.
19,45: Trasm. da Praga.
20,5: Moravska Ostrava.
21,5: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Concerto ritrasmesso.

KOSICE
kHz 1158; m 259.1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
19,5: Trasmiss. da Brno.
19,45: Come Bratislava.
19,50: Conversazione.
20,5: Moravska Ostrava.
21,5: Radiorecita.
21,20: Banda militare.
22: Trasmiss. da Praga.
22,25: Come Bratislava.
22,40-23,30: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasmiss. da Praga.
19,5: Trasmiss. da Brno.
19,45: Trasm. da Praga.
20,5: Varietà musicale e canzoni.
21,5: Trasm. da Praga.
22,25-23,30: Come Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

19: Notizie - Convers.
20: Shakespeare: *Romeo e Giulietta*, tragedia in cinque atti (adattam.).
22: Notiziario - Dischi.
22,20-23,5: Musica varia.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

17,45: Come Parigi P.T.T.
21,30: Paul Bourget e Serge Basset: *Un caso di coscienza*, commedia.
23,45: Concerto di dischi.
24: Notizie - Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

Dalle 17,45: Trasmissione da Parigi P. T. T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Programma vario.
20: Radioconcerto.
20,30: Conversazione religiosa cattolica.
21: Notiziario.
21,30: Musica leggera.
22,10: Per gli ascoltatori.
23: Notiziario.
23,30: Trasm. inglese.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19,30: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Musica leggera e canto.
21: Sport - Dischi.
21,30: Radiorchestra: Musica popolare e leggera.
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

17,45: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Parigi T.E.
23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

Dalle 17,45: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,15: Come Parigi P.T.T.
21,15: Cronache varie.
21,45: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20,27: Musica di film (dischi).
20,42: Varietà - Dischi (musica d'opera).
20,55: Programma vario.
22: Notiziario.
22,10: I dilettanti al microfono.
22,55: Danze (dischi).
23,25-0,30: Notizie - Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

17,45: Cita e Suzanne Malard: *Il Dio vivente*, radiocron. della Passione.
18,15: Musica riprodotta.
18,30: Carlo Goldoni: *La locandiera*, commedia in tre atti.
19,30: Notiziario.
20,38: Notizie - Cronache.
21,30: Serata di varietà, melodie, danze e canz.
23,30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18,30: Programma per la televisione.
20,30: Come Parigi P.T.T.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico;* 2. Ravel: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Bizet: *Sinfonia;* 4. Wagner: *Le fate* (ouverture e aria); 5. Wagner: *Sinfonia*.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

17,45: Radioconcerto.
20,45: Notizie - Cronache.
21,5-1: Concerto variato - Negli intervalli: Cronache varie - Notizie.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Musica leggera.
20: Varietà: Bilboquet.
20,30: Cronaca varia.
20,40: Canzoni e melodie.
21: Musica brillante.
21,30: Notiziario.
21,45: Arnould Gréban: *Il vero mistero della Passione*, rappresentazione sacra.
23,45: Notiziario.
24-1,30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Musica militare - Melodie - Danze - Notizie - Musica di film.
19,15: Concerto - Operette - Notizie - Canzoni - Concerto - Fantasia: Amore.
20,55: Notizie - Coro - Musica leggera - Fantasia: Il risveglio di *Marius*.
21,40: Varney: *I moschettieri al convento* (selezione) - Notizie - Radiorecita.
22,25: Operette marsigliesi - Varietà parigina.
23,15: Musica militare - Mascagni: *Cavalleria rusticana* (selez. rop.).
23,55-1,30: Notizie - Musica cubana - Musica di film - Musette - Notizie - Fantasia - Orchestra Filarmonica.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

17,45: Come Parigi P.T.T.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire).
23,30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Conversazione.
18,15: C. Guyard: *Il viaggio delle campane*, fantasia radiofonica.
18,45: Concerto di dischi.
19,15: Conversazione.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi (films).
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: Serata di musica popolare: Canzoni della Lorena, coro e fisarmoniche.
23,30: Notizie in francese e tedesco.
0,15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi P.T.T.
20,30: Cronache - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Come Lilla.
23,30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Deutschlandsender.
19,30: Notizie sportive.
20: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Willi Kollo: *Mandami una cartolina!*, commedia brillante con mus.
18,45: Concerto di due piani.
19: Bartholomäus Krüger: *I giudici di Trebbin*, commedia del 1580 (adattamento con musica di B. Scholz).
19,45: Notizie sportive.
20: Serata danzante: Verso la primavera.
22: Notiziario.
22,30-1: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazione.
18,30: Concerto dei minatori.
20: Goethe: *Faust*, tragedia (1ª parte) (adatt. con musica di scena di Joh. Rietz) - Nell'intervallo (22): Notiziario.
23-24: Come Deutschlandsender.

Gioia di canti per il vostro nido

MOBILE PANFONICO

C R O S L E Y 2 3 9 C.

RADIOFONOGRAFO DI LUSSO.
8 valvole a caratteristiche metalliche. Onde corte, medie, lunghe. Prezzo Lire 3375

S I A R E 4 7 2 C.

RADIOFONOGRAFO DI LUSSO.
8 valvole a caratteristiche metalliche. Onde corte, medie, lunghe. Prezzo Lire 3275

La tecnica radiofonica ha compiuto un altro prodigio creando un dispositivo speciale mediante il quale è possibile **"vedere"** quando un apparecchio è perfettamente sintonizzato. La Crosley Radio Siare, sempre all'avanguardia nelle costruzioni radiofoniche, ha incorporato nei suoi nuovi apparecchi Crosley 239C e Siare 472C a 8 valvole a caratteristiche metalliche questo dispositivo. Sintonizzatore visivo tubo a raggi catodici. Chi possiede questi geniali apparecchi si garantisce una ricezione continua e perfetta e arricchisce il proprio salotto di un mobile moderno ed elegantissimo.

DOMENICA

28 MARZO 1937 - XV

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Mus. legg. (plettri).
18,45: Reinhard Fritzsche: *Il Dottor Bevvah*, commedia con musica.
19,50: Notizie sportive.
20: Radioconcerto di Pasqua: 1. Vivaldi: «La primavera» dalle *Quattro stagioni*; 2. Canto; 3. Mozart: *Dalla Serenata* n. 3 in re maggiore; 4. Beethoven: *Concerto* per violino e orchestra: 5. Canto; 6. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 7. Canto; 8. Liszt: *I preludi*.
22: Notiziario.
23,30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

17,30: Grande concerto di mus. leggera e da ballo.
19,40: Notizie sportive.
20: Concerto wagneriano: 1. *Un'ouverture per il «Faust»*; 2. Preludio del terzo atto del *Lohengrin*; 3. Preludio dei *Maestri cantori*; 4. Marcia funebre dal *Crepuscolo degli Dei*; 5. Una scena dalla *Walchiria* - Nell'intervallo: Dizione.
22: Notiziario.
22,30-1: Mus. da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18,30: Varietà.
19,40: Notiziario.
20: Grande concerto orchestrale e vocale: 1. Mozart: a) *Ouverture* in si bemolle maggiore; b) *Così fan tutte*; c) *Ch'io mi scordi di te?* aria da concerto; d) Un'aria dal *Tito*; 2. Weber: *Il Franco cacciatore*; 3. Marschner: *Hans Heiling*; 4. Weber: *Peter Schmoll*; 5. Auber: *Il cavallo di bronzo*; 6. Isouard: *Das Lotterielos*; 7. Auber: *Fra Diavolo*; 8. Delibes: *La fonte*, suite di balletto; 9. Delibes: *Lakmé*; 10. Delibes: *Naila*; 11. Puccini: *La Bohème*; 12. a) *Lohengrin*; b) *I Maestri Cantori*; c) *Marcia dell'Imperatore*.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
23-2: Musica leggera e da ballo (dischi).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,30: Musica leggera.
19,10: Per i soldati.
19,40: Notizie sportive.
20: Lincke: *Grigri*, operetta in tre atti (adatt.).
22: Notiziario.
22,20: Cronaca sportiva.
22,35-24: Come Deutschlandsender.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Per i contadini.
18,30: Musica leggera (d.).
19,45: Notizie sportive.
20: Vetterling: *Dorotea*, operetta in tre atti.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Varietà: Radiocirco (reg.).
19,55: Conversaz. (reg.).
20,10: Grande concerto di musiche d'opera italiane (reg.).
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18-22,50: Come Francoforte.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Shakespeare: *Giulio Cesare*, tragedia (adatt.) con musica di scena di Rob. Chignell.
20,15: Concerto di violino (Lisa Minghetti) e piano: 1. Corelli-Leonard: *La folia*; 2. Suk: Quattro pezzi.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa (Church of England).
21,45: Per la Buona causa.
21,50: Notiziario.
22,5: Un racconto.
22,25: Concerto strumentale: 1. Bach: *Gavotta* (arpa); 2. Taffanel: *Scherzettino* (flauto e arpa); 3. Fauré: *Siciliana* (flauto, arpa e cello); 4. Massenet: Mattinata dal Cid (flauto, arpa, cello e violino); 5. Leclair: Tre pezzi (quintetto); 6. Boyce: *Jottings a slavonic holiday* (quintetto); 7. O' Neill: *Giga irlandese* (quintetto).
23: Concerto corale di musica sacra.
23,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: W. Rooke Ley: *Il tavolo sotto l'albero*, commedia con musica.
18,45: Melodie per organo e contralto.
19,15: Banda militare.
19,45: Conversazione su John Constable.
20: Concerto vocale di arie e duetti di opere.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa battista.
21,45: Come Droitwich.
21,50: Notiziario.
22,5: Orchestra della BBC diretta da Barbirolli e oboe (Goossens): 1. Mozart: *Sinfonia* n. 28 in do; 2. Pergolesi: *Concerto* per oboe e archi; 3. W. Williams: *Giobbe*.
23,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19,15: Musica da ballo.
19,45: London Regional.
20: Banda e soprano.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa cattolica romana.
21,45: Come Droitwich.
21,50: Notiziario.
22,5: London Regional.
23,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,50: Beethoven: Un Trio.
19,30: Conversazione.
19,50: Progr. variato.
22: Notiziario.
22,20: Radiorchestra.
23-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

19: Notizie - Cronache.
19,50: Progr. sloveno.
20,30: Haendel: *Sansone*, oratorio per soli, coro e orchestra.
21,45: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,15: Introduzione.
18,30: Kalnins: *In fuoco*, opera in tre atti, diretta dall'autore - Indi: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

19: Musica da ballo (Ambrose).
19,30: Music Hall.
20: Conversazione.
20,15: Fisarmoniche e musica di valzer.
21: Melodie inglesi.
21,30: Notizie in tedesco e francese.
22: Music Hall.
22,15: Musica da ballo (Jack Payne).
22,45: Musica inglese e musica varia.
23,30: Concerto vocale di melodie inglesi.
23,45: Concerto variato.
0,30-1: Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Arie religiose.
18,50: Radiocronaca.
19,20: Concerto di violino e piano: 1. Lange: *Ballata*; 2. Wieniawski: *Romanza*; 3. Sandby: *Marcia nuziale*.
19,30: Radiocommedia.
21: Concerto orchestrale: 1. Haarklou: *Westminster Abbey*; 2. Wagner: Preludio del *Parsifal*.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-22,50: Seguito del conc.: 3. Borgstrom: *Gesù nel Getsemani*, poema sinfonico; 4. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

19: Musica leggera e da ballo.
18,25: Conversazione.
19,40: Concerto di musica popolare e leggera.
20,40: Notiziario.
20,55: Musica, poesia, canti: *Pasqua!*
21,40: Notiziario.
21,55: Concerto di dischi.
22,55: Radiorivista.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

17,40: Funzione religiosa protestante - Indi: Concerto corale.
20,30: Conversazione religiosa - Notiz. - Dischi.
21,10: Bach: *Cantata di Pasqua* n. 4 per baritono, coro e orchestra.
21,30: Declamazione.
21,45: Orchestra d'archi e soli di cello.
23,10: Notiziario.
23,20-23,40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

17,15: Musica da ballo.
19,5: Concerto di dischi.
20: Concerto corale.
20,30: Radiorecita.
21,5: P. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto (dischi).
22,35-24: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

Il programma non è arrivato.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,25: Musica brillante.
19,25: Concerto corale.
20: Planquette: *Le campane di Corneville*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
23: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,30: Beethoven: *Nona sinfonia* con coro finale sull'ode di Schiller *An die Freude* (dirett. Tor Mann).
20,45: Radiocommedia.
22,5: Notiziario.
22,10-23: Violino e piano: 1. Beethoven: *Sonata* in fa maggiore; 2. Recitazione; 3. Grieg: Tre pezzi per piano.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Per i fanciulli.
19: Concerto di jodel.
19,25: Notiziario.
19,40: Concerto variato.
21: Cronaca letteraria.
21,25: Concerto: Maestri salisburghesi.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

17,5: Concerto ritrasm.
17,55: Risultati sportivi.
18: Per voi, ragazzi.
18,15: Trasmissione regionale da Paradiso: Musica bandistica.
18,45: Vita sportiva.
19,15: Danze e canzonette (d.)
19,45: Notiziario.
20: Concerto del violinista Joseph Biro: 1. Veracini-Corti, *Largo*; 2. Ries, *Moto perpetuo*; 3. Gluck-Kreisler, *Melodia*; 4. Wieniawky, *Scherzo-Tarantella*; 5. Bartok-Székely, *Danze popolari romene*; 6. Sarasate, *Zigeunerweisen*.
20,30: *Le campane di Pasqua*. Conversazione.
20,45: Concerto vocale.
21,5: Orchestra d'archi: (L'Ungheria): 1. Zador, *Concerto da camera*; 2. B a r t o k, *Rumänische Volkstänze aus Ungarn*; 3. Rosza, *Serenata* per piccola orchestra.
21,55: Danze (dischi).
22,15: Risultati sportivi.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

17: Come Milano.
19: Conversazione religiosa protestante.
19,30: Musica di dischi.
19,50: Notiziario.
20,15: Concerto corale: Vespri di Pasqua.
20,45: Sacha Guitry: *Mio padre aveva ragione*, commedia.
21,45: Musicisti di Salisburgo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,30: Radiorchestra.
19,40: Notizie sportive.
19,50: G. Verò: *Il Sultano*, operetta in tre atti.
22,30: Orchestra zigana.
23,20: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Musica da ballo.
19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie.
22: Lecocq: *La figlia di Madame Angot*, operetta.
23,30-0,30: L'ora araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Ravel-Rabaud (d.).
19: Musica da ballo.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,25: Music-Hall (d.).
23,10: Danze (dischi).

LUNEDÌ

29 MARZO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA ESPERIA (Vedi Milano).
12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,30-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° ARMANDO FRAGNA: 1. Stolz: *Parata di primavera;* 2. Fragna: *Le rose che piacciono a te;* 3. Robrechet: *Fantasia di valzer;* 4. Offembach: *Racconti di Hoffmann;* 5. Di Lazzaro: *Se vuoi danzar la polca Mariannina;* 6. Korsakov: *Canto indiano;* 7. Kalmann: *La principessa della Czardas,* selezione.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,30: CROCIERA PRIMAVERILE. Rassegna pubblicitaria di EZIO CORDIERI.

13,50: « L'anniversario della marcia su Socotà », conversazione del generale Francesco Bertini.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.
17: Giornale radio.
17,15-17,50: MUSICA DA BALLO.
17,15-17,50 (Bari): MUSICA VARIA: 1. D'Anzi: *Bella italiana;* 2. Bianchi: *La morte di Manon;* 3. Pietri: *La donna perduta,* fantasia; 4. Manno: *Novelletta;* 5. De Curtis: *Sona, chitarra;* 6. Fiorillo: *Settecento;* 7. Ruccione: *Addio.*
17,15-17,50 (Palermo): MUSICA VARIA: 1. Respighi: a) *Aria,* b) *Bergamasca* (dalle antiche danze ed arie per liuto); 2. a) Santoliquido: *Preludio in la bemolle maggiore;* b) Casella: *Barcarola;* c) Pick-Mangiagalli: *Serenata a Colombina;* c) Savasta: *Alla fonte* (pianista Maria Landino); 3. Tarditi: *Fontana fredda,* minuetto; 4. Rubinstein: *Corteo nuziale* (dall'opera *Feramors*).
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,10: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.
18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazione della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21-22 (Milano II-Torino II): SELEZIONE DI OPERETTE.
21:

Concerto vocale ed orchestrale

diretto dal M° GIUSEPPE PAIS
con il concorso del soprano MAFALDA FAVERO e del tenore GIUSEPPE BREVIARIO
(Trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI di Torino).
(Vedi quadro).

22: Libri nuovi.
22,10:

Selezione di canzoni

Orchestra CETRA diretta dal M° BARZIZZA
22,45: MUSICA DA BALLO dall'ALBERGO REALE di Napoli (sino alle ore 23,30).
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30-23,50 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA ESPERIA: 1. Flotow: *Marta,* sinfonia; 2. Leonardi: *Serenata dei fiori;* 3. Massenet: *Scene pittoresche;* 4. Malatesta: *Leggenda;* 5. Mascagni: *Iris,* selezione; 6. Lohr: *Intermezzo amoroso;* 7. Curzon: *Mosaico musicale.*
12,30-13 e 13,30-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretta dal M° A. FRAGNA (Vedi Roma).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,30: CROCIERA PRIMAVERILE. Rassegna pubblicitaria di EZIO CORDIERI.

13,50: « L'anniversario della marcia su Socotà », conversazione del generale Francesco Bertini

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli: « Le mani pure »; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO: QUARTETTO PRATO.
17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRINA diretta dal M° MOLETI.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

LUNEDÌ

29 MARZO 1937 - XV

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA MOLETI.
21-22 (Roma III): SELEZIONE DI OPERETTE.
21:

Concerto vocale ed orchestrale

diretto dal M° GIUSEPPE PAÏS
con il concorso del soprano MAFALDA FAVERO e del tenore GIOVANNI BREVIARIO
(Trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino).
(Vedi quadro a pag. 19).
22: Libri nuovi.

22,10:
I LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE PER L'ANNO XV
Ora radiofonica del Guf di Torino
GIANGIA E LA SUA NUVOLA
Radio-viaggio di ERNESTO CABALLO
Personaggi:
Giangia . . . . Gino Becker
Fausta . . . . Vera Saya
Guido . . . . Mario Grinza
Gogò . . . . Bico Barattieri
Madre di De Martino . . Giovanna Agudio
Legionario . . . . Ezio Corti
Fra Demetrio . . . . Luigi Firpo
Mamita . . . . Maria Luisa Michelotti
Regia di EZIO DE PADOVA

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO - ORCHESTRA ANGELINI.
23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

17,50: Ritrasmissione.
19: Notiziario.
19,25: Concerto di due violini e piano: 1. Vivaldi: *Concerto grosso* in re minore, op. 3, numero 1; 2. Spohr: *Larghetto e vivace*, op. 76, n. 2, per due violini soli; 3. Haendel: *Sonata* in sol minore, n. 1; 4. Kricka: *Piccola suite in stile antico*, op. 9.
19,55: Benatzky: *Al cavallino bianco*, operetta in tre atti.
22,10: Notiziario.
22,30-23,30: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Concerto variato.
19: Per i fanciulli.
20: Dischi - Cronache.
20,30: Notiziario.
21: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,10-24: Sullivan: *Pazienza*, selezione (reg.).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica leggera.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Massenet: *Manon* (selezione riprodotta).
20,30: Notiziario.
21: Musica varia e musica brillante.
23: Notiziario.
23,10-24: Dischi dichiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19 (dal Teatro Nazionale): A. Borodin: *Il Principe Igor*, opera in 5 atti - Negli intervalli: Cronache varie - Notizie.
23-23,20: Notizie in tedesco.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
22,55-23,10: Notizie in magiaro.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

18,55: Musica leggera.
19,40: Scene pasquali.
20,5: Musiche di balalaiche.
20,35: Conversazione.
20,50: Moravska Ostrava.
21,5-23,20: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
22,55-23,10: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasmiss. da Brno.
20,30: Saint-Saëns: *Suite* per cello e piano, op. 16.
21,5-23,20: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

19: Notizie - Conversaz.
20: Soli di violino.
20,20: Radiobozzetto.
20,55-2: Grande serata danzante per i giovani - Negli intervalli: Attualità - Notizie.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Tolosa.
19,30: Notiziario - Cronache.
20,45: Musica riprodotta.
21,15: Comunicati vari.
21,30: Come Radio Parigi.
23,45: Dischi - Notizie.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Come Tolosa.
19,30: Notizie - Cronache.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Programma vario.
20: Cronaca varia.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Musica leggera.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Musica leggera ritrasmessa.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Concerto orchestrale sinfon. 1. Haydn: *Sinfonia* in do minore; 2. Scarlatti: *Suite;* 3. F. Grieg: *Concerto* in la minore; 4. Chopin: *La nuit ensorcelée*; 5. Milhaud: *Introduzione e marcia funebre;* 6. Pierné: *Impressioni di Music-Hall.*
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20,30: Musica varia.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

19: Concerto di dischi.
19,30: Notizie - Cronache.
20,38: Dischi - Umorismo.
21: Paër: Frammenti del *Maestro di Cappella.*
21,30: Comunicati vari.
21,45: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Da un cabaret.
19: Dischi - Varietà.
19,50: Notiziario.
20,25: Presentazione di alcuni film.
20,40: Programma vario.
21,20: L'ora di Max Regnier.
22,5: Notiziario.
22,25: Musica leggera.
22,40: Diamant-Berger: *Un dramma rapido.*
23,5: Danze (dischi).
23,30-0,5: Notizie - Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Molière: *Les trois journées des plaisir de l'isle enchantée*, commedia con musica di Lulli.
19,30: Notiziario.
20,20: Cronaca - Dischi.
20,45: Melodie e canzoni.
21: Programma sorpresa.
21,30: Etienne Rey: a) *Les vagabonds*, b) *Malva*, commedie (da M. Gorki) con musica di H. Tomasi.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Come Parigi P.T.T.
21: Programma per la televisione.
21,30: Come Lione.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Massé: *Le nozze di Jeannette* (selezione).
19,30: Lez. d'esperanto.
19,50: Quintetto.
20: Cronache - Dischi.
20,40: Notizie - Melodie.
21,30: Concerto variato.
22: Musica regionale.
22,20: Th. de Banville: *La pomme*, un atto in versi.
23-1: Concerto variato - Nell'interv. (23,30): Notizie.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,45: Melodie - Pezzi per violino e piano.
19,15: Cronaca artistica.
19,45: Melodie - Pezzi per violino e piano.
20,15: Monologo - Cronache.
20,40: Canzoni e melodie.
21: J. Cossin: *La buona parola*, commedia poliziesca.
21,30: Notiziario.
21,45: Hervé: *Il piccolo Faust*, opera buffa in tre atti.
23,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Musica regionale - Canzoni di fanciulli - Danze - Musette - Operette.
19,40: Musica d'opera - Notizie - Canto - Passo doppio - Concerto.
20,55: Notizie - Concerto - Orchestra viennese.
21,40: Concerto variato - Notizie - Musica regionale - Fantasia.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Benatzky: *Il cavallino bianco* (selezione riprod.).
23,40: Musica di film - Notizie - Musette - Canzoni - Musica militare.
0,55-1,30: Notiziario - Fantasia - Musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Conversazioni.
18,30: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi (Varietà).
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21: Cronaca cinematografica - Dischi.
21,30: Serata musicale e teatrale: 1. Beethoven: *Trio* n. 1 in mi bemolle maggiore; 2. De Michelis: *Notturno* per quattro flauti; 3. Canto; 4. Claude Roland: *Tempi nuovi*, commedia in un atto; 5. Delaunay: *Poema elegiaco*; 6. Debussy: *Arabesque* n. 1 e 2 (violino, cello e piano); 7. Chopin: *Scherzo* n. 2 (violino, cello e piano); 8. Canto; 9: Henri Duvernois: *Il riccio*, commedia.
20,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,10: Concerto di dischi.
18,30: Musica da camera.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Come Lilla.
23,30: Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Conversazione: «Usi e costumi di Pasqua».
19,45: Notizie sportive.
20: Serata dedicata alla musica di Lehar (solisti, coro, orchestra).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Peter Huchel: *Il castello dei briganti*, commedia romantica con musica di Stuhlmacher.
19: Beethoven: *Serenata* per flauto, violino e viola in re maggiore op. 25.
19,30: Notizie sportive.
19,50: Introduzione.
20 (dalla Deutsches Opernhaus): Mozart: *La finta giardiniera*, opera comica in due atti - Nell'intervallo: Notiz.
22,45-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Programma variato: Buffonate.
19: Concerto di piano.
19,30: Cronaca sportiva.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Per i soldati.
18,30: Violino e piano.
19,15: Un racconto.
19,30: Notiziario.
20: Gustav Kneip: *Spiel im Süden*, operetta in tre atti (adattamento).
22: Notiziario.
22,30-224: Musica leggera e da ballo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di melodie.
19,40: Notiziario.
20: Grande concerto di musica da ballo.
22: Notiziario.
22,30: Heinichen: *Concerto* per flauto, oboe e archi.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Stoccarda.
19,30: Notizie sportive.
20: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,30: Come Colonia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,25: Un racconto.
18,40: Canti e danze d'Europa.
19,30: Commemorazione di Karl May.
20: Concerto di musica popolare e brillante.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,30: Per i fanciulli.
19: Musica leggera (d.).
19,50: Notizie sportive.
20: Serata di varietà musicale: Caleidoscopio di Lipsia.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica varia e da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Carl Borro Schwerla: *Il punto 6 dell'ordine del giorno*, commedia adatt.
19,40: Echi sportivi.
20: Serata di musica varia e da ballo.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musica da camera.
18,45: Musica da ballo.
19,30: Notizie sportive.
19,45: Conversazione.
20: Suppè: *Boccaccio*, operetta in tre atti (adatt.)
22: Notiziario.
22,30: Come Colonia.
24-2: Musica da camera del 17° e 18° secolo: 1. Helmich: *Sonata* per flauto, viola da gamba e spinetta; 2. Loeillet: *Sonata* per flauto e continuo; 3. Purcell: *Suite* per flauto, viola da gamba e spinetta; 4. Albioni: *Sonata* per viola da gamba e spinetta; 5. Leclair: *Trio* per flauto, viola da gamba e spinetta; 6. Haendel: *Ciaccona* per spinetta; 7. Keiser: *Trio* per flauto, viola da gamba e spinetta - Indi 1. Westermann: *Quartetto* in do minore, op. 8, n. 2; 2. Nrahms: *Variazioni su un tema di Haydn* (reg.)

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,20: Per gli agricoltori.
19,40: Musica ritmica.
20,20: Varietà e danze: *The Music Shop*.
21: Serata dell'aviazione: *Alta quota*.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,35: Orchestra della B. B. C. diretta da Heward: 1. O' Neill: *A Hornpipe*; 2. Franck: *Le Eolidi*, poema sinfonico; 3. Dvorak: *Concerto* in la minore per violino e orchestra; 4. Bliss: *Idillio dalla Serenata*; 5. Fauré, *Dolly*, suite.
23,45: Letture di Browning.
24: Come London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19,30: Come Varsavia.
20: Notiziario.
20,30: Concerto di piano: 1. Bach-Scott: *Corale*; 2. Beethoven: *Rondò* in sol op. 51 n. 2; 3. Chopin: *Berceuse* op. 57; 4. Chopin-Liszt: *Canto polacco*; 5. Liszt: a) *Studio* in re bemolle, b) *Rapsodia* n. 8 in fa diesis minore.
21: Campistron: *Acis e Galatea*, pastorale eroica in tre atti, musica di Lulli.
22: James Hilton e Barbara Burnham: *E ora addio!*, commedia.
23,25: Musica da ballo (Lew Stone).
0,30-1: Notizie - Dischi.

LUNEDÌ

29 MARZO 1937 - XV

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2: kW 70

18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Notiziario.
20,30: Cronaca sportiva.
20,45 Radiocronaca.
21-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 437,3: kW 2,5

18,10: Concerto d'organo.
18,30: Lez. di francese.
19,30: Conversazione.
20: Verdi: *Falstaff*, opera (dischi).
22: Notiziario.
22,20-23: Musica ritrasm.

LUBIANA
kHz 527: m 569,3: kW 6,3

19: Notizie - Cronache.
19,50: Programma vario.
20: Canzoni popolari.
22: Notizie - Dischi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583: m 514,6: kW 50

18,45: Mus. strumentale.
19: Notiziario.
19,15: Dalgreen: *Quelli del Värmland*, commedia in sei scene - Negli intervalli: Musica e folclore svedese.
21-23: Notizie - Musica da ballo.

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293: kW 150

18: Musica inglese.
18,30: Per le ascoltatrici.
19,30: Musica inglese.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Dischi e programma vario.
22,15: Varietà musicale e jazz.
22,45: Radiorecita.
23,20: Concerto variato.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260: m 1153,8: kW 60

17,45: Musica leggera.
18,45: Convers. - Notizie.
19,30: Letture.
19,55: Concerto strumentale: 1. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*, op. 156 (due piani); 2. Ulfrstad: Cinque canzoni; 3. Saint-Saëns: *Minuetto e gavotta* (due piani); 4. Sinding: Tre canzoni.
20,40: Per i giovani.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100

18,40: Programma var.
19,40: Coro di fanciulli.
20,10: Concerto di musica popolare e brillante - Nell'intervallo: Recitazione.
21,40: Concerto orchestrale sinfonico con arie per soprano.
22,40: Notiziario.
22,45: Organo e tromba.
23,25: Musica da ballo.
0,10-0,40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5: kW 60

18,55: Concerto di dischi.
19,10: Musica popolare e leggera - Nell'intervallo: Notiziario.
21,25: Meditazione di Pasqua.
21,55: Concerto di organo - Nell'intervallo: Notizie.
23,25-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224: m 1339: kW 120

17: Musica leggera e da ballo.
19,10: Recitazione.
19,30: Anonimo: *Dyngus*, per soprano, tenore, coro e orchestra.
20: Musica di Ravel e Debussy (dischi).
20,40: Notiziario.
21,15: Concerto di violino e piano: 1. J. S. Bach: *Preludio;* 2. Pugnani: *Tempo di minuetto;* 3. Tartini: *Variazioni su un tema di Corelli;* 4. Elgar: *La capricciosa;* 5. Kreisler: *Tamburino cinese;* 6. Bizet-Sarasate: Fantasia della *Carmen*.
21,45-23,30: Danze (d.).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629: m 476,9: kW 15

Il programma non è arrivato

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823: m 364,5: kW 12

18,20: Musica varia.
19: Conversazione.
19,20: Conc. ritrasmesso.
20,25: Conversazione.
20,40: Musica da camera per strumenti a fiato e piano.
21,10: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Mandolini.
22,30: Dischi - Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704: m 426,1: kW 55

17,30: Per i fanciulli.
18,45: Conversazione.
19,30: Trasmissione di un'operetta.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556: m 539,6: kW 100

18,20: Musica leggera.
19: Conversazione.
19,30: Notiziario.
19,45: Un disco.
19,50: Introduzione.
20: Haydn: *La canterina*, Singspiel in 2 atti (a.).
21: Radioscena.
21,15: Musica italiana antica.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1: kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: Orientazione agricola.
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: «Joachin Nin, compositore», conversazione.
21,15: René Besson: *Varietà*. Radiovicenda drammatica.
22-23,15: Emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677: m 443,1: kW 100

19: Musica riprodotta.
18,35: Lettura.
19: Concerto vocale.
19,30: Notiziario.
19,40: Haydn: *La canterina*, opera comica in due atti.
20,50: Notizie sportive.
21,5: Radiorchestra.
22: Per gli Svizzeri all'estero: Viaggio musicale attraverso la Svizzera in 60 minuti.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5: kW 120

18,40: Orchestra zigana e canto.
19,50: Notizie sportive.
20: Radiorecita.
20,50: Concerto variato.
21,15: Notizie - Dischi.
23: Notizie in tedesco.
23,5: Concerto ritrasm.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941: m 318,8: kW 12

18,30: Musica varia.
19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
22-23: L'ora araba.

RABAT
kHz 601: m 499,2: kW 25

18,30: Musica di dischi.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Concerto di dischi.
23,10-23,30: Danze (d.).

MARTEDÌ

30 MARZO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA diretta dal M° GIULIANI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30 (Palermo): Il salotto della signora: «Eleganza della cucina», conversazione di Costanza Notarbartolo.

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Vedi Milano).

16,40 (Palermo): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: CONCERTO DELL'ORCHESTRINA TIPICA DE ANGELIS: 1. Mascheroni: *Anna*, slow; 2. Kramer: *Prime lacrime*, fox; 3. Brown: *Cantando prima di colazione*, fox; 4. Yradier: *La paloma*, tango; 5. N. N.: *Isola di Capri*, slow fox; 6. Bixio: *Partire*, canzone; 7. Bixio: *Serenata a Maria*, canzone romana; 8. N. N.: *Dayna*, fox.

17,15-17,50 (Bari): MUSICA VARIA: 1. Frontini: *Danza spagnola*; 2. Licari: *Il minuetto*; 3. Bettinelli: *Miss Issipì*, fantasia; 4. Pennati-Malvezzi: *Risveglio mattutino*; 5. Rampoldi: *Chiesetta dell'Endertà*; 6. Marsaglia: *Danza araba*; 7. Majetti: *Avrem felicità*.

17,50: Bollettino presagi.

18-18,5 (Roma): Segnali per il Servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18-18,10 (Bari): Il salotto della signora: «Zefiro torna», conversazione di Lavinia Trerotoli-Adami.

18-18,10 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolareschi della Sicilia.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Celebrazione a cura della M.V.S.N. della battaglia del Lago Ascianghi e dell'occupazione di Gondar.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): CANZONI NAPOLETANE.

21:

Transatlantico

Avventura radiofonica musicale in quattro atti di ETTORE GIANNINI con musiche originali di BARZIZZA, MONTAGNINI e PETRALIA

(*Novità*)

Personaggi:

Il professor Kurz, insegnante di matematica . . . Giulio Paoli
Katherine Muller, modella presso «Yvette e Suzette» . . . . . Adriana de Cristoforis
Sigfrido Eckart, direttore del «Westfalia-jazz» . . . . Marcello Giorda
Max Brown, giornalista americano . . . Nunzio Filogamo
John Dickson, milionario americano . . . Giacomo Osella
Isidora Sternberg, cantante (ex celebrità) . . . Anita Osella
Spiridione, cameriere sul «Westfalia» . . . Giuseppe Valpreda
Miss Parker, segretaria di John Dickson . . . Nina Artuffo
Il Direttore della Casa di mode . . . Luciano Molinari
Il Direttore dell'Agenzia viaggi . . . Angelo Zanobini
Un Ufficiale . . . . Arrigo Amerio
Ufficiali e passeggeri a bordo del «Westfalia» - Impiegati all'Agenzia «Ritter & C.» - Giornalai - Una bambina

Regia di ALBERTO CASELLA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,30-23,50 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Gardelli: *Ottobrata*; 2. Ponchielli: *Gioconda*, «Danza delle ore»; 3. Mariotti: *Meriggio d'autunno*; 4. Giordano: *Il voto*, tarantella; 5. Mascagni: *L'Amico Fritz*, fantasia; 6. Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; 7. Villa: *Semplicità*; 8. Sidney: *La Geisha*, fantasia.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° FERRUZZI: 1. Leopold: *Bambola bionda*; 2. Gillet: *La lettera di Manon*; 3. Profili: *Ti vorrei dir*; 4. Gillet: *L'ultima lettera di Manon*; 5. Bettinelli: *Serenata d'inverno*; 6. Giordano: *Fedora*, selezione; 7. Frontini: *Serenata araba*; 8. Paderewski: *Canto d'amore*; 9. Suppé: *Boccaccio*, selezione.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

TRASMISSIONE DAL TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 21

La dannazione di Faust

Leggenda dramm. in cinque atti di R. GUNSBURG

Musica di

ETTORE BERLIOZ

Personaggi:

Margherita . . . . Serafina Di Leo
Faust . . . . Giovanni Voyer
Mefistofele . . . . Mariano Stabile
Brander . . . . Albino Marone

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ANTONIO GUARNIERI

Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il teatrino radiofonico di Pino: «Vento di primavera» di Pino e «Ritorno dall'A.O.», (scenette premiate al Concorso di Torino).

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO - ORCHESTRA ANGELINI.

17,15-17,50 (Bolzano): CONCERTO SINFONICO DELL'ORCHESTRA STABILE DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO DI MERANO diretta dal M° GILBERTO GRAVINA: 1. Cherubini: *Anacreonte*, sinfonia; 2. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna* (due intermezzi); 3. J. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore* (Adagio presto - Andante - Minuetto - Rondò).

17,50: Bollettino presagi.

18-18,10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA MALATESTA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura della M.V.S.N. (Vedi Roma).

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): «KRAMER E I SUOI SOLISTI».

21,3: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

La dannazione di Faust

Opera in cinque atti
Musica di ETTORE BERLIOZ
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di F. F. Cerio: «Moglie per 70 centesimi» - (Torino): Armando Santanera: «Il trionfo di Cristo e di Maria», conversazione - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario.

23,30 (circa) Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MARTEDÌ

30 MARZO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,25: Lez. di francese.
18,50: Conv. letteraria.
19: Notiziario.
19,10: Musica popolare.
19,30: Conversazione.
20: Concerto di musica richiesta.
21,45: Conversaz.: «Gli alberi».
22,10: Notiziario.
22,20: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata* in si bemolle magg., op. 22; 2. Liszt: *Polacca* in mi maggiore.
22,50-23,30: Musica viennese (plettri).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Musica da ballo.
19: Conversazione.
19,15: Festival Mozart: a) Ouverture del *Flauto magico*, b) *Divertimento* n. 17, c) *Sinfonia* in re, n. 38.
20,15: Dischi - Notizie.
21: Concerto di dischi.
21,30 (dal Conservatorio Reale): Concerto sinfonico - In seguito: Notizie e danze (dischi).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto variato.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Dischi - Cronache.
20: Lehar: *La vedova allegra* (selez. riprod.).
20,30: Notiziario.
21: Da un cabaret.
21,45: Conversazione.
22: Mus. da jazz e canto.
23: Notiziario.
23,10-24: Music-hall (d.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Dischi.
19,15: Conversazione.
19,30: Come Bratislava.
20,25: Warausova: *Il Principe felice*, radiorec.
21: Concerto corale, orchestra e organo: - *La poesia della Pasqua*.
21,30: Dizione - Cronaca - Dischi.
22: Notiziario.
22,20: Musica riprodotta.
22,45: Trasm. da Brno.
23-23,15: Not. in inglese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,30: Musica leggera.
20,25: Trasm. da Praga.
21: Concerto vocale (arie e duetti di musica d'opera).
21,25: Radiobozzetto.
21,35: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35: Musica di dischi.
22,45-23: Trasm. da Brno.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
19,30: Come Bratislava.
20,25: Trasm. da Praga.
21: Attualità.
21,35: Trasm. da Praga.
22,45-23: Alfabeto Morse.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Come Bratislava.
20,25: Trasm. da Praga.
21: Come Bratislava.
21,35: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,45-23: Trasm. da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasmiss. da Praga.
19,30: Come Bratislava.
20,25: Trasm. da Praga.
22,45-23: Come Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Convers.
20: Concerto variato.
20,40: Radiorivista.
21,15: Attualità brillanti.
21,45: Per i giovani.
22: Notiziario - Dischi.
22,35: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* in do maggiore per flauto, violino, viola e cello; 2. Haydn: *Quartetto* in do maggiore per flauto, violino, viola e cello.
23,5-0,30: Mus. da ballo

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Grenoble.
20,30: Come Parigi T.E.
21: Come Parigi P.T.T.
21,30: Conversazione.
21,45: *Le chevalier Printemps* (cori, soli, dizione e orchestra).
23,45: Dischi - Notizie.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Radiorchestra.
19,30: Notizie - Cronache.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Programma vario.
20: Orchestra cubana.
20,20: Cronaca - Notizie.
21,20: Radioconcerto.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Artisti al microfono.
20,30: Come Parigi T.E.
21: Concerto di dischi.
21,30: Paul Hervieux: *Il risveglio*, commedia in tre atti.
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Concerto sinfonico.
19,30: Notiziario.
20,30: Come Parigi T.E.
21: Cronache varie.
21,30: Varietà e Jazz Hot Melody Swing.
23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,15: Concerto di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

19: Concerto di melodie.
19,30: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Parigi T. E.
21: Come Parigi P.T.T.
21,30: Concerto di dischi.
21,45: Concerto orchestrale da Montpellier: 1. Beethoven: *Sinfonia* in do maggiore n. 1; 2. Dupont: *Antar*, balletto; 3. Scarlatti: *Pastorale e giga* (piano); 4. Chopin: *Fantasia-Impromptu* (piano); 5. Paganini-Liszt: *La caccia* (piano); 6. Saint-Saëns: *Rapsodia bretone*; 7. Hubay: *Poemi ungheresi* n. 1 e 6 per violino; 8. Gaubert: *Fresques*, suite; 9. Albeniz: *Tango* (piano); 10. Poulenc: *Presto* (piano); 11. Prokofjev: Marcia dall'*Amore delle tre melarance*; 12. Van Goens: *Concerto* in la minore per cello; 13. Bruckner: *Suite sinfonica*.
23,45: Notiziario.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,12: Dischi - Varietà.
19,55: Notiziario.
20,25: Programma vario: Facciamo un po' di teatro?
20,55: Varietà.
22: Notiziario.
22,10: *La parade du mois*.
23,5: Panorama radiofonico: Bucarest.
23,25-24: Notizie - Trasmissione da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,30: Cronache varie.
19: Canzoni, melodie e sassofono.
19,30: Notiziario.
20,38: Pezzi per violino e piano.
20,50: Conversazione.
21: Programma sorpresa.
21,30: Orchestra sinfonica e canto: 1. Meyerbeer: Marcia sacra da *Il Profeta*; 2. Canto; 3. Godard: *Frammenti poetici*; 4. Thomas: *Amleto*, balletto; 5. H. Tomasi: *Tam tam*; 6. Cliquet-Pleyel: *Parafrasi su un Negro Spiritual* per violino e orch.; 7. Beydts: *Attraversando Parigi*; 8. Tailleferre: *Ouverture*.
23,45: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Come Parigi P.T.T.
20: Cronache varie.
21: Programma per la televisione.
21,30: Programma vario: 1. Musiche di primavera; 2. Recitazione.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

20: Cronache - Dischi.
20,30: Melodie - Notizie.
21: Concerto variato.
22: Musica da jazz.
23-1: Concerto variato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Pezzi per violino e piano - Melodie.
19: La mezz'ora drammatica.
19,30: Pezzi per violino e piano - Melodie.
20: Dischi novità.
20,30: Cronache varie.
21,30: Notiziario.
21,45: Serata organizzata dall'Associazione dei giornalisti (da stabilire).
23,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Tanghi - Notizie - Melodie - Musica di film - Musica leggera.
19,50: Notizie - Canzoni - Operette - Concerto - Notizie - Per le ascoltatrici.
21,40: Concerto variato - Notizie - Musica italiana - Operetta.
22,45: Varietà parigina.
23,15: Fisarmonica e Musette - Notizie - Brani d'opera - Jazz.
0,15-1,30: Messager: *Veronica* (selezione ripr.) - Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Cronache - Notizie.
20,30: Concerto di dischi.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Musica popolare e leggera.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi richiesti.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A fil d'antenna.
21,30: Come Rennes.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Grenoble.
20: Come Parigi T. E.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Erckmann-Chatrian: *L'amico Fritz*, commedia.
23,30: Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Concerto di violino (d).
18,40: Cronaca - Bollett.
19: Come Deutschlandsender.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Gluck: *L'ivrogne corrigé*, opera comica in due atti (reg.).
21,5: Radiorchestra: 1. Von Klenau: *Suite di antiche canzoni tedesche*; 2. Schäfer: *Tre pezzi* per orchestra su canzoni popolari tedesche; 3. Unger: Selezione dalla *Suite tedesca antica*.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Conversazione.
19,10: *Lieder* (coro).
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Bruckner: *Quintetto* per due violini, due viole e cello in fa maggiore.
20,50: Günther Eich: *L'ultima traccia*, dramma indiano d'America con musica di Heddenhausen.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Concerto variato.
18,50: Cronaca.
19: Per i tedeschi all'estero: Poesie dei tedeschi dei Sudeti.
19,45: Convers. - Notiz.
20,10: Musica popolare e brillante.
22: Notiziario.
22,30 (dalla chiesa di S. Caterina): Concerto di organo. Musica di Fr. Lubrich: 1. *Tre pezzi romantici* su quadri di Böcklin; 2. *Preludio e passacaglia* in la minore; 3 *Preludio di corale*.
23-24: Come Amburgo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,20: Conversazione.
18,40: Danze (dischi).
20: Notiziario.
20,10: Rassegna settim.
21: Concerto di musica leggera.
22: Notiziario.
22,30: Conversazione in inglese.
22,45-24: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18,20: Convers. - Dischi.
19: Musica leggera e da ballo.
19,55: Notiziario.
20,10: Varietà musicale: Espresso musicale (reg.).
22: Notiziario.
22,30: Hassler: a) *Kein grosser Freud auf dieser Welt*, b) Danze dal *Lustgarten*.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Koenigsberg.
19: Folclore.
19,30: Convers. - Notizie.
20,10: Grande concerto (a favore dell'Assistenza invernale).
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Concerto sinfonico registrato.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Concerto variato.
19,45: Echi della Germania.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato: Ricette in versi.
21,10: Musica sinfonica (dischi).
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40-24: Come Amburgo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Programma variato: Allegro riposo.
18,50: Cronaca.
19: Musica austriaca moderna: 1. *Lieder*; 2. Senn: *Quartetto*, op. 87.
20: Notiziario.
20,10: Conc. vocale (d.).
21: Concerto variato.
22,30: Violino e piano: Beethoven: a) *Romanza* in fa maggiore, op. 50. b) *Sonata di primavera* in fa maggiore, n. 5, op. 24.
23-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
19: S. Strehlow-Strehle: *Michele lo Svevo*, radiorecita.
19,45: Grete Botsch: *Facciamo un po' di musica*, radioscena.
20: Notiziario.
20,10: Serata di *Lieder* (reg.).
21: Rievocazione politica.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Lezione di scacchi.
23-24: Orchestra da camera.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Koenigsberg.
19: Concerto di dischi.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Noethlichs: *Winnetou vive - Old Shatterhand vive* (commemorazione di Karl May).
21,25: Danze (dischi).
22. Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40: Come Amburgo.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,25: Concerto variato.
20,30: Musica da ballo (Van Phillips).

21: James Hilton e Barbara Burnham: *E adesso arrivederci*, commedia.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40: Lulli: *Miserere*, mottetto per doppio coro, archi e organo.
23,15: Cello e piano: 1. Sammartini: *Sonata* in sol; 2. Granados-Cassado: *Intermezzo;* 3. De Falla: Danza del fuoco dall'*Amore stregone*; 4. Brahms: *Sonata* in mi minore.
24: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18. Per i fanciulli.
19: Miniature (trio).
19,40: Dal London Theatre.
20: Notiziario.
20,30: Letture da Cl. Dane.
20,45: Concerto sinfonico: 1. J. C. Bach: *Sinfonia* in si bemolle; 2. Delius: *Concerto* per piano e orchestra in do minore; 3. Ciaikovski: *Amleto*, fantasia-ouverture.
21,45: Oscar Straus: *Il soldato di cioccolata*, opera comica in tre atti (adatt.).
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Billy Bissett).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica ritmica.
19,10: Musica da ballo.
19,40: London Regional.
20: Notiziario.
20,30: Conversazione.
20,40: Orchestra filarmonica di Birmingham diretta da Hock: 1. Mozart: Tre tempi di un *Divertimento;* 2. Elgar: *Serenata;* 3. Grieg: Due *melodie elegiache;* 4. Wall: *Introduzione* e *Rondò;* 5. Sandby: *Canto del Värmland;* 6. Würst: *Trepak*.
21,35: Bozzetto in dialetto.
21,45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Violino e piano.
18,30: Romanze russe, canto.
19,30: Conversazione.
19,50: J. S. Bach: *Oratorio di Natale*.
22: Notiziario.
22,15-23: Canz. popolari.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
18,40: Cronaca - Notiz.
19,50: Progr. allegro.
20: Orchestra e canto.
22: Notiziario.
22,15: Duetto strument.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Concerto di dischi.
18,40: Conversazione.
19: Joh. Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Notizie - Indi (fino alle 23): Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Musica inglese.
18,30: Per le ascoltatrici.
19,30: Musica inglese.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Musica varia.
22: Musica riprodotta.
22,15 (dal Théâtre des Arts di Parigi): Keith Winter: *Incantamento*, commedia in tre atti - Nell'interv. (23,55): Ultime notizie.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità.
19,30: Canzoni viennesi.
19,55: Conversazione.
20,10: Conc. orchestrale: 1. Manen: Preludio di *Atte;* 2. Ibert: *Concertino* per sassofono e orchestra; 3. Reidarson: *Rapsodia norvegese;* 4. Coates: *Rapsodia* per sassofono e orchestra; 5. Rubinstein: *Bal costumé*.
21,10: Conversazione.
21,40: Notizie - Attualità.
22-15: Musiche di Kalman (due piani).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,15: Musica leggera.
19,25: Conversazioni.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto di dischi.
21,10: Varietà del Martedì sera.
22,55: Musica leggera.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica da ballo.
0,25-0,40: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

17,45: Musica leggera.
19,20: Lezione di esperanto.
19,40: Cronache - Notizie.
20,55: Orchestra d'archi.
21,45: Concerto di dischi.
22: Da stabilire.
23,10: Notiziario.
23,20: Musica leggera e da ballo.
0,10-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19,20: Musica leggera.
20: Cronaca musicale.
20,15: Concerto corale.
20,45: Notiziario.
21: Orchestra da camera, due piani e canto.
21,45: Musica di dischi.
22,20: Cronaca letteraria.
22,35-23,30: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

Il programma non è arrivato.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

19,10: Musica leggera per due piani.
19,55: Concerto vocale.
20,15: Conversazione.
20,30: Radiorchestra: 1. Rameau-Mottl: *Suite di balletto;* 2. Ciaikovski: *Concerto* in si bemolle minore per piano e orchestra; 3. H. Wolf: *Serenata italiana;* 4. Massenet: *Scene alsaziane;* 5. Lortzing: Ouverture dell'*Armaiolo* - Nell'intervallo (20,15): Cronaca.
22,25: Musica riprodotta.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,15: Concerto di dischi.
19,30: Conversazione.
20: Banda militare.
21: Cronaca letteraria.
21,30: Dischi (jazz).
22-23: Musiche di Sjögren: 1. *Sonata* per cello e piano in la maggiore op. 58; 2. Canto; 3. Tre pezzi per cello.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,15: Conversazione.
18,45: Musica da camera.
19,10: Conversazione.
19,30: Notiziario.
19,40: Concerto variato.
20,30: Conversazione.
21,5: Concerto da una chiesa di Basilea.
22,20: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,10: Musica riprodotta.
19,15: Conversazione.
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: Musiche d'operette - Parte prima: 1. Giov. Strauss, *Lo zingaro barone*, ouverture; 2. Suppè, *Il Guascone*, gavotta; 3. Suppè, *Das Pensionat*, preludio, coro, ballata e danza.
20,25: « Crisi di teatro e cinema », conversazione.
20,40: Musiche d'operette. Parte seconda: 4. Giov. Strauss, *La laguna*, valzer; 5. Millöcker, *Lo studente povero*, pot-pourri.
21-22,40: Ladislao Fodor (trad. da I. Balla e M. De Vellis): *Esami di maturità*, commedia in tre atti.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Progr. vario (dischi).
18,25: Conversazione.
18,45: Musica riprodotta.
19,5: Convers. medica.
19,25: Intermezzo.
19,50: Notiziario.
20: Concerto orchestrale: 1: Sibelius: *Sinfonia* in mi minore n. 1; 2. Liadov: *Fantasia su temi dell'Ucraina* per piano e orchestra; 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.
21,10: Canzoni e melodie.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

19: Musica riprodotta.
20: Poeti austriaci.
20,40: Notiziario.
21: Concerto ritrasm.
22,5: Musica per quartetto: 1. Mozart: *Quartetto* in fa maggiore; 2. Ciaikovski: *Quartetto* in re maggiore, op. 11.
23,10: Conv. inglese.
23,25: Musica da jazz.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Per i giovani.
19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Concerto di dischi - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
22,5: Beethoven: *Sonata* in mi bemolle per violino e piano.
22,35-23,35: L'ora araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
19: Concerto variato.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Carboni: *Alcuni passi nel silenzio notturno*, inchiesta poliziesca in due quadri.
23-23,30: Danze (dischi).

MERCOLEDÌ

31 MARZO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30-12,10 (Roma III): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
12,15: MUSICA VARIA.
12,30-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Ciaikowski: *Marcia solenne;* 2. Massenet: *Meditazione;* 3. Lehàr: *Memorie musicali*, pot-pourri; 4. Weltzer: *L'allegra Serafina*, serenata; 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia; 6. Garofalo: *Ireland;* 7. Manno: *Sivigliana*.
12,30-13 e 13,25-13,50 (Palermo): MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Fiorina*, sinfonia; 2. Armando Muti-Franco: *Capoderose* (dalla Suite *Eroica Calabrese*); 3. Puccini (Tavan): *Tosca*, fantasia; 4. Lunetta: *Roh*, slow; 5. Rampoldi: *Leggenda;* 6. Raimondo: *Scrivimi*, tango; 7. De Curtis (Dostal): *Napoli canta*, selezione 1ª e 2ª; 8. Angelo: *Reminiscenze*, intermezzo; 9. Negri: *Steaple Chase*, one step.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: INSOMMA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premi della Ditta Luigi Sarti e Figli di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,30 (Palermo): Conversazione alle mamme: Angelica Candrilli - Marciano: «Mandorli in fiore».
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino: Storie e leggende della Sicilia: «I vespri siciliani», radioscena di C. Umiltà.
17: Giornale radio.
17,15-17,50: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Quartetto d'archi del G.U.F. (Gino Muratori, Armando Supino, G. M. Giulini, Franco Paccani): 1. Malipiero: *Stornelli e ballate;* 2. Quattro liriche cantate da Adriana Calzolari.
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,10 (Palermo): Cruciverba radiofonico.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.
18,50: MUSICA VARIA.
18,50-19,45 (Roma II): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).
19-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. NELLO QUILICI.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo:

I Vespri siciliani

Dramma in cinque atti di SCRIBE e DUVEYRIER
Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO CAPUANA
Maestri dei cori: OSCAR LEONE - FRANZ MOROSINI (Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi - Cronache del turismo - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsione del tempo - Lista delle vivande.
11,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cilea: *Danze dell'Adriana Lecouvreur;* 2. Ranzato: *Violino appassionato;* 3. Grieg: *Mattino e danza d'Anitra* (dal *Peer Gynt*); 4. Nucci: *Canzone del monastero;* 5. Perrera: a) *Foglie al vento*, b) *Gioventù spensierata;* 6. Verganti: *Gavotta e Musette;* 7. Kreisler: *Piccola marcia viennese;* 8. Kalman: *La contessa Maritza*, selezione.
12,30-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° MANCINI. (Vedi Roma).
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
13,15-13,25: INSOMMA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premi della Ditta Luigi Sarti e Figli di Bologna).
dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: «Sillabario di poesia».
17: Giornale radio.
17,15: QUARTETTO DEL CIRCOLO DI COLTURA DI BOLOGNA: 1. Debussy: a) *Andantino*, b) *Scherzo;* 2. Perosi: *Adagio;* 3. Beethoven: «Fuga», dal *Quartetto*, op. 59, n. 3.
17,15 (Firenze): MUSICA DA CAMERA - Pianista MANLIO BECHERUCCI: 1. Mozart: *Pastorale;* 2. Chopin: a) *Valzer in sol bem.*, b) *Studio in do diesis minore*, c) *Studio in la minore;* 3. Benoist-Mechin: *Rag-time*, notturno (prima esecuzione assoluta in Italia); 4. Balakirew: *L'allodola;* 5. Liszt: a) *L'usignolo*, b) *Dodicesima rapsodia*.
17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18: Tito Alippi: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di aprile» (lettura).
18,50: MUSICA VARIA.
19-20-4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI: Ahlert: *Prendi il mio cuore;* 2. Ferraris: *Canto della steppa;* 3. Alter Savino: *Serenata di Manhattam;* 4. Finci: *Riflessi;* 5. Ortuso: *Piccola floraia;* 6. Savino: *Amore orientale;* 7. Gilbert: *In ogni luogo;* 8. Montagnini: *Soli cuore a cuor;* 9. Benatzki: *Il cavallino bianco*, selezione; 10. Sibelius: *Valzer triste;* 11. Brown: *Ecco il sole;* 12. Reinfeld: *Ballo a Madera;* 13. Zucchini: *Sogno d'amore;* 14. Cergoli: *Troppo*.

TRASMISSIONE DAL TEATRO MASSIMO DI PALERMO

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

I VESPRI SICILIANI

Opera in cinque atti di
SCRIBE E DUVEYRIER
Musica di
GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

La Duchessa Elena . . . . Giannina Arangi Lombardi
Guido di Monforte . . . . Vincenzo Guicciardi
Giovanni da Procida . . . . Giacomo Vaghi
Arrigo, giovane siciliano . . . . . Franco Lo Giudice
Il Sire di Bethume, uff franc. . . . Augusto Romani
Il Conte Vandemont, uff. franc. . . . Aldo Vassallo
Ninetta, cameriera . . . . Jole Jacchia
Danieli, siciliano . . . . Ubaldo Toffanetti
Manfredo, siciliano . . . . Santo Messina
Roberto, soldato francese . . . . . Giuseppe Casarosa
Tebaldo, soldato francese . . . . N. N.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FRANCO CAPUANA
Maestri dei cori: O. LEONE e F. MOROSINI

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. NELLO QUILICI.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.

21: **Bernardo l'eremita**

Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI
Personaggi:
Luciano Riva (Bernardo l'Eremita) Luigi Cimara
Nora Forster . . . . Maria Fabbri
Il Colonnello Forster . . Guglielmo Barnabò
Lucio Arsicola . . . . Paolo Stoppa
Ricci, parlatore di circostanza Fernando De Cruciati
Anna, istituitrice molto giovane Tina Mannozzi
Giulia Gorio . . . . Gemma Schirato
Un signore che legge il giornale Gino Fossi
Un altro signore . . . . Mario Scepi
Un terzo signore . . . . Felice Romano
Cameriere d'albergo . . Giuseppe Ricagno
Cameriera di Casa Forster Mina della Pergola
L'azione a Roma, nel tempo nostro
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

22,15: **Musica da camera**

Violoncellista NIEVO IPPOLITO ALBERTELLI e pianista RUTH HILDE SOMER

1. Pizzetti: *Aria*.
2. Casella: *Tarantella* (violoncellista N. I. Albertelli e pianista C. Gualdi).
3. Haydn: *Variazioni in fa minore*.
4. Chopin: a) *Notturno in si maggiore;* b) *Valzer in la minore;* c) *Mazurca in do minore* (pianista Ruth Hilde Somer).
5. Ferrari-Trecate: *Il canto dell'esule* (prima esecuzione).
6. Boccherini: *Sonata in la maggiore*: a) Adagio; b) Allegro (violoncellista N. I. Albertelli e pianista C. Gualdi).
7. Albeniz: *Seguidilla*.
8. Strauss-Grünfeld: *Il pipistrello*, parafrasi (pianista Ruth Hilde Somer).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.
23,30-23,55 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO: ORCHESTRA ANGELINI. - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,10: Conversazoni.
19: Notizie - Attualità.
19,25 (dalla Wiener Staatsoper): Millöcker: *Lo studente povero*, opera comica in tre atti - In un intervallo: Notiz.
23-23,30: Musica leggera e da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,5: P. Reynaud: *Un minuto di vita*, radiorecita.
18,50: Musica riprodotta. Nell'intervallo (**19**): Conversazione.
19,30: Concerto di violino.
20: Concerto vocale.
20,15: Cronache varie.
20,30: Notiziario.
21: Radioconc.: 1. Rimski-Korsakov: *Inno al sole;* 2. Debussy: *Chiaro di luna;* 3. Massenet: *Sotto i tigli;* 4. Gaubert: *Laggiù, lontano sul mare;* 5. Debussy: *In battello;* 6. Brusselmans: *Tempesta;* 7. Rimski-Korsakov: a) *Il profeta,* b) *L'albero della morte* da *Antar;* 8. Mussorgski: *La canzon della pulce;* 9. Brahms: *Danza ungherese* n. 1; 10. Bullerian: *Danza russa* n. 4; 11. German: Danze per *Tom Jones*.
22: Musica leggera riprodotta - Musica varia.
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

19: Dischi - Cronache.
19,30: Musica leggera.
20,15: Dischi - Notizie.
21: Radiorecita.
21,30: Concerto orchestrale dal Conservatorio Reale (da stabilire) - Alla fine: Notizie - Musica di dischi fino alle 24.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,20: Varietà musicale e programma variato per il mese d'aprile.
21,15: Cronaca - Dischi.
21,35: Cronaca teatrale.
22: Notiziario.
22,20: Concerto di piano: 1. Dvorak: *Impressioni poetiche;* 2. Foerster: *Rose des souvenirs*.
22,45: Mus. riprodotta.
23-23,15: Not. in francese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
21,15: Radiorecita.
22: Trasmiss. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
21,15: Serata teatrale (da stabilire).
22-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
21,15: Come Bratislava.
22: Trasmiss. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasmiss. da Praga.
21,30: Concerto corale. canzoni della Slesia.
22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Radiocommedia.
21: Concerto di dischi.
21,10: Radiorchestra.
21,40: Attualità - Notizie.
22,30: Musica francese.
23,10-0,30: Musica da ballo antica.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notizie - Attualità.
21: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Cronache - Notiz.
21,30: Radiorchestra: Musiche di Massenet: 1. Balletto dal *Cid;* 2. *Don Cesare di Bazan;* 3. Due arie dalla *Thaïs;* 4. Frammenti del balletto del *Re di Lahore;* 5. Una romanza dall'*Erodiade;* 6. Una romanza dalla *Manon;* 7. Meditazione dalla *Thaïs;* 8. Una romanza da *Esclarmonde;* 9. Una romanza dal *Cherubino;* 10. Scene napoletane. - Indi: Paul Coutier: *Une histoire qui s'écorse*, commedia in un atto - Dopo la commedia: Musica brillante.
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Programma vario.
20: Cronaca varia.
20,45: Dischi - Notizie.
21,20: Musica varia e musica d'operette.
22,20: Concerto variato.
23: Notiziario.
23,15: Trasmissione dallo Sporting Club di Montecarlo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Concerto vocale.
20,30: Orchestra argentina (dischi).
21: Musica riprodotta.
21,30: Concerto orchestrale (da stabilire).
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Progr. sorpresa.
21: Cronache varie.
21,30: Come Parigi T.E.
23,30-24: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache - Dischi.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
21: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Trasmissione da un cabaret.
19: Cronaca - Dischi.
19,50: Notiziario.
20,25: Dischi - Varietà.
22,5: Programma vario in correzionale.
22,50: Conc. ritrasmesso.
23,25-24: Notizie - Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Dischi - Dizione.
18,30: Cronaca - Dischi.
19: Piano - Melodie.
19,30: Notiziario.
20,38: Dischi - Cronaca.
21: Programma sorpresa.
21,30: Pierre Danjou: *La veillée chez Jenny l'ouvrière*, radiorecita.
22,30: Musica da camera e canto: 1. Mozart: *Quintetto* in do maggiore; 2. Canto; 3. Rameau: *Deux gigues en rondo* per viola; 4. Schumann: *Pagine d'album*, op. 124; 5. Canto.
23,30: Notiziario.
0,15: Cronaca medica.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Notiziario.
21: Programma per la televisione.
21,30: Francis de Croisset: *Lo sparviero*, commedia in tre atti.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

20,15: Dischi - Notizie.
21: Musica militare e musica varia.
21,30: Cronache varie.
22-1: Concerto variato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Melodie - Pezzi per piano.
19: Per i giovani.
19,30: Melodie - Pezzi per piano.
20: Musica inglese classica e moderna (dischi).
20,30: Cronache - Dizione
21: Trasm. dall'Opéra (da stabilire).

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musette - Notizie - Canzoni - Orchestra sinfonica - Canzoni - Notizie.
20: Musica leggera e di operette - Cron. varia.
20,50: Lustucru Théâtre e Ray Ventura (recita e jazz) - Rivista.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Charpentier: *Luisa* (selezione riprodotta).
23,40: Musica da jazz - Notizie - Musica militare - Commedie musicali.
0,40-1,30: Musica regionale - Notizie - Fantasia - Orchestra Filarmonica.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Cronache - Notizie.
20,30: Musica riprodotta.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Concerto variato: 1. Reissiger: Ouverture del *Mulino della roccia;* 2. Pierné: *Balletto di Corte;* 3. Wieniawski: a) *Obertas*, b) *Kuyawiak* per violino e orchestra; 4. Moszkovski: *Danze spagnole* n. 2 e 5; 5. J. Strauss: *Confetti viennesi*, valzer; 6. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen*.
19,30: Notizie - Dischi.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A fil d'antenna.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Schumann: *Sinfonia* n. 3; 2. Passani: *Personnages;* 3. Milhaud: *Concertino di primavera* per violino; 4. Albeniz: *Iberia*.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Francoforte.
18,40: Cronaca - Bollett.
19: Come Breslavia.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Per i giovani.
20,45: Musica varia (da stabilire).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Conversazione.
19,15: Musiche di Haydn: 1. *I dieci comandamenti dell'arte*, canoni per quintetto d'archi; 2. *L'eco*, divertimento per piccole orchestre.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Per i giovani.
20,50: Concerto di *Lieder*.
21: Varietà brillante: Sorprese del 1° aprile.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

MERCOLEDÌ

31 MARZO 1937-XV

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Francoforte.
18,50: Notiziario.
19: Musica da ballo e varietà.
19,45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Musica registrata antica e moderna.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,30-24: Concerto variato (da stabilire).

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Concerto orchestrale: 1. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto*; 2. Mozart: *Concerto* per piano n. 28 in re maggiore op. 382; 3. Lully: *Musica di balletto* per orchestra; 4. Canto.
18,50: Conversazione - Indi Musica leggera.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Serata di varietà con dischi: Per il 1° aprile.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica da camera.
18,20: Letture - Notizie.
19: Musica leggera e da ballo.
19,45: Echi dalla Germania.
20: Notiziario.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm: 1. Weismann: Preludio per il *Sogno di una notte d'estate* di Shakespeare, opera 117; 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 3. Dvorak: *Quarta sinfonia* in sol maggiore, op. 88.
22: Notiziario.
22,30: K. L. Müller: *Burlesca e romanza* per violino e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Mus. da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Musica leggera e da ballo.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Concerto registrato di musica italiana.
22: Notiziario.
22,30: Cello e piano: 1. Sammartini: *Sonata* in sol maggiore; 2. Beethoven: *Sonata* in do maggiore.
23: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Francoforte.
18,50: Bollettini vari.
19,10: Concerto di dischi.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Attualità varie.
21: Orchestra e cembalo: Haydn: 1. *L'isola disabitata*, ouverture; 2. *Partita da campo* per fiati; 3. *Concerto* per violino in sol maggiore; 4. *Sinfonia* in re maggiore.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40-24: Come Berlino.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Francoforte.
19: Lettura.
19,20: Canti d'amore dei Minnesaenger.
19,50: Cronaca - Notizie.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Cronaca.
21: Radio cabaret: *Si trasloca*.
22: Notizie - Convers.
22,30-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto (da stabilire).
19: Dischi richiesti.
20: Notiziario.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Concerto militare a favore dell'Assistenza invernale, selez. reg.
22: Notiziario.
22,20: Trio d'archi e baritono.
22,50: Conversazione.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Karl Kanig: *Le api*, radiocommedia.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Conc. sinfonico: 1. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 2. Bruckner: *Settima sinfonia*.
22,20: Conversazione.
22,30: Come Berlino.
24-2: Musica strumentale (programma da stabilire).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Billy Cotton).
19: Notiziario.
19,30: Letture in franc.
19,40: Musica leggera per organo.
20,15: Musica da ballo (Henry Hall).
21 (dalla Usher Hall di Edimburgo): Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Adriano Boult: 1. Mozart: Ouv. del *Flauto magico*; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore; 3. Hindemith: *Concerto filarmonico*; 4. Vaughan Williams: *Fantasia su un tema di Tallis*, per doppia orchestra d'archi; 5. Ravel: *Dafni e Cloe*, suite n. 2 - Nell'intervallo: Notiziario.
23,5: Musica leggera.
24: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Concerto di piano: 1. Bach-Rummel: *Gesù Cristo, figlio di Dio*; 2. Bach-Busoni: *Rallegratevi, cristiani*; 3. Schumann: *Novelletta* in re, op. 21, n. 2; 4. Debussy: *Hommage à Rameau*; 5. Liszt: *Le fontane di Villa d'Este*; 6. Farjeon: *Tarantella* in la.
21: Varietà da Birkenhead.
21,45: Concerto corale.
22,10: Conversaz.: «Mostri marini».
22,30: Concerto di dischi.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Jack Jackson).
0,30-1: Notiz. - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Concerto di piano.
19,15: Banda dei Pompieri di Birmingham.
20: Notiziario.
20,30: Canti della primavera (coro).
21: London Regional.
21,45: Musica leggera.
22,10: Radiobozzetto sportivo.
22,30: London Regional.
23: Notiziario.
23,25: Un racconto.
23,45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Canzoni popolari.
18,30: Lezione di tedesco.
19,30: Conversazione.
19,50: Concerto di violino e piano.
20,20: Musica riprodotta.
20,30: Umorismo.
21,30: Musica d'opera.
22: Notiziario.
22,20-23: Radiorchestra.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

19: Notizie - Cronaca.
20: Trasm. di un'opera (da stabilire) - Nell'intervallo: Notizie.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Lez. di inglese.
19: Notiziario.
19,15: Canti lettoni antichi.
19,50: Concerto orchestrale variato.
21,15: Introduzione.
21,35: Dvorak: *Dal nuovo mondo*, sinfonia n. 5 in mi minore.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18: Musica inglese.
18,30: Per le ascoltatrici.
19,30: Musica inglese (dischi e musica da ballo).
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21: Varietà e musica brill. (Lustucru Théâtre e Ray Ventura).
21,40: Revue Lesieur.
22,20: Radio Berna.
22,50: Musica viennese.
23,20: Concerto variato: 1. Lalo: Ouverture del *Re d'Ys*; 2. Godard: *Simple bonjour*; 3. G. Puccini: Fantasia sulla *Bohème*; 4. Schubert: *Concerto musicale*; 5. Komzak: *Canzone popolare e racconto*; 6. Demaret: *Nic e Nac*.
24-0,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità.
19,40: Musica popolare e leggera.
20,30: Conversazione.
21: Seguito del concerto.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15: Lezione di Bridge.
22,35-23,30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,10: Organo e arpa.
19,40: Concerto vocale.
20,10: Conversazione.
20,50: Concerto vocale di canti ebraici.
21,20: Concerto di dischi.
21,40: Programma var.
22,40: Notiziario.
22,45: Concerto orchestrale.
23,50-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

17,40: Per i fanciulli.
18,40: Cronache varie - Notiziario.
20,45: Programma a favore dell'Assistenza invernale.
22,25: Dischi - Notiziario - Lezione di scacchi.
23-0,10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19: Recitazione.
19,20: Glazunov: *Concerto* in la minore per violino e orchestra, op. 82, diretto da Barbirolli ed eseguito dall'Orchestra filarmonica di Londra.
19,45: Musica riprodotta: Napoli e Venezia patria della canzone italiana.
20,35: Cronaca - Notizie.
21: Concerto di piano (musica di Chopin).
21,45: Radioteatro: *Maria Stuarda* (quella di J. Slowacki e quella di F. Schiller).
22,25: Concerto variato.
23-23,30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

Il programma non è arrivato.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,2: Musica religiosa romena.
19: Musica brillante.
20: Conversazione.
20,20: Concerto di cello e piano.
20,50: Conversazione.
21,10: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Conc. ritrasmesso.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,50: Concerto di dischi.
18,45: Lezione di tedesco.
19,30: Conversazione.
20: Musica leggera.
20,30: Radiocronaca.
21 (da una Sala): Concerto sinfonico diretto da Ansermet: 1. Mozart: *Concerto* in la maggiore n. 23 per piano e orchestra; 2. De Falla: Danze dal *Cappello a tre punte*.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Conversazione.
19: Notiziario - Dischi.
19,40: Conversazione.
20 (da Winterthur): Concerto orchestrale.
21,30: Musica leggera.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: «Abbiamo da Berna...»
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: Radiorchestra: 1. Respighi, *Adagio con variazioni*, per violoncello e orch.; 2. Saint-Saëns, *Concerto* in la minore, op. 33 per violoncello e orch.; 3. Saint-Saëns, *Suite algerina*, op. 60.
20,45: Introduzione all'opera (Giovanni Ferretti).
21-24 (da Palermo): *I vespri siciliani*, opera in 5 atti di Giuseppe Verdi. Negli intervalli: Cronache varie.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18,45: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Ruy Blag: *Ca va gazer*, rivista (selezione).
21: Concerto di banda militare - Nell'intervallo (21,20): Conversaz.
21,55: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,55: Concerto di flauto.
19,30: Pongrac Kacsoh: *Janos Vitéz*, opera comica in tre atti.
20,20: Cronaca varia.
22,40: Musica da jazz.
23: Notizie in francese.
23,10: Orchestra zigana.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Concerto di dischi.
19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21,30: Conc. orchestrale: 1. Perilhou: *Pasqua fiorita*; 2. Debussy: *Primavera*; 3. Weber: *Invito alla danza*; 4. Silver: *Il balletto della regina*; 5. De Bosi: *Balletto italiano*.
23-25: L'ora araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,30: Mendelssohn: *Trio* n. 1 per piano, violino e cello.
23-23,30: Danze (dischi).

GIOVEDÌ

1 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30 (Roma III): QUINTETTO RIZZOLI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° GIULIANI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: Trasmissione da Rio de Janeiro:

CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO

1. Villa-Lobos: *Quartetto Brasiliano N. 5*, eseguito da: Borgerth, 1° violino; Barraca, 2° violino; Orlando, viola; Iberê, cello.
2. Villa-Lobos: *Choros N. 7*, eseguito dall'orchestra Victor Brasiliana, diretta dal M° Villa-Lobos.

17,50: Bollettino presagi.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.

19,5-19,20 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di Edoardo Lombardi: «Matematici a congresso».

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

La cura musicale

Scherzo in un atto di G. B. SHAW

Personaggi:

Lord Reginaldo . . . . . . Marcello Giorda
Il Dottore . . . . Silvio Rizzi
Miss Thundridge . . Adriana de Cristoforis

Regia di ALBERTO CASELLA

21,40:

Concerto variato

diretto dal M° PIETRO FERRO

1. Cimarosa: Sinfonia de *Il matrimonio segreto*.
2. Corelli-Toni: *Concerto grosso* n. 2.
3. Ferro: *Suite agreste* (per voce di donna, flauto, clarinetto, corno inglese, viola e arpa): *a*) Luci, colori e voci dei campi; *b*) Dopo la vendemmia; *c*) Ninna-nanna di una notte d'estate; *d*) Pergolesi: *Se tu mi ami* (soprano Chiarina Fino Savio).
4. Mulè: *Largo*.
5. Respighi: Arie e danze antiche: *a*) Balletto detto *Il conte Orlando*; *b*) *Villanella*; *c*) *Gagliarda*.

Nell'intervallo: Conversazione.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO: Dal CASANOVA di Roma.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO. Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO RIZZOLI: 1. Rubinstein: *Toreador e Andalusa*; 2. Ciaikowski: *Canto senza parole*; 3. Fucik: *Sogno ideale*, valzer; 4. Catalani: *In sogno*; 5. Mascheroni: *Serenata al vento*, intermezzo; 6. Drolla: *Souvenir*; 7. Fiorini: *Fantasia villereccia*; 8. Wagner: *Sogni*; 9. Rizzoli: *Serenatella*.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Sabata-Vinci: *Mettiamo la maschera*; 2. Samara: *Mademoiselle de Belle Isle*, scherzo; 3. Giordano: *Siberia*, fantasia; 4. Marioti-Martelli-Neri: *Oggi è felice il mio cuore*; 5. Galdieri-Brown: *E tu?*; 6. Borella: *Il valzer di mammà*; 7. Danzi-Bracchi: *Dolce ritornello*; 8. Trevisiol: *Preludio sinfonico*; 9. Pietri: *La donna perduta*, fantasia.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie - Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): «Vite sublimi: L'amico dei fanciulli»; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

L'AMORE DEI TRE RE

Poema drammatico in tre atti di SEM BENELLI

MUSICA DI
ITALO MONTEMEZZI

Personaggi:

Archibaldo . . . . Tancredi Pasero
Manfredo . . . . Carlo Tagliabue
Avito . . . . Aurelio Marcato
Fiora . . . . Sara Scuderi
Flaminio . . . . Alfio Tedeschi
Un giovanetto . . . . Amilcare Pozzoli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ELISA PORCINAI GATTI e del baritono ENZO CECCHETELLI: 1. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide»; 2. Thomas: *Amleto*, brindisi; 3. Mascagni: *Iris*, «La piovra»; 4. Donizetti: *Don Sebastiano*, «Oh! Lisbona»; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta»; 6. Ponchielli: *Gioconda*, «Pescatore affonda l'esca»; 7. Catalani: *Wally*, «Ebben ne andrò lontana».

17,50: Bollettino presagi.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di Edoardo Lombardi: «Matematici a congresso».

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal teatro «Alla Scala» di Milano:

L'amore dei tre Re

Poema drammatico in tre atti di SEM BENELLI
Musica di ITALO MONTEMEZZI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazioni di Battista Pellegrini e di Cesare Zavattini - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola. - Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

GIOVEDÌ

1 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Conversazioni.
18,45: Attualità - Notizie.
19,10: Convers. musicale.
19,45: Commemorazione di Karl May.
20,20: Programma variato: 1° Aprile.
21,30: Concerto di musica richiesta - Nell'intervallo (22,10): Notiz.
23-23,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Radiorchestra.
18,30: Per i fanciulli.
19: Cronaca musicale.
19,30: Concerto di flauto.
19,50: Musica riprodotta. Nell'intervallo (20): Cronaca.
20,30: Notiziario.
21: Concerto vocale con intermezzi di dischi.
21,30 (dal Conservatorio Reale): Concerto sinfonico - In seguito: Notizie - Dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica leggera.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Dischi - Cronache.
20: Dischi richiesti.
20,30: Notiziario.
21: Programma variato: Pesci d'aprile.
22,50: Preghiera della sera
23,10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Lezione di tedesco.
19,25: Concerto corale.
19,50: Trasm. da Kosice.
20,40: Conversazione.
21 (dalla Sala Smetana): Orchestra filarmonica diretta da Kleiber: Fr. Schubert: *Sinfonia* n. 7 in do maggiore.
22: Notiziario.
22,20-23: Mus. di dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
19,25: Trasm. da Kosice.
20,55: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35-23: Trasm. da Brno.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
19,25: Trasm. da Kosice.
20,40: Conversazione.
20,55-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
19,25: Scene folcloristiche pasquali.
19,50: Radiorchestra.
20,55: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,25: Trasm. da Kosice.
20,40-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Grande concerto ritrasmesso.
22: Notizie - Letture.
22,50-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,10: Racine: *Les plaideurs*, recita.
19,30: Notiziario.
20,45: Dischi - Cronaca.
21,15: Notiziario.
21,45: Orchestra e canto.
22,45: Musiche di Messager: 1. *Les petits Michus;* 2. *Passionément;* 3. *Veronica;* 4. *Madame Chrysanthème;* 5. *La Basoche;* 6. *Fortunio;* 7. *L'amore in maschera;* 8. *Monsieur Beaucaire;* 9. *Suite funambulesque.*
23,45: Dischi - Notizie.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Concerto di dischi.
19,30: Notizie - Cronache.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,45: Varietà - Dischi.
21: Notiziario.
21,15: Concerto variato.
22,15: Programma vario.
23: Notiziario.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Jazz-fantasia.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Radiorchestra: Musica popolare e leggera.
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Per le signore.
19,30: Notizie - Dischi.
20,54: Cronache varie.
21,30: Come Parigi T.E.
23,30: Ultime notizie.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Musica per ottetto.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Concerto di dischi.
19: Come Parigi P.T.T.
20,40: Dischi - Cronache.
21,15 (dall'Opera Municipale): Weber: *Il Franco cacciatore*, opera.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Dischi - Attualità.
19,50: Notiziario.
20,25: Dischi - Varietà.
21,36: Charpini e Souplex.
22: Notiziario.
22,10: Divertimento con Sacha Guitry.
22,40: Conc. variato.
23,5: Quartetto Lel.
23,25-24: Notizie - Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronaca musicale con illustrazioni.
19: Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: *Credo;* 2. Mendelssohn: Allegretto dalla *Sonata* n. 4; 3. Liszt: *Adagio;* 4. Saint-Saëns: *Preludio e fuga* in mi maggiore; 5. Improvvisazione.
19,30: Notiziario.
20,25: Cronache varie.
21: Programma sorpresa.
21,30: Marcel Achard: *La femme silencieuse*, commedia da Ben Johnson con musica di G. Auric.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Come Parigi P.T.T.
21: Programma per la televisione.
21,30: Bruneau: *Il sogno*, opera in quattro atti.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Musica d'opera.
20: Cronache - Dischi - Notizie.
21: Concerto variato.
21,30: Bizet: Selezione della *Carmen*.
22,30: Musica da ballo.
23-1: Concerto variato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18 (dall'Odéon): Corneille: *Orazio*, tragedia in 5 atti.
19,45: Cronache varie.
20,40: Letture letterarie.
21: Melodie e canzoni.
21,30: Notiziario.
21,45: Musica da camera: 1. Belaïeff: Un quartetto; 2. Schubert: *Lieder* dal ciclo della *Bella mugnaia*.
22,45: Come Bordeaux.
23,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Danze - Notizie - Per i fanciulli - Concerto - Notizie.
20: Musette - Operette e musica di film - Notizie - Concerto.
21,30: Fantasia - Concerto - Progr. vario.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Canzoni e melodie

- Musica leggera - Notizie.
24-1,30: Audran: *La Mascotte* (selez. riprod.). - Canzoni - Danze - Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Cronache - Notizie.
20,30: Concerto di dischi.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire).
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Per le signore.
18,30: Come Marsiglia.
19,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A fil d'antenna.
21,30: Serata di varietà musicale dedicata alla musica popolare di un tempo e alle melodie e canzoni in voga.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Concerto di dischi.
19: Come Parigi P.T.T.
20,30: Cronache - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Come Lilla.
23,30: Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Concerto di musica brillante e popolare.
18,40: Cronaca - Bollett.
19: H. Deiters e M. Sidow: *Quattro secoli di storia di Altona*, radiorecita.
19,45: Programma variato: Ed ora respiriamo!
20: Notiziario.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,25: Cronaca sportiva.
22,40-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera e da ballo (dischi).
19: Conversazione.
19,15: Musica varia.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Serata di varietà: Risate.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Colonia.
18,50: Notiziario.
19: Cron. dell'Alta Slesia.
19,20: Horst von Schlichting: *Il Cancelliere di ferro*, radiorecita.
20: Notiziario.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Concerto bandistico.
19: Musica riprodotta.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Valzer (coro e orchestra).
18,30: Conversazioni.
19: Cronache della stazione.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà: 1° Aprile.
22: Notiziario.
22,30: Schubert: *Sonata* in la maggiore per piano, op. 120.
22,45: Bollett. del mare.
23-25: Danze (dischi).

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Colonia.
19: Composizioni di Schaub: 1. *Lieder;* 2. *Passacaglia e fuga* per grande orchestra, op. 10.
19,40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Colonia.
18,50: Bollettini vari.
19,10: Per i giovani.
19,20: Conversazione.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40-24: Musica leggera e da ballo (orchestra e dischi).

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Danze e canzoni popolari.
19: Conversazione.
19,20: Concerto di piano: Musica moderna: Hans Polack op. 8: 1. *Toccata;* 2. *Due invenzioni* a due voci; 3. *Passacaglia con dieci variazioni;* 4. *Capriccio;* 5. *Tre bagatelle;* 6. *Danza;* 7. *Quattro variazioni* su un tema proprio; 8. *Dieci variazioni sul Lied* « *Hänschen Klein* ».
19,50: Notiziario.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30: Concerto corale: Musica corale antica e moderna.
23-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Cabaret di dischi.
19: Cronaca.
19,15: Brahms: *Sinfonia* n. 1 in do minore.
20: Notiziario.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,20: Alf Jürgensohn: *Hölderlin e Diotima*, per tenore, recitazione e orchestra.
23,20-24: Come Stoccarda.

GIOVEDÌ

1 APRILE 1937 - XV

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Programma variato: Inventori e scienziati.
20: Notiziario.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-2: Auber: *Fra Diavolo*, opera comica (adatt. reg.).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19,20: Recensioni.
19,40: Melodie ritmiche.
19,50: Scene brillanti.
20: Concerto di organi (Günther Ramin): Bach: 1. *Variazioni sul corale «Sei gegrüsset Jesu gütig»*; 2. Due preludi di corale: a) *Der Tag, der ist so freudenreich*; b) *In dulci jubilo*; 3. *Preludio e fuga* in mi bemolle.
20,45: Oscar Straus: *Il soldato di cioccolata*, opera in 3 atti (adatt.).
22: Notiziario.
22,20: Banda militare.
23: Breve funzione religiosa.
23,20: Musica leggera.
24-1: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Musica leggera (con Greta Keller).
20,45: Edward Cooper.
21: Radiorivista: *Il pesce d'aprile.*
21,30 (dalla Queen's Hall): Orchestra Filarmonica di Londra diretta da sir Thomas Beecham: 1. Bax: *Ouverture di commedia*; 2. Delius: *Florida*, suite; 3. V. Williams: *Flourish of a Coronation*; 4. Elgar: *Sinfonia* n. 1.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo (Henry Hall).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto diretto da Eric Warr: 1. Mendelssohn: *La bella Melusina*, ouverture; 2. Mahler: Adagietto dalla *Sinfonia* n. 5; 3. Westcott: *Variazioni su un tema di Purcell.*
19,40: Per gli agricoltori.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
22,10: Concerto di dischi.
22,35: Varietà da un teatro.
23,20: Notiziario.
23,45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Concerto di cello.
18,30: Lezione d'inglese.
19,30: Conversazione.
20: Serata popolare.
22: Notiziario.
22,20-23: Radiorchestra.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Dischi - Varietà.
22: Notiziario.
22,15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Lez. di inglese.
19: Notiziario.
19,15: Varietà: Aprile.
21: Notiziario.
21,20-22,20: Ritrasmissione dall'estero.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18: Musica inglese.
18,30: Per le ascoltatrici.
19: Radiorecita per fanciulli.
19,30: Musica inglese.
19,30: Musica inglese.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Dischi - Programma variato.
22,30: Concerto sinfonico: Brahms: a) *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra; b) *Sinfonia* n. 4 in mi minore. Nell'interv. (23,15): Ultime notizie.
0,10-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità.
19,30: Notiziario - Dischi.
20: Violino e piano: 1. Vieuxtemps: *Ballata e polacca*; 2. Cantola: *Gavotta*; 3. Haydn: *Minuetto*; 4. Grieg: *Suite lirica* (frammenti); 5. Schumann: *Carnevale a Vienna.*
20,45: Convers. musicale.
21,10: Programma variato svedo-norvegese.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-22-45: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Concerto orchestrale e strumentale.
19,25: Convers. - Notiz.
20,15: Radiocronaca - Notizie.
21,10: Concerto di dischi - Conversazione.
22,10: Concerto di organo - Nell'intervallo: Notiziario.
23,10-0,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica leggera.
19,10: Conversazioni.
19,45: Musica leggera.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,55 (dal Concertgebouw): Concerto sinfonico di musica italiana diretta da Beinum, con coro e cello (Enrico Mainardi): 1. Torelli: *Concerto grosso* in sol maggiore; 2. Verdi: *Pezzi sacri*; 3. Pizzetti: *Concerto* in do minore per cello e orchestra; 4. Spontini: *Olimpia*, ouvert. - Nell'intervallo: Conversaz.
23,10: Conc. di dischi.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
18,35: Dischi - Notizie.
19: L. Pirandello: *Lumie di Sicilia*, commedia.
19,30: Trasm. da un bar.
20,30: Cronaca - Notizie.
21: Musica del compositore polacco F. Brzerinski.
21,50: Musica leggera e d'operette.
22,45-23,30: Danze (d.).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

Il programma non è arrivato.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Notizie - Dischi.
19: Conversazione.
19,20: Stravinsky: *Petrusca* (tre frammenti) balletto, per piano.
19,45: Musica riprodotta.
20,15 (dall'Ateneo Romeno): Concerto sinfonico (da stabilire) - Negli intervalli: Notizie.
22,15: Musica leggera riprodotta.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,50: Concerto di dischi.
18,45: Lezione di inglese.
19,30: Recitazione.
19,45: Violino e piano (Telmanyi e Vasarhelyi): 1. Beethoven: *Sonata* in do minore; 2. Dohnanyi: *Ruralia hungarica.*
20,30: Conversazione.
21: Radiocabaret.
22: Conversazione.
22,20-23,30: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Conversazione.
19: Notizie - Convers.
19,15: Attualità - Notizie.
19,40: Radiobozzetto.
20,5: Conversazione.
20,15: Orchestra da camera di Basilea.
21,20: Da stabilire.
22,15: Bollettini - Conversazione - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

Sospende le trasmissioni per lavori.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per le signore.
18,20: Musica spagnola.
18,45: Cronache varie.
19,35: Intermezzo.
19,50: Notiziario.
20: Conversazione.
20,20: Radiorch.: 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, frammenti; 2. Dvorak: *Suite* per orchestra d'archi.
21: De Brieux: *Puisque je t'aime*, commedia.
21,40: Radiorchestra: 1. Rabaud: *Processione notturna*; 2. Wagner: *Idilio di Siegfried.*

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,40: Concerto di piano.
19,20: Conversazione.
20,10: Serata allegra.
22: Notiziario.
22,20: Radiorchestra: 1. Auber: *La muta di Portici*; 2. Holler: *Variazioni*; 3. Farkas: *I tre vagabondi*; 4. J. Strauss: *Valzer imperiale*; 5. Lehar: Ouverture dall'*Amore zigano.*
23,30: Orchestra zigana.
0,5: Notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Musica araba.
19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Per i fanciulli.
21,5: Concerto di dischi.
21,30: Natenson: *L'estate*, commedia in tre atti.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

19: Musica da ballo.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Concerto di dischi.
23-23,30: Danze (dischi).

VENERDÌ

2 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
Napoli: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
Bari I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o Bari II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
Palermo: kHz 565 - m 531 - kW 3
Bologna: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
Milano II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
Torino II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale: «I Savoia», sintesi sonorizzata.
11,30-12,10 (Roma III): Orchestrina diretta dal M° Moleti (Vedi Milano).
12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,25-13,50: Concerto di musica varia diretto dal M° Umberto Mancini: 1. Roissiger: *Il mulino delle rocce*, ouverture; 2. Brahms: *Brahmsiana*, selezione; 3. Giordano: *Siberia*, fantasia; 4. Noble: *Morris dance*; 5. Chabrier: *Danza slava*; 6. Storti: *Cantata d'amore*; 7. Carabella: *a*) *Toccata*, *b*) *Il chiosco di S. Prassede*; 8. Minieri: *Bravo*, marcia.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: Trasmissione per gli Italiani del Bacino del Mediterraneo (Vedi pag. 13).
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Giornalino del fanciullo; (Palermo): Gli amiconi di Fatina.
17,15: Concerto del soprano Concetta-Zama e della pianista Barbara Giuranna: Soprano Maria Concetta-Zama: 1. Antonio Veretti: *Rispetto* (versi di Poliziano); 2. Giacomo Benvenuti: *Non ho sognato lembo di cielo* (quartina di Omar Kajan); 3. Barbara Giuranna: *Addio, bella Sora* (autore ignoto del 300) - Pianista Barbara Giuranna: Enzo Masetti: a) *Pavana per una bimba malata*, b) *Il lupo mannaro*, c) *Lunare*, d) *Ruscello*.
17,50: Bollettino presagi.
18-18,10: Padre Gennaro Moretti: «Francesco da Paola, il Santo dei miracoli», conversazione.
18,10-19,49 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.
18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
18,50-20,5 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo francese.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): Trasmissione speciale per la Grecia (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Cronache del Regime: S. E. Saverio Grazioli.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.
21: (Esclusa Palermo):

Musica da camera

Pianista Carletto Bussotti

1. Pick-Mangiagalli: *Preludio e toccata*.
2. Castelnuovo-Tedesco: *I cipressi*.
3. Alfano: *Terza danza rumena*.
4. Martucci: *Studio in do minore* op. 47.
5. Mendelssohn: *Due romanze*.
6. Chopin: a) *Notturno in mi bemolle maggiore* op. 55 n. 2; b) *Studio in la minore* op. 25 n. 11; c) *Mazurca in do diesis minore* op. 41 n. 1.

21,40: Conversazione di Francesco Sapori.

21-21,50 (Palermo): Musica da camera:
1. Vitali: *Ciaccona*, per violino e pianoforte; 2. Mendelssohn: *Trio*, op. 49, per violino, violoncello e pianoforte: *a*) Molto allegro ed agitato, *b*) Andante con moto tranquillo, *c*) Scherzo, *d*) Finale.
Esecutori: Teresa Porcelli Raitano (violino), Alessandro Ruggeri (violoncello); Enrico Martucci (pianoforte).

21,50:

I LITTORIALI
DELLA CULTURA E DELL'ARTE
PER L'ANNO XV

Ora radiofonica del Guf di Palermo

GLI EROI

Radiosintesi di Guido Ballo

22,45: Musica da ballo.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-23,30: Musica da ballo dal Florida di Roma.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

Milano: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — Torino: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — Genova: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
Trieste: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
Firenze: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
Bolzano: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
Roma III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale (Vedi Roma).
11,30: Orchestrina diretta dal M° Nicola Moleti: 1. Mario: *Marcia d'ordinanza della R. Marina Italiana*; 2. Waldteufel: *Acclamazione*; 3. Lincke: *Rivista musicale*; 4. Yoshitomo: *Suite giapponese*; 5. Godard: *Berceuse de Jocelyn* (trascrizione Moleti); 6. Lacome: *In Spagna*; 7. Raimondo: *Maria*; 8. Ailbout: *Suite paesana*.
12,30-13 e 13,15-13,50: Concerto di musica varia diretto dal M° Mancini (Vedi Roma).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

TRANSATLANTICO

Avventura radiofonica in quattro atti di
ETTORE GIANNINI
con musiche originali di
BARZIZZA, MONTAGNINI e PETRALIA
NOVITÀ

Personaggi:

Il professor Kurz, insegnante di matematica **Giulio Paoli**
Katherine Muller, modella presso «Yvette e Suzette» **Adriana de Cristoforis**
Sigfrido Eckart, direttore del «Westfalia-jazz» **Marcello Giorda**
Max Brown, giornalista americano . **Nunzio Filogamo**
John Dickson, milionario americano . **Giacomo Osella**
Isidora Sternberg, cantante (ex celebrità) **Anita Osella**
Spiridione, cameriere sul «Westfalia» **Giuseppe Valpreda**
Miss Parker, segretaria di John Dickson **Nina Artuffo**
Il Direttore della Casa di mode . . **Luciano Molinari**
Il Direttore dell'Agenzia viaggi . . **Angelo Zanobini**
Un Ufficiale . . . . **Arrigo Amerio**
Un nostromo
Ufficiali e passeggeri a bordo del «Westfalia» - Impiegati all'Agenzia «Ritter e C.» - Giornalai - Una bambina.

Regia di **Alberto Casella**

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia: Concerto del pianista Roberto Casadesus.

Nell'intervallo: Giornale radio - Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica varia - Orchestrina Esperia.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Cronache del Regime: S. E. Saverio Grazioli.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): Canzoni interpretate da Meme Bianchi.
21:

Transatlantico

Avventura radiofonica in quattro atti di Ettore Giannini con musiche originali di Barzizza, Montagnini e Petralia (Vedi quadro).

Dopo l'operetta: Musica da ballo.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: Musica da ballo - Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.
23,30-23,55 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Musica da ballo - Indi: Previsioni regionali del tempo.

VENERDÌ

2 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,10: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera.
20,40: Concerto di musica sinfonica moderna, diretto da Oswald Kabasta: 1. Rosenberg: Suite dall'opera *Un viaggio in America;* 2. Milhaud: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Szymanowski: *Sinfonia concertante* per piano e orchestra, op. 60; 4. Dohnanyi: *Minuti sinfonici.*
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Fisarmonica.
18,20: Conversazione.
18,40: Concerto di piano.
19: Convers. - Dischi.
19,30: Concerto di piano (Schubert-Liszt).
20: Cronaca varia.
20,15: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
21 (Théâtre Royal de la Monnaie): 1. De Falla: *La vita breve,* dramma lirico in due atti; 2. Massé: *Galatea,* opera comica in due atti - Negli intervalli e alla fine: Dischi - Cronache - Notiz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da jazz.
19: Musica leggera.
19,45: Conversazione.
20: Musica leggera.
20,30: Notiziario.
21: Dischi (D. Milhaud).
21,30: E. Ottwald: *Ballata della California,* radiorecita.
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,25: Moravska Ostrava.
19,45: Radiorecita.
21: Orchestra e canto.
22: Notizie - Cronaca.
22,25: Musica di dischi.
23-23,15: Not. in russo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Canzoni slovacche e musica zigana.
19,35: Conversazione.
19,50: Trasm. da Kosice.
20,30: Radiorecita.
21: Trasmiss. da Praga.
22,15: Notizie in magiaro.
22,30-23: Trasm. da Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
19,25: Moravska Ostrava.
19,45: Trasm. da Praga.
22,45-23: Alfabeto Morse.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Come Bratislava.
19,50: Banda militare.
20,30: Come Bratislava.
21: Trasmiss. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,35-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,25: Concerto corale.
19,45-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Conversaz.
20: Attualità - Letture.
21,20: Concerto di mandolino.
21,40: Radiorchestra.
22,10: Notiziario.
22,30: Concerto variato.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Lione.
19,30: Notizie - Attualità.
20: Come Parigi T.E.
21: Lezioni di spagnolo.
21,15: Cronache - Notizie.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Musica riprodotta.
24: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Cello e piano: 1. Haendel: *Sonata* in si bemolle; 2. Boccherini: *Adagio e allegro;* 3. Debussy: *Sonata;* 4. Weber: *Sonata.*
19,30: Cronache - Notizie.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire).
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,45: Programma vario.
21: Notiziario.
21,15: Musica varia.
22,25: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18.10: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Musica di operette.
20,30: Come Parigi T. E.
21,30: E. Bondeville: *La scuola dei mariti,* opera comica in tre atti da Molière.
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Musica da camera: 1. Fornerod: *Concerto* per due violini; 2. Debussy: Alcuni preludi; 3. Milhaud: *Sonata.*
19,30: Notizie - Cronache.
21,7: Convers. - Cronaca.
21,30: Concerto di musica da camera e canto.
23,30: Ultime notizie.
24: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Come Lione.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache - Dischi.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire).
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Musica da camera.
19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Come Parigi T. E.
21: Canzoni - Melodie.
21,30: Conversazione.
21,45: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Dischi - Attualità.
19,55: Notiziario.
20,30: Music-Hall (d.).
20,45: Programma vario.
21,40: Per le ascoltatrici.
22-1: Trasm. dal Théâtre des Deux Masques (da stabilire).

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica di dischi.
18,30: Cronache varie.
19: Melodie e canzoni.
19,15: Pezzi per violino e piano.
19,30: Notiziario.
20,38: Dischi.
20,45: Pezzi per piano: 1. Ravel: *Jeux d'eau;* 2. Chabrier: *Bourrée fantasque;* 3. Debussy: *Feux d'artifice.*
21: Cronaca medica.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire).
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Come Parigi P.T.T.
20: Cronache varie.
21: Programma per la televisione.
21,30: Musica da camera di C. Debussy.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

20: Cronache - Dischi.
20,30: Cronache - Notiz.
21: Concerto variato.
22: Programma vario.
22,20: Concerto d'organo: 1. Franck: a) *Pièce héroïque,* b) *Cantabile;* 2. G. Bach: Adagio dal *Concerto* n. 2; 3. Fauré: *Berceuse;* 4. Bach: *Toccata e fuga* in re minore.
23-1: Concerto variato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Melodie - Pezzi per piano.
19: Per le ascoltatrici.
19,30: Melodie - Pezzi per piano.
20: Music-Hall (dischi).
20,30: Cronache varie.
21: Concerto: Serenate.
21,30: Notiziario.
21,45: Programma vario: La Francia e le sue canzoni.
23,45: Notiziario.
24-1,45: Concerto orchestrale notturno: 1. Arne-Herbage: *Ouverture* in si bemolle; 2. Schubert: *Momento musicale;* 3. Franck: *Sinfonia;* 4. Albeniz: Cordoba; 5. Boucher: *Nel bosco sacro;* 6. Hahn: *La fête chéz Thérèse;* 7. Borodin: Danze dal *Principe Igor.*

RADIO TOLOSA
kHz 913: m 328,6: kW 60
18,45: Danze - Notizie - Canzoni - Orchestra viennese - Brani d'opera.
19,50: Notizie - Musette - Concerto - Canzoni - Notizie - Mus. italiana.
21,25: Fantasia - Concerto - Notizie.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Fisarmonica e Musette - Notizie - Thomas: *Mignon* (selez. riprodotta).
0,15-1,30: Musica militare - Operette - Notizie - Fantasia - Orchestra.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120
19,15: Cronache - Notizie.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Notiziario.
23,45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100
18,30: Musica da camera: 1. Beethoven: *Sestetto* per due corni, due violini, viola e cello; 2. Mozart-Bazelaire: *Sonata* per cello e fagotto; 3. Jude: *Sonata* per flauto e piano.
19,30: Notiziario.
20,15: Josephine Baker (dischi).
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A fil d'antenna.
21,30 (La Comédie française): Molière: *Les femmes savantes.*
23,30: Notizie in francese e tedesco.
0,15: Come Radio Parigi.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776: m 386,6: kW 120
18,30: Come Radio Parigi.
19,30: Notiziario.
20: Come Parigi T.E.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Come Lilla.
23,30: Notiziario.
24: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100
18: Come Lipsia.
18,40: Cronaca - Bollett.
19: Radiorecita dialettale.
20: Notiziario.
20,10: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,20: Cronaca.
22,30-24: Concerto vario: 1. Ciaikovski: *Marcia slava;* 2. Jongen-Mouton: *Suite campagnola;* 3. Moussorgski: *Inno al sole;* 4. Due quadri di danze russe antiche; 5. Puccini: Melodie dalla *Manon Lescaut;* 6. v. Fielitz: *Danza spagnola;* 7. Hruby: *Dalle terre austriache.*

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100
18: Come Lipsia.
19: Programma della settimana.
19,20: Dischi (marce).
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto di musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
22,30: Concerto di *Lieder* popol. per canto e piano.
23,15-24: Danze (dischi).

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100
18: Come Lipsia.
18,50: Notiziario.
19: Orchestra e solisti: Musica leggera.
19,45: Radiocronaca (da stabilire).
20: Notiziario.
20,10: Musica leggera.
20,45: Harald von Koenigswald: *Dialoghi prussiani*, radiorecita.
22: Notiziario.
22,30-24: Concerto bandistico.

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100
18: Come Lipsia.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Per i soldati: Radiorecita e appello.
22: Notiziario.
22,30: Musica riprodotta.
22,45-24: Concerto dedicato a Brahms nel 40° anniversario della morte: 1. *Ouverture tragica*, opera 81; 2. *Concerto* per violino, cello e orchestra, op. 102; 3. *Canto del destino* per coro e orchestra, op. 54.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571: kW 60
18: Concerto di piano.
18,30: Conversazione.
19: Concerto di musica popolare e leggera.
19,45: Echi della Germania.
20: Notiziario.
20,10: Musica da camera: 1. Berger: *Quartetto in stile antico;* 2. Haydn: *Quartetto «dell'Imperatore».*
21: Cristian Bock: *La «Bowle» infocata*, commedia brillante dal romanzo di Spoerl.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25
18: Come Lipsia.
19: Mandolini e fisarmoniche.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Orchestra e coro: Le Fiabe: 1. D'Albert: *Cenerentola*, piccola suite; 2. Humperdinck: Frammenti da *Haensel e Gretel;* 3. Dressel: *Fiabe tedesche*, suite; 4. Reinecke: *Musica per la fiaba di Hoffmann «Lo schiaccianoci e il Re dei topi»*; 5. Coro; 6. Weber: *Ouverture per la fiaba di Gozzi «Turandot»*; 7. Nedbal: Musica dal balletto *Andersen.*
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291: kW 100
18: Come Lipsia.
18,50: Bollettini vari.
19,10: Programma variato: Calendario d'Aprile.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Musica leggera e popolare.

21,10: Erich Mirsch-Riccius: *Luce*, opera.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40-24: Come Deutschlandsender.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2: kW 120
18: Solisti e orchestra: 1. Lortzing: Ouverture dei *Due tiratori;* 2. Mozart: *Rondò da concerto* per corno da caccia e piano; 3. Kreutzer: *Melodie dall'Accampamento di Granata;* 4. Due pezzi per mandolino; 5. Sullivan: *Il mercante di Venezia*, suite; 6. Franz Strauss: *Romanza* per corno e orchestra; 7. Glazunov: *Sogni*, per corno e piano; 8. Lacombe: *Rapsodia* in re magg.; 9. Joh. Strauss: Ouverture del *Waldmeister;* 10. Due pezzi per mandolino; 11. Lehar: Melodie da *Dove canta l'allodola.*
19,45: Convers. - Notizie.
20,10: Otto Erler: *L'ospite di Thor*, dramma.
21,30: Dischi (Cantanti italiani).
22. Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4: kW 100
18: Musica varia.
19: Conversazione (reg.).
19,10: Danze (dischi).
20,10: Joachim von Delbrück: *Sonata in minore*, commedia musicale su Chopin.
22: Notizie - Convers.
22,45-24: Come Deutschlandsender.

STOCCARDA
kHz 574: m 522,6: kW 100
18: Concerto di dischi.
18,45: Conversazione.
19: *Lieder* (coro).
19,30: Conversazione.
20,10: Come Francoforte.
21,15: Hans Knan: *Allarme*, dramma.
22: Notiziario.
22,30: Intermezzo.
23: Come Deutshclandsender.
24-2: Ciclo schubertiano (1828): 1. *Fantasia* in fa minore per piano a quattro mani, op. 103; 2. *Sinfonia* in do maggiore n. 7 - Indi: Beethoven: *Variazioni sul Lied «Ich bin der Schneider Kakadu».*

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200: m 1500: kW 150
18,15: Orchestra zigana.
19: Notiziario.
19,25: Banda militare.
20,10: Conversazione musicale.
20,30: Musiche di Lulli (orchestra d'archi: 1. *Teseo*, ouverture; 2. *Suite* di balletti; 3. *Il borghese gentiluomo*, suite; 4. *Ati*, ouverture.
21: Varietà: *The Air-Do-Wells.*
22: Notiziario.
22,20: Trasmissione letteraria presentata da W. B. Yeats: «Fra i poeti».
22,40: Musica da camera: 1. Mozart: *Divertimento* in si bemolle per quintetto di fiati; 2. Ladmirault: *Chant funèbre de Myrdhin* (baritono); 3. Un canto bretone e tre arie scozzesi per baritono; 4. Hindemith: *Kleine Kammermusik*, op. 24 n. 2 per quintetto di fiati; 5. Rimski-Korsakov: *Quintetto* in si bemolle per flauto, clarinetto, fagotto, corno e piano.
23,40: Letture.
24 London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877: m. 342,1: kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Organo e canto: 1. Wagner: Marcia dal *Tannhäuser;* 2. Canto; 3. Rachmaninov: *Preludio* in do diesis minore; 4. Canto; 5. Verdi: Selezione del *Rigoletto.*
21 (da Stoccolma): Kurt Atterberg: *Fanal*, opera, atto secondo.
22: Danze scozzesi.
22,20: *Songs you might never have heard.*
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Joe Loss).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2: kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Organo da cinema.
19,30: Concerto corale.
20: Notiziario.
20,30: Varietà in miniatura.
21-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 437,3: kW 2.5
18,15: Radiorchestra.
19,30: Convers. - Dischi.
20 (da Zagabria): Simacek: Frammenti dell'operetta *Dimmi chi sei*, piano, canto e coro.
22,20-23: Sinfonia (d.).

LUBIANA
kHz 527: m 569,3: kW 6,3
18,20: Musica riprodotta.
18,40: Lez. di francese.
19: Notizie - Cronaca.
20: Composizioni di Risto Savin.
21,15: Musica popolare.
22: Notizie - Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583: m 514,6: kW 50
18,5: Banda militare.
18,35: Lez. di francese.
19,15: Concerto di dischi.
19,45: Concerto orchestrale e corale di musica e canti lettoni.
21,20: Musica varia.
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293: kW 150
18: Musica inglese.
18,30: Per le ascoltatrici.
18,45: Dischi richiesti.
19,45: Musica inglese.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Concerto variato.
22: Musica da jazz.
22,15: Musica spagnola: 1. Albeniz: a) *Preludio*, b) *Canto d'amore;* 2. Infante: *Scene gitane;* 3. Albeniz: *Tango;* 5. Granados: *Danza* n. 5.
22,45: Cronache varie.
23,30: Concerto di piano.
24-2: Musica da ballo e musica leggera inglese.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260: m 1153,8: kW 60
18,50: Notizie - Attualità.
19,45: Progr. variato.
20,30: Conversazione.
20,45: Musica leggera e popolare (canto, sassofono e piano).
21,20: Letture.
22,15: Klughardt: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100
19: Musica leggera.
19,40: Conversazioni - Comunicati - Dischi.
20,40: Notiziario.
20,55: Programma var.
21,40: Concerto di dischi.
21,55: Conc. sinfonico.
23,10: Notiziario.
23,20: Musica leggera e da ballo.
0,10-0,40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5: kW 60
18,10: Musica da ballo.
19,10: Cronache varie - Conversazioni - Dischi - Notiziario.
20,40: Musica da camera.
21,10: Conversazione.
21,40: Orchestra sinfonica e coro di Rotterdam.
22,40: Concerto di organo.
23,10: Notiziario.
23,20: Convers. religiosa.
23,40-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224: m 1339: kW 120
18: Cronache varie.
18,25: Dischi - Notizie.
19,20: Canzoni regionali.
19,45: Brani d'opera.
20: Concerto della Banda della Marina da Gydnia.
20,45: Notizie - Attualità.
21: Trasmissione di una operetta (da stabilire).
22,45-23,30: Mus. leggera.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629: m 476,9: kW 15
Il programma non è arrivato.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823: m 364,5: kW 12
18,10: Concerto variato: danze poco note; ouvertures, preludi e intermezzi di opere italiane.
19,15: Conversazione.
19,35: Trasm. dall'Opera Romena (da stabilire).
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704: m 426,1: kW 55
17,45: Concerto di dischi.
18,55: Conversazioni.
20: Soli di sassofono.
20,15: Radiocommedia.
22-23: Concerto sinfonico diretto da Atterberg: 1. Atterberg: *Suite per la «Tempesta» di Shakespeare;* 2. Atterberg: *Ballata e Passacaglia;* 3. Atterberg: Andante cantabile dal *Concerto* per violino; 4. Lindberg: *Musica* per archi; 5. Ek: *Scherzo.*

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556: m 539,6: kW 100
18,30: Conversazioni.
19,15: Dischi - Notiziario.
19,40: Da stabilire.
19,50: Concerto di piano.
20,20: Conversazione.
20,45: Smetana: *Il bacio*, opera in due atti.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1: kW 15
Sospende le trasmissioni per lavori.

SOTTENS
kHz 677: m 443,1: kW 100
18: Musica di dischi.
18,10: Lezione di bridge.
18,25: Notizie - Cronache.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20,20: Concerto di musica leggera.
20,50: Labiche: *I due timidi*, farsa in un atto.
21,35: Concerto di musica leggera.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5: kW 120
18,35: Musica di un film.
19: Commemorazione di Ottokar Prohaszka.
20,30: Notiziario.
20,50: Orchestra dell'Opera: 1. Weber: *Abu Hassan;* 2. Massenet: *Scene pittoresche;* 3. Gajary: *Suite ungherese.*
22,5: Piano e canto.
22,40: Orchestra zigana.
23-20: Musica da jazz (Len Baker).
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941: m 318,8: kW 12
18,45: Lezione di arabo.
19: Conversazione.
19,15: Lezione di inglese.
19,30: Cronache - Notizie.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Attualità.
21,30: Conc. sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia;* 2. Fauré: *Dolly;* 3. Ponchielli: *I lituani;* 4. Saint-Saëns: Intermezzo di *Proserpina;* 5. Lalsnè: *Scene persiane.*
23,5-24: L'ora araba.

RABAT
kHz 601: m 499,2: kW 25
18,30: Concerto di dischi.
20,30: Musica araba.
22,15: Radiorecita.
22,35: Concerto di dischi.
23-23,30: Danze (dischi).

SABATO

3 APRILE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: « Il Risorgimento e la Monarchia sabauda », sintesi sonorizzata.
11,30 (Roma III): ORCHESTRINA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
12,15: Musica varia.
12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).
13-13,15: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Tullio Cianetti: « Perchè siamo amici dell'Ungheria ».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nonno radio (Palermo): Musichette e fiabe di Lodoletta.
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15-17,50: Musica da ballo.
17,50: Bollettino presagi.
18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello Sport - Musica varia - Giornale radio.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.
19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estraz. R. Lotto.
20,30: CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala:

L'amore dei tre Re

Poema drammatico in tre atti di SEM BENELLI
Musica di ITALO MONTEMEZZI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Varo Varanini - Giornale radio - Previsioni del tempo. Dopo l'opera (Roma - Napoli - Bari): Previsioni regionali del tempo. - Indi: MUSICA DA BALLO DAL GRAND HÔTEL di Napoli (fino alle ore 0,30).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*, ouverture; 2. Smetana: Selezione della *Sposa venduta;* 3. Dvorak: *Danza slava* n. 5; 4. Gagliardi: *Nella penombra;* 5. Rameau: *Rigaudon* dal *Dardanus;* 6. Limenta: *Meriggio lombardo;* 7. Escobar: *Resurrectio*.
12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Vatta: *Rose*, valzer intermezzo; 2. Catalani: *In sogno*, melodia; 3. Stefer: *Piccola*, tango; 4. Puccini: *Madama Butterfly*, selezione; 5. Savino: *Gondola d'amore*, intermezzo; 6. Lehàr: *Il conte di Lussemburgo*, fantasia; 7. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo atto terzo; 8. Ferraris: *Due chitarre*, intermezzo caratteristico.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Collodi Nipote: « Divagazioni di Paolino ».
17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
17,15: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY: ORCHESTRA ANGELINI.
17,50: Bollettino presagi.
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI: 1. Owens: *Paradiso hawajano;* 2. De Curtis-Dostal: *Napoli canta;* 3. Burke: *Luna sopra Miami;* 4. Fibic: *Poema* (violinista R. Cortese); 5. Lehàr-Clifford: *Rosa del Sud;* 6. Vasini: *Bella Ciaparrita;* 7. Savino: *Pattuglia gaia;* 8. Saveri: *Verso il Cairo;* 9. Tobias Lemare: *Ancora triste;* 10. Wolf: *Czarda*, fox; 11. G. Marie: *Cinquantina* (saxofonista Regna); 12. Ortuso: *Due lacrime;* 13. Savino: *Spensierata giovinezza;* 14. Montagnini: *Selvaggi*.
Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

L'AMORE DEI TRE RE

Poema drammatico in tre atti di SEM BENELLI

MUSICA DI
ITALO MONTEMEZZI

Personaggi:

Archibaldo . . . . Tancredi Pasero
Manfredo . . . . Carlo Tagliabue
Avito . . . . Aurelio Marcato
Fiora . . . . Sara Scuderi
Flaminio . . . . Alfio Tedeschi
Un giovanetto . . . . Amilcare Pozzoli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

20,30: CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.

21:

Concerto

DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R.
DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE
diretto dal M° ACHILLE CONSOLI
Eseguito dagli allievi delle Scuole elementari *Ferrante Aporti* e *Leone Fontana* di Torino

1. Gluck: *Spiagge amate*.
2. Brahms: *Berceuse*.
3. Schubert: *Ave Maria*.
4. Humperdinck: Preghiera dall'opera *Haensel e Gretel*.
5. Massarani: *Din don cavallon* (a tre voci).
6. Gatti: *Piccola cantata* (a tre voci).
7. Razzi: *Campane* (a tre voci).
8. Brogi: *Lucciole*.
9. Mascagni: *Lodoletta* (a tre voci).

21,35:

L'avventura di Smeraldina

Commedia in un atto
di F. FERRUCCIO CERIO

Personaggi:
Smeraldina . . . . Maria Fabbri
Pierrot . . . . Leo Garavaglia
Il poeta . . . . Virgilio Tomassini
Capitan Matamoros; Arlecchino; Pantalone; Truffaldino; Brighella; Rosaura; Tartagliona; Meneghino; Il Marchese; La Marchesa; La Baronessa; La Contessa; L'avvocato; Una signora; Il maggiordomo.
Ieri - Oggi - Domani.
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regìa di ALDO SILVANI

22,10: **Concerto orchestrale**

diretto dal M° GIOACHINO ANGELO

1. Berlioz: *Sinfonia descrittiva*: *a)* Caccia; *b)* Uragano.
2. Angelo: *Piccolo scherzo*.
3. Respighi: *Gli uccelli*, suite: *a)* Preludio, *b)* La colomba, *c)* La gabbia, *d)* L'usignolo, *e)* Il cuccù.
4. Lattuada: *Le preziose ridicole*, ouverture.

Nell'intervallo: « Cronache dell'automobilismo » di Michele Favia Del Core.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.
23,30-0,30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO: QUARTETTO PRATO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,10: Conc. di *Lieder*.
18,35: Rassegna del mese.
19: Notiziario.
19,10: Conversazione.
19,20: Concerto di cello e piano (Attilio Ranzato e Otto Schulhoff): 1. Boccherini: *Concerto* in si bemolle maggiore; 2. Bossi: *Aria fiamminga*; 3. Scott: *Pastoral and Reel*; 4. Paganini-Ranzato: *Variazioni sul «Mosè» di Rossini*.
20: Letture.
20,10: Franz Gribitz: *Incantesimo di mezzanotte all'Opera*, commedia radiofonica brillante con musica.
21,30: Cinecronaca.
21,55-23,30: Musica da ballo - Nell'intervallo (22,10): Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica da ballo.
19: Canzoni e melodie.
19,30: Concerto di piano e canto.
20,15: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Radiorch.: 1. Massenet: Ouverture per *Fedra*; 2. Weber: *Invito al valzer*; 3. Saint-Saëns: *La rocca d'Onfale*; 4. Svendsen: *Romanza* per violino e orchestra; 5. Rimski - Korsakov: *Capriccio spagnolo*.
21,45: M. Duterme: *Una strana storia*, dramma poliziesco.
22,30: Radiorchestra: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Massenet: Balletto del *Cid*; 3. Saint-Saëns: *Marcia eroica*.
23: Notiziario.
23,10: Musica da jazz.
24-1: Wagner: *La Valchiria*, atto primo (Orchestra filarmonica di Vienna, diretta da Bruno Walter).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da jazz.
19: Concerto di dischi.
19,45: Conversazione.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
21: Musica leggera.
21,45: Conversazione.
22: Musica leggera e musica varia.
23: Notiziario.
23,10: Danze (dischi).
24-1: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19.15: Musica brillante.
19,45: Canzoni popolari slovacche per soprano, tenore e baritono con orchestra.
20,5: Conversazione.
20,20: Canzoni popolari rutene.
20,35: Come Bratislava.
22: Notizie - Dischi.
22,35-23,30 (dall'Hotel Esplanade): Mus. da ballo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasmiss. da Praga.
20,5: Conversazione.
20,20: Trasm. da Praga.
20,35: Offenbach: *Madame Favart*, opera comica in tre atti.
22: Trasmiss. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
20,5: Conversazione.
20,20: Trasm. da Praga.
20,35: Come Bratislava.
22-23,30: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
20,5: Come Bratislava.
20,20: Trasm. da Praga.
20,35: Come Bratislava.
22: Trasmiss. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,35-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasmiss. da Praga.
20,35: Come Bratislava.
22-23,30: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Radiorchestra.
20,30: Per i giovani.
21: Radiorchestra.
21,30: Per i giovani.
22: Notiziario.
22,20: Musiche di Lehar e di Kalman.
23,-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

17,30: Come Parigi P.T.T.
20,45: Lezione di inglese.
21: Come Parigi P.T.T.
21,30: Comunicati vari.
21,45: Concerto mozartiano: 1. *Ouverture* dell'*Idomeneo*; 2. *Concerto* in si bemolle per fagotto e orchestra; 3. Due arie dalle *Nozze di Figaro*; 4. *Serenata* in do tiano: 1. Ouverture del *Don Giovanni*; 6. *Sinfonia* in sol minore.
23,45: Concerto di dischi.
24: Notizie - Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

19,30: Cronache - Notiz.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Danze - Varietà.
19,45: Musica varia.
21: Notiziario.
21,15: Concerto variato.
21,45: Musica brillante.
22,10: *La boite à succès*.
23: Notiziario.
23,15 (da Nizza): Trasmissione dal Palais de la Mediterranée.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Umorismo.
20,30: Concerto di dischi.
21: Cronache varie.
21,30: J. Bédier-L. Artus: *Tristano e Isotta*, dramma con musica di Paul Ladmirault.
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notizie - Cronache.
21,30: Concerto dedicato alle canzoni.
23,45-1: Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18: Come Parigi P.T.T.
20,30: Cronache varie.
21,15: Musica riprodotta.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,30: Come Parigi P.T.T.
20,38: Dischi - Cronache.
21: Come Radio Parigi.
21,30: Notizie sportive.
21,45: Come Bordeaux.
23,45: Notiziario.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,12: Conversazione religiosa cattolica.
19,32: Cronaca - Dischi.
19,55: Notiziario.
20,20: Progr. variato.
21,20: Musica di Strauss.
21,35: Musica italiana.
22,10: *La chanson du tiroir*.
22,40: Programma vario: Seguite la guida.
23,5: Le antenne di Nuova York.
23,30-24: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

17,30: Conc. sinfonico.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21: Programma sorpresa.
21,30: Trasm. dall'Opéra Comique (da stabilire).
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19,30: Come Parigi P.T.T.
21: Programma per la televisione.
21,30: Serata teatrale: I classici latini: Plauto: *I due Menechmi*, commedia (adatt.).

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

20: Cronache - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Musica d'opera.
21,30: Cronache - Melodie.
22: Radiorivista.
23-1: Concerto variato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Musica da ballo.
20: Cronache varie.
21: Melodie e canzoni.
21,30: Notiziario.
21,45: Come Bordeaux.
23,45: Notiziario.
24-1,30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Tanghi - Notizie - Musica di film - Orchestra - Musica regionale.
19,50: Notizie - Operette - Orchestra zigana - Per i fanciulli.
20,45: Musica leggera - Notizie - Scotto: *Un de la Cannebière* (selez. riprod.).
21,25: Concerto - Musette - Notizie - Fantasia - Quadriglie.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Musica di Fr. Lehar - Danze - Musica leggera.
0,15-1,30: Orchestra sinfonica - Musica di film - Notizie - Fantasia - Danze.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
20,30: Musica riprodotta.
21,15: Conversazione.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Musica varia.
19: Dischi richiesti.
19,30: Notizie - Dischi.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notizie in francese e tedesco.
0,15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
20,30: Cronache - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Come Lilla.
23,30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Musica leggera.
19: Girnatis: *Houston Stewart Chamberlain*, radiorecita con musica.
19,25: Convers. - Bollett.
19,50: Cronaca - Notizie.
20,10: Serata di varietà e da ballo: Per finire bene.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-1: Come Deutschlandsender.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18,15: Musica leggera.
19: Conversazione.
19,15: Brahms: *Sonata* per clarinetto e piano in mi bemolle maggiore, opera 120.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Come Monaco.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-1 Danze (dischi).

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazione.
18,20: Josef Sauer: *Allegri pastori*, radioscena rustica.
18,50: Notiziario.
19: Programma variato: In corvée per la libera uscita.
19,45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20,10: Heinrich Strecker: *Annetta di Tharau*, Singspiel in tre atti.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,5: Musica leggera.
19: Racconto e recitaz.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Serata di varietà: La settimana è finita.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Danze e Lieder popolari.
18,40: Notizie sportive.
19: Wilhelm Busch: *La Knoppiade*, storia della vita di Tobias Knopp con musica di S. W. Müller.

SABATO

3 APRILE 1937 - XV

19,45: Attualità - Notizie.
20,10 (da Weimar): Serata di varietà: Per tutti i gusti.
22,30: Liebau: *Tre pezzi* per flauto e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25

18,30: Banda militare.
19,30: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Varietà brillante: Nel Prater di Vienna.
22,30: Come Monaco.
24-2: Musica leggera e da ballo (dischi).

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291: kW 100

18,15: Conc. di organo.
18,45: Convers. e dischi.
19,30: Per i soldati.
20,10: Programma variato: Che faresti senza auto?
21,20: Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22,20: Attualità varie.
22,30-24: Come Monaco.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2: kW 120

18,15: Canzoni militari (dischi).
19: Otto Drescher: *Vita fedele*, radiorecita.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Da Deutschlandsender.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4: kW 100

18: Concerto di dischi.
18,50: Per i giovani.
19: Radiocronaca.
19,20: Conversazione.
19,40: *Lieder* di Brahms.
19,50: Cronaca - Notizie.
20,10: Serata dedicata alle operette e ai film sonori.
22: Notizie - Intermezzo.
22,30-24: Musica varia e da ballo.

STOCCARDA
kHz 574: m 522,6: kW 100

18,30: Dischi richiesti.
20: Notiziario.
20,10: Musica popolare e campestre: Quando la neve si scioglie...
21,10: Musica leggera e da ballo.
22,30: Come Monaco.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200: m 1500: kW 150

18,45: Musica da ballo (Henry Hall).
19,30: Intermezzo gaelico.
19,45: Concerto variato.
20,30: Varietà: *In town tonight.*
21: Music-Hall.
22,20: Concerto corale.
23: Musica leggera e popolare (orchestra).
24-1: London Regional.

LONDON REGIONAL
kHz 877: m. 342,1: kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Banda militare.
20: Notiziario.
20,30: Musica leggera.
21,10: Concerto di musica popolare e leggera.
23: Notiziario.
23,25-1: Musica da ballo (Jack Jackson) - Nell'intervallo (0,30): Notiz.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2: kW 70

18: London Regional.
19: Musica leggera e da ballo.
19,40: Notizie sportive.
20,30: Orchestra diretta da Heward. Balletti: 1. Delibes: *Il re si diverte;* 2. Saint-Saëns: Danza delle sacerdotesse da *Sansone e Dalila;* 3. Lambert: *Pomona;* 4. Lalo: *Namouna.*
21,30: Conversazione.
21,50: Violino e piano: 1. Brahms: *Sonata* in re minore op. 108; 2. Weber-Kreisler: *Larghetto;* 3. Sampson: *Melodia campestre;* 4. Haydn: *Vivace.*
22,20-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 437,3: kW 2,5

17,50: Musica riprodotta.
18,30: Concerto per violino e piano.
19,50: Canzoni popolari.
20,20: Musica riprodotta.
21: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (22): Notiziario.
23-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA
kHz 527: m 569,3: kW 6,3

18: Radiorchestra.
18,40: Cronaca - Notizie.
19,30: Conversazioni.
20,20: Programma vario per aprile.
22,15: Radiorchestra (musica brillante).

LETTONIA

MADONA
kHz 583: m 514,6: kW 50

18: Cori lettoni.
18,30: Musica estone per violoncello e piano.
19: Notiziario.
19,15: Musica leggera.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293: kW 150

18: Musica inglese.
18,30: Per le ascoltatrici.
19,30: Musica inglese.
20,15: Musica riprodotta.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21: Dischi (novità).
21,30: Musica d'operette.
21,45: Programma lussemburghese.
22,15: Musica varia.
22,30: Concerto sinfonico: J. Brahms: *Sinfonia* n. 1 in do minore.
23,15: Ultime notizie.
23,25: Radiorchestra e piano: J. Fitelberg: *Concerto* per piano e orch.
24-2: Musica da ballo inglese.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260: m 1153,8: kW 60

18,30: Conversazione.
19: Notizie - Attualità.
19,30: Concerto vocale.
20,30: Musica leggera.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15: Letture.
22,35-23,30: Concerto di dischi.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100

18,25: Coro di fanciulli.
19: Attualità - Comunicati - Dischi.
19,55: Lezione di teologia - Notiziario.
20,45: Meditazione cattolica - Dischi.
21,15: Musica leggera e da ballo.
22,20: Concerto di dischi.
23,10: Notiziario.
23,35-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5: kW 60

18,45: Conc. di organo.
19,10: Concerto corale.
19,40: Trasmissione di un film.
20,10: Convers. - Notiz.
20,55: Concerto di fisarmoniche.
21,10: Musica leggera e da ballo.
21,40: Radiocommedia.
21,50: Concerto variato.
22,30: Notiziario.
22,45: Concerto variato.
23,40: Notiziario.
23,45-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224: m 1339: kW 120

18: Cronache - Dischi.
18,45: Notiziario.
19: Per i polacchi all'estero.
19,30: Due piani, violino e tenore.
20,10: Fisarmoniche.
20,30: Cronaca - Notizie.
21: Orchestra sinfonica e canto.
22: Programma vario: La Primavera.
22,30-23,30: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629: m 476,9: kW 15

Il programma non è arrivato.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823: m 364,5: kW 12

18,10: Musica militare.
19,35: Canzoni regionali.
20: Per gli ascoltatori.
20,15: Musica da ballo.
21,30: Notiziario.
21,45: Cònc. ritrasmesso.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704: m 426,1: kW 55

17,50: Concerto di dischi.
18,35: Conversazione.
19,30: Radiocabaret.
20,5: Concerto corale.
20,50: Recitazione.
21,15: Musica da ballo antica.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556: m 539,6: kW 100

18,10: Conversazioni.
19: Campane - Notizie.
19,20: Dischi - Notizie.
19,40: Conc. di Ländler.
20: Convers. in dialetto.
20,30: Concerto variato.
20,55: Kurt Goetz: *Il paralume*, commedia in tre atti.
22,20: Concerto di mandolini.
22,40: Musica da ballo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1: kW 15

Sospende le trasmissioni per lavori.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1: kW 100

18,5: Per i fanciulli.
19: Radiofilms.
19,50: Notiziario.
20: Programma sorpresa.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Gluk: Ouverture dell'*Ifigenia in Aulide;* 2. J. Seb. Bach: *Concerto brandeburghese* per flauto, violino, piano e orchestra; 3. Mendelssohn: *Sinfonia italiana;* 4. Martinù: *Concerto* per flauto e violino con orchestra; 5. Haug: Ouverture del *Don Giovanni all'estero.*
22: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5: kW 120

18,50: Radiorchestra.
20: Serata allegra.
21: Notiziario.
21,20. Orchestra zigana.
22,5: Musica brillante.
23,20: Musica da ballo.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941: m 318,8: kW 12

18,30: Musica araba.
19: Cronache - Notizie.
20,30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21: Music-Hall (dischi).
22: Conc. di mandolini.
23-24: L'ora araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2: kW 25

19: Musica da ballo.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Concerto: musica di Messager e di Ganne.

MERCOLEDÌ

I VESPRI SICILIANI

Dramma in cinque atti di Scribe e Duveyrier, musica di G. Verdi. Dal «Massimo» di Palermo **(Gruppo Roma, ore 21).**

Come è risaputo, l'opera era stata commissionata a Verdi per essere rappresentata a Parigi, in occasione della Grande Esposizione Universale. E non fu, stando a ciò che si sa, un periodo di completa tranquillità quello che il Maestro trascorse a Parigi durante la composizione dell'opera. Le chiacchiere dei parigini intorno all'incarico datogli e che feriva in certo qual modo i compositori locali lo infastidivano; e non riuscendo a vincere fra l'altro l'inappagamento che gli procurava il libretto, un rappezzamento che Eugenio Scribe aveva fatto di una sua vecchia pièce, il pensiero del Maestro correva in cerca di riposo, al suo Re Lear, *il soggetto che tanto lo appassionava. Scrivendo, infatti, da Parigi al Somma, gli diceva: « Non vedo l'ora di mettermi al mio* Re Lear, *perchè spero di far con quest'opera qualcosa di meno cattivo delle mie musiche ». Ed era il Verdi che aveva già scritto il* Rigoletto, *il* Trovatore *e la* Traviata *che diceva così. Sta di fatto che, avendo avuto il libretto dei* Vespri *sin dal 1853, a metà anno del 1854, attribuendone la causa al freddo dell'inverno e al suo conseguente malessere, egli, che si sa con quale rapidità solesse lavorare, si lamentava con lo stesso Somma che la sua opera « francese » — la chiamava così — fosse tutt'altro che a buon punto. Al finire dell'autunno, il Maestro comincia finalmente ad inviare dalla casetta di campagna che s'era scelta nei dintorni di Parigi — ma come diversa quella della sua Sant'Agata! — i primi pezzi dei* Vespri Siciliani, *raccomandando d'iniziare subito lo studio. Quando l'opera fu finita e giunse alle prove cominciarono le diatribe con gli autori del libretto. Giuseppe Verdi aveva abituato i suoi librettisti all'ubbidienza più remissiva, ubbidienza che era fatta di devozione e di ammirazione per lui, che finiva con l'aver sempre ragione quando chiedeva lo spostamento d'una situazione o l'aggiunta d'una scena o... la soppressione persino d'un personaggio. Giunti invece i* Vespri *alle prove, per dir meglio alla prova del palcoscenico, ecco il Maestro ravvisar la necessità di alcune modificazioni sostanziali sull'orditura di alcune scene. Ma i librettisti sono irremovibili: del libretto non sarà toccata neanche una virgola. Verdi si acciglia più del consueto, non muove più verbo e... aspetta la prima rappresentazione. Questa fu la sera del 13 giugno del 1855. Non fu un trionfo, ma un bel successo.*

Verdi si fermò a Parigi durante tutte le repliche dell'opera che non furono, a dir vero, nè molte, nè molto calde. Fatto ritorno in Italia, il Maestro stesso affidò la traduzione del libretto ad Arnaldo Fusinato. Nel settembre dello stesso anno, la « Scala », proponendosi di mettere nel suo cartellone la nuova opera di Giuseppe Verdi, ne manda, per la necessaria approvazione, il libretto alla censura. E spuntano nuovi guai. Il libretto non è approvato e così com'è non passerà mai — si decreta — sulle nostre scene. Ed ecco un terzo travestimento. Diciamo terzo perchè il libretto dei Vespri *non era che l'adattamento d'un altro libretto:* Il Duca d'Alba, *che lo Scribe aveva dettato per Gaetano Donizetti. L'azione è portata... nel Portogallo e* I Vespri Siciliani *diventano ora* Giovanni di Braganza, *ora* Giovanna di Gusman; *ed è sotto questo titolo che l'opera viene stampata la prima volta dalla Casa Ricordi. Alla « Scala » l'opera va in iscena la sera del 4 febbraio del 1856, preceduta dal « Regio » di Parma, che dà l'opera poco più d'un mese prima e precisamente la sera di Santo Stefano del 1855. Sei anni dopo sulla copertina dello spartito potevasi riscrivere il titolo originario:* I Vespri Siciliani.

Trattandosi di un'opera che, pur ricca di salde e vigorose bellezze, può dirsi ormai sparita dai cartelloni dei nostri teatri, non ci sembra superfluo riassumerne, benchè in rapidi tratti, la piuttosto complicata vicenda. L'azione si svolge a Palermo nel 1282. Arrigo, giovane siciliano, assolto da un'ingiusta accusa di ribellione, torna a Palermo e riesce ad abboccarsi con la Duchessa Elena, prigioniera austriaca, della quale è innamorato e alla quale fanno capo le aspirazioni del popolo che anela a scuotere il dominio francese. Giovanni da Procida, reduce da un viaggio intrapreso per assicurarsi dell'aiuto degli aragonesi, cospira con Arrigo ed Elena contro i dominatori francesi. Arrigo apprende, frattanto, che Guido di Monforte, che è il Governatore per il Re di Napoli, è suo padre e gli salva la vita, mentre, in un ballo mascherato, Elena tenta di ucciderlo. Elena e Giovanni si credono traditi. Vengono infatti arrestati, ma Arrigo, visitandoli in carcere, spiega la sua condotta e riesce a salvarli mentre stanno per essere condotti al patibolo. Guido, commosso, unisce Elena e Arrigo. Si stanno per celebrare le nozze, quando Elena vi si rifiuta perchè sa che le campane, suonando a vespro per le sue nozze, daranno il segnale per il massacro dei francesi. Ma le nozze si compiono e al suono dei vespri, il popolo, esasperato, stermina gli odiati dominatori.

L'opera, che sarà diretta dal M° Franco Capuana, avrà ad interpreti: Giannina Arangi Lombardi, Vincenzo Guicciardi, Giacomo Vaghi, Franco Lo Giudice, Augusto Romani, Aldo Vassallo, Jole Jacchia. (n. a.).

BERNARDO L'EREMITA

Commedia in tre atti di Luigi Antonelli **(Gruppo Torino, ore 21).**

Bernardo l'eremita, per chi non sia pratico di zoologia, è una specie di gambero zingaresco, errabondo e... ladro. Già, Bernardo ha l'abitudine di impossessarsi delle case altrui, delle conchiglie degli altri, di farci il suo comodo nido e poi, quando è stanco, di abbandonarle per altri traslochi più confacenti al suo gusto. Ma sempre in casa d'altri, sempre a spese altrui.

Per analogia vien dato il soprannome di Bernardo l'eremita a Luciano Riva, artista di talento, il quale capita in un grande albergo di Roma dove si trova anche un timido romanziere strapaesano, Lucio Arsicola. Autore di un romanzo provinciale, Lucio ha iniziato una corrispondenza particolare con una signorina di Roma, sua ignota ammiratrice, proprio la « principessa lontana ». Dal carteggio è nato una specie di fidanzamento e Lucio si è recato appunto a Roma per conoscere la quasi fidanzata, signorina Nora Foster, figlia di un colonnello che le lascia fare tutto quello che desidera.

Nora deve venire all'albergo con l'istitutrice per fare un sopraluogo, per conoscere il romanziere; se le piacerà, lo ammetterà in casa e lo presenterà al babbo. Molto moderno, è vero? Ma Lucio è in condizioni estetiche deplorevoli, perchè ha la faccia gonfia per gli « orecchioni », comica malattia, quasi da fanciulli, e la testa fasciata. S'intende che nella sua timidezza, Lucio, buon diavolo e semplicione, non osa presentarsi a Nora e prega Luciano di intrattenerla e di guadagnare tempo...

Senonchè in Luciano, alla vista della fanciulla spiritosa e bellissima, salta fuori « Bernardo l'eremita », che, quasi involontariamente soppianta Lucio. Tutto è bene quel che finisce bene. Nella sua provinciale rassegnazione, Lucio, pieno di buon senso, finisce per capire che è molto meglio per lui di accontentarsi di Anna la graziosa istitutrice di Nora, che, invece, trattiene definitivamente Bernardo... non più eremita, ma coniugato e... di fissa dimora.

Ma dire l'intreccio è niente, chè la bellezza della commedia sta tutta nella vivacità del dialogo, nella coloritura delle parole, nel fiorire delle immagini e nella sottile schermaglia alla quale deve ricorrere Luciano per salvare la situazione e non perdere Nora, di cui si innamora subito.

Tancredi Pasero, Licia Albanese, Tito Schipa ed Emilio Ghirardini nel « Flauto magico », di Mozart, al Teatro Reale dell'Opera.

CONCERTO SINFONICO

diretto da A. Boult **(Droitwich, ore 21).**

Per questo suo concerto il maestro Adrian Boult ha scelto un programma molto vario ed interessante, di cui la prima parte di musica del '700 e dell'800, e la seconda parte di musica moderna: Hindemith, Ravel, Vaughan.

Hindemith, ora quarantenne, fu prima viola dell'orchestra dell'Opera di Francoforte, poi violista del Quartetto Amor-Hindemith, e dal 1927 insegnante di composizione al Conservatorio di Berlino. Nel 1930 compose in occasione del giubileo dell'Orchestra Sinfonica di Boston un *Concerto per archi ed ottoni*, che ottenne vivo successo. Il *Concerto filarmonico* eseguito ora ad Edimburgo fu da Hindemith composto per invito dell'Orchestra Filarmonica di Berlino nel 1932, e fu dall'autore dedicato al M° Furtwaengler, che per primo lo diresse. Il titolo del concerto è dovuto al fatto che ogni gruppo orchestrale ha la sua parte di solista. Ha forma di tema con sei variazioni.

La musica di Williams Vaughan non è di facile analisi. Diverse furono le fasi del suo sviluppo: diversi stili, diverse le espressioni. Talvolta mistica e contemplativa, tal altra descrittiva.

La *Fantasia su un tema di Tallis* trasse ispirazione da impressioni date dalla *Quinta* e dalla *Sesta sinfonia* di Beethoven. Tomaso Tallis, detto il padre della musica chiesastica, è compositore del XVI secolo. Vaughan trasse la sua composizione da alcuni suoi Salmi, e ne affidò lo svolgimento a una doppia orchestra d'archi, che procedono con bellissimi contrasti di toni e di colori.

Della *Dafni e Cloe* di Ravel, di cui vengono eseguiti alcuni frammenti sinfonici, ricordiamo che da sinfonia coreografica venne ridotta in suite d'orchestra per i Balletti russi di Parigi. Inizia con atmosfera di arpeggi (l'alba) cui segue una dolce melodia (l'aurora) ed il canto dell'amore, tenero ed appassionato affidato agli archi. Nell'adagio un assolo del flauto è seguito dal tema d'amore eseguito dal violino solista. Poi le trombe rendono solenne il giuramento di Dafni. Con un crescendo incalzante si giunge al vivacissimo finale.

LA TERZA SINFONIA DI SCHUMANN

(Strasburgo, ore 21,30).

Alla sala del Teatro dei Campi Elisi di Parigi il maestro Inghelbrecht dirige oltre a *Iberia* di Albeniz, *Personnages* di Passani e *Concertino di primavera* di Milhaud, la *Terza sinfonia* di Schumann detta *La Renana*.

Essa ha inizio con un *vivace* basato su due temi, il primo largo e maestoso, come un solenne corteo; il secondo colorito di malinconica emozione.

Lo *scherzo* (molto moderato) che segue, ha inizio con una specie di gaia canzone popolare, che si arricchisce di una melodia più grave, ma poi ritorna al carattere di semplicità e bonomia. Non si avverte così il passaggio al *moderato*, intonato dai clarinetti e dai fagotti prima che l'orchestra lo svolga e lo colori con eleganza e poesia.

Il *finale* è composto da un *maestoso*, che l'autore ha illustrato con la didascalia « Accompagnamento di una cerimonia solenne », ed un *vivace*, che sotto il velame leggero di due temi di carattere festoso e popolaresco, ripete gli elementi caratteristici del preludio, pur sotto la fisionomia di fanfara. La sinfonia si chiude con un impeto festoso.

LUISA

Romanzo musicale in quattro atti di Gastone Charpentier, selezione **(Radio Tolosa, ore 23,15).**

La *Luisa* è proclamata il capolavoro del personalissimo musicista francese. Certo è quella delle sue opere che raggiunse il maggior numero di repliche. Al gennaio del 1921, solo all'« Opéra Comique », la *Luisa* aveva già toccata la sua cinquecentesima rappresentazione. Triste romanzo d'amore quello di questa Luisa che, abbandonata l'onesta casa paterna per fuggirsene con l'amante ritenuto un poco di buono dai suoi, vi ritorna soltanto per poco per rivedere il babbo gravemente ammalato. Ma non appena questi è guarito, nonostante le preghiere del vecchio e della mamma per trattenersela con loro, la ragazza se ne fugge un'altra volta per correre dietro alla vita libera del piacere e dell'amore. E il babbo la maledice. Storia pariginissima in cui sono evidenti i segni dell'arte zoliana di cui lo Charpentier era, all'epoca della *Luisa*, un caldo seguace. Fra le benemerenze artistiche del Maestro deve notarsi l'*Oeuvre de Mimi Pinson* da lui fondata per offrire alle operaie parigine la possibilità di seguire le rappresentazioni teatrali.

MARIA STUARDA

Alcune scene del dramma di F. Schiller e di quello di J. Slowacki **(Varsavia, ore 21,45).**

La tragica sorte della regina di Scozia, finita sul patibolo e sotto la mannaia per placare con la morte e col supplizio l'odio implacabile della regina Elisabetta d'Inghilterra di cui era cugina, è tale tema da tentare e stimolare la fantasia dei poeti. Tra i molti che si sono accostati al doloroso fantasma di donna e di sovrana, primeggiano Slowacki e Schiller. Un parallelismo tra i due svolgimenti drammatici è quanto mai interessante anche dal punto di vista della trattazione storica. Schiller, ad esempio, ha trascurato completamente lo sfondo delle lotte religiose che determinarono, in parte, l'urto ed il conflitto tra le due coronate cugine. Elisabetta e Maria non sono rivali che in bellezza. Maria è innocente, nulla ella sa delle congiure che si sono ordite intorno a lei. Ma nella scena finale, prima di comunicarsi, ella si ritiene in parte colpevole della morte di Darneley, suo marito, e riceve il supplizio come un'espiazione.

GIOVEDÌ

L'AMORE DEI TRE RE

Poema drammatico di Sem Benelli, musica di Italo Montemezzi. Dalla «Scala» **(Gruppo Torino, ore 21).**

L'Amore dei tre Re è, dice la didascalia, un fatto dell'epoca medioevale immaginato in un remoto castello d'Italia presso Altura, quarant'anni dopo un'invasione barbarica. Archibaldo, re barbaro, padre di Manfredo, uscito in guerra contro i nemici, dubita della fedeltà di Fiora, sposa del figlio; e, benchè cieco, spia la donna per sorprenderla in fallo. Il servo Flaminio favorisce gli incontri di lei e di Avito (entrambi principi dello stesso paese e già fidanzati). Avito appare con Fiora sulla terrazza del castello, ma all'avvicinarsi del Re sospettoso fugge nella notte. Archibaldo ha sentito dialogare e vuol sapere da Fiora chi fosse con lei ed essa risponde: nessuno. Il vecchio Re, non convinto, la invita a ritirarsi. In quella è annunciato il ritorno di Manfredo dalla guerra, che fa festa alla giovane sposa. Nel secondo atto Manfredo deve ripartire e se ne accora, dovendo abbandonare Fiora. Le chiede di sventolare almeno, dalla terrazza, mentre egli si allontana, un velo bianco perchè lo possa vedere dalla pianura. Mentre lo sposo si allontana ed essa sventola il velo, Avito entra da lei e le fa dimenticare il partente. I due si effondono in accese dichiarazioni e sono sorpresi dal vigile Re che indovina tutto e nell'ira strozza la donna. Manfredo, che ha visto scomparire il velo, temendo una disgrazia, ritorna e trova la sua Fiora morta. Il padre dice di averla uccisa e di voler scoprire il suo complice. Nel terzo atto, nella chiesa del castello, uomini e donne piangono la morta. Avito stesso viene e bacia, per l'ultima volta, l'amata sulla bocca, ma è sorpreso da Manfredo che gioisce di averlo colto e di vederlo poi morire perchè sulla bocca della morta Archibaldo aveva sparso un veleno potente. Avito confessa a Manfredo di aver tanto amato Fiora e di essere stato da lei contraccambiato; lo sposo allora, disperato, bacia egli pure la morta e, avvelenandosi anche lui, muore.

L'Amore dei tre Re è l'opera che ha dato la vera celebrità al suo autore, che erasi rivelato col Giovanni Gallurese, *andato in iscena la prima volta nel 1905 al «Vittorio Emanuele» di Torino, col più grande successo. Il futuro autore dell'*Amore dei tre Re *era allora un ignoto, ma il suo nome, dopo il successo di Torino, corse subito con l'opera per tutti i teatri della penisola. Calda, ispirata, italianissima l'opera rappresentava, più che la consueta promessa, l'affermazione d'un talento musicale di prim'ordine e d'un operista dal polso sicuro. Al* Gallurese *seguì l'*Ellera *su libretto dell'Illica, ma il successo non fu pari all'aspettativa e l'opera fu tosto dimenticata. Ma ecco, finalmente, per ricordare solo l'attività teatrale del Montemezzi, il successo grande, trionfale: quello che salutò l'apparizione dell'*Amore dei tre Re, *sul noto poema del Sem Benelli, andato in iscena alla «Scala» nel 1913. Successo che si mantenne sullo stesso diapason d'entusiasmo per dieci sere consecutive. L'opera, dopo un giro festosissimo attraverso tutti i teatri d'Italia, varcò subito le frontiere della patria ed è tuttora nel repertorio dei più importanti teatri d'America. Ci sembra interessante riprodurre parte del giudizio che uno dei più autorevoli critici americani, l'Olin Downes dette subito dell'*Amore dei tre Re *quando con l'opera del Montemezzi fu inaugurata anni or sono la grande stagione lirica del «Metropolitan»: «Questo* Amore dei tre Re *ha una posizione unica nel campo del dramma musicale. Fa a meno dell'impaccio dei grandi cori e della vastità spettacolosa. E' un dramma intimo. Il poema ha il suo simbolismo complesso, che, fortunatamente, scompare con l'avvento del compositore. Nel teatro lirico, il pubblico vede e sente soltanto battere il polso di esseri umani nei gorghi della passione e della nobile tragedia. In quest'opera c'è il respiro e la vibrazione di maree continue ed invisibili, originate dal pathos e dalla vita stessa continuamente avvertita, sotto la superficie dell'azione e del dialogo, operanti senza essere interrotte mai dagli avvenimenti della scena. Queste profonde maree non cessano un istante e non sono mai dimenticate da chi le abbia sentite».*

*L'*Amore dei tre Re *avrà per interpreti, sotto la direzione del M° Marinuzzi, Sara Scuderi, Aurelio Marcato, Carlo Tagliabue e Tancredi Pasero.* (n. a.).

CONCERTO

diretto dal Maestro Pietro Ferro **(Gruppo Roma, ore 21,40).**

Il giovane maestro siciliano Pietro Ferro, allievo del maestro Giuseppe Mulè, e attualmente direttore del Liceo Musicale «Luisa d'Annunzio» di Pescara, si distinse nel 1930 al Festival Musicale di Venezia con la Suite agreste, *composizione di genere pastorale descrittivo, che eseguisce in questo concerto. Ricordiamo di lui fra altro una* Sonata *per pianoforte e violino, e* Persefone, *ispirato al mito antico quale esso è atteggiato nelle «Metamorfosi» di Ovidio. Anche in questa composizione, come nella* Suite agreste, *fluisce con espressione naturale una melodia intima ed intensa di sapore campagnolo ma di forma e di ispirazione classiche. Lo stesso stile, lo stesso armonizzare con finezza, lo stesso strumentale con giusto senso del colore notiamo in una sua opera giovanile, che fu premiata dal Ministero dell'Educazione Nazionale.*

Il concerto ha inizio con la sinfonia dell'opera Il matrimonio segreto, *di Cimarosa.*

Segue il Concerto grosso N. 2 *di Arcangelo Corelli, che non ha intendimenti programmatici, ma che nell'austerità delle forme vibra di profonda passione musicale.*

Un omaggio al suo maestro il Ferro fa presentando il Largo *di Mulè, ispirata composizione che, scritta originariamente per violoncello e pianoforte, è stata dall'autore stesso trascritta per archi, arpe ed organo, e che sovente si eseguisce con l'aggiunta di alcuni legni.*

Musica tratta da antichi codici, ma trascritta modernamente in una forma che ne fa risaltare l'originaria fisionomia espressiva, è la suite di Antiche arie e danze per liuto, *di Respighi, che comprende la* Gagliarda di Vincenzo Galilei, *una* Villanella *di ignoto del XVI secolo, e un altro antico ballo di quell'epoca, detto* passo mezzo, *che è affine alla pavana, ma più mosso, spigliato e di carattere spiccatamente campagnuolo. Si chiude con* Mascherada, *che si svolge in movimento vivacissimo e brioso, ma è alternata a qualche atteggiamento più garbato di pastorale.* (m. g.).

LA CURA MUSICALE

Scherzo in un atto di G. B. Shaw **(Gruppo Roma, ore 21).**

Grazia e paradosso, nel dialogo e nella sostanza, compongono questo amabile lavoro del grande scrittore irlandese che ha scagliato le sue freccie rutilanti di ironia in ogni direzione, esclusa quella dell'Italia.

Incantevole è la signorina musicista alla quale è affidata la cura di un gentiluomo il cui scetticismo per i medici è pari all'antipatia per la musica. Ed è invece alla cura musicale che egli deve la salvezza del corpo e la rovina dell'anima, se così ci si può esprimere, visto che fra i due s'intreccia un idillio matrimoniale. La musica, qui, è un po' la protagonista: eccellente sistema per far udire pezzi scelti di repertorio classico. D'altronde Shaw è il meno raccontabile dei commediografi. La sua arte di raffinato scrittore fa sì che la vita delle sue commedie sia per tre quarti affidata al dialogo: scintillante, diamantato.

Se c'è una morale, è questa: che la musica rimane, ad onta del mutar dei tempi, un immutabile mezzo di propaganda sentimentale. (Casalba).

Luigi Cimara e Amelia Piemontese in «Pierrot Innamorato» di Adami.

IL SOGNO

Opera in quattro atti di Alfredo Bruneau **(Parigi T. E., ore 21,30).**

Il sogno, su libretto tratto dal noto romanzo di Emilio Zola, è l'opera che rivelò d'un tratto al grande pubblico l'insigne e raffinato musicista parigino, che può dirsi uno dei più valorosi e personali rappresentanti della musica francese. Musicista fecondo, oltre che scrittore brillante e rispettatissimo critico musicale, il Bruneau conta al suo attivo un vasto repertorio di composizioni per canto e pianoforte, strumentali e sinfoniche e parecchi spartiti, fra i quali ricorderemo, col *Sogno* che si eseguisce, *l'Assalto al molino,* che riportò un grande e significantissimo successo, *Il fallo dell'abate Mouret,* un soggetto col quale aveva fatto all'amore anche il nostro Puccini, *L'uragano* e il *Re Candaule,* che non incontrò eccessivamente.

IL SOLDATO DI CIOCCOLATA

Opera comica in tre atti di G. B. Shaw, musica di Oscar Straus **(Droitwich, ore 20,45)**

Questa brillantissima opera comica di Oscar Straus, ricavata dalla commedia G. B. Shaw *L'eroe e il soldato,* è stata adattata per il microfono da Gordon Mc Conned, e Stanislaus Stange ha tradotto in inglese il libretto, dal testo tedesco di Adolph Bernauer e Leopold Jackson. L'azione si svolge in una piccola città balcanica tra il 1885 e il 1886, quindi in un mondo ormai scomparso e che soltanto sopravvive in queste caricature, un po' di maniera. Motivo: il contrasto tra quello che dovrebbe essere e quello che è. Un soldato che abbandona il proprio posto, che scappa, che si nasconde, ma che le circostanze fanno invece un eroe, che però rivela la sua natura nelle più banali e più comuni delle circostanze.

LA DONNA SILENZIOSA

Commedia di M. Achard (da Ben Johnson) con musica di G. Auric **(Parigi P.T.T., Marsiglia, Grenoble, ore 21,30).**

Sir Mororus è un vecchio ammiraglio a riposo della Marina inglese, marina velica del buon tempo antico, quando si navigava sui vascelli a tre ponti e sulle veloci fregate. L'ex-navigatore è ossessionato da una vecchia governante che vorrebbe, anzi, sposarlo per comandarlo meglio. Ma l'ammiraglio, abile manovratore, non incaglia in queste secche matrimoniali e si confida con il barbiere il quale, da buon figaro, promette di aiutarlo, se mai, nella ricerca di una moglie più confacente e più... conveniente. Nel frattempo capita, come fulmine a ciel sereno, Henry, nipote dell'ammiraglio e da lui pianto per morto. Henry, invece di studiar legge in Italia, si è messo a girare il mondo con una compagnia di comici e ha sposata la dolce Aminta. Da principio il vecchio marinaio, per un equivoco, crede che Henry si sia messo anche lui a navigare e lo accoglie a braccia aperte, ma quando scopre la verità si crede disonorato, lo scaccia e non ne vuol sapere della... nipotina. Ma il barbiere interviene. Al vecchio è giocata una burla. Gli viene presentata Aminta come aspirante fidanzata ed un finto matrimonio celebrato dai comici camuffati da parroco e sindaco mette le cose a posto... Cioè... le mette in disordine, perchè Aminta nelle vesti di finta sposa rivela subito un carattere così intrattabile e dispotico che il vecchio ammiraglio, disperato, è ben lieto della proposta di salvataggio che gli fa Henry... generosamente: farlo divorziare e sposarsi lui la... zia! Così avviene, con buona pace di tutti. A cose fatte, l'ammiraglio-zio, nonchè marito divorziato, viene messo a parte della verità. Da principio s'indigna ma poi finisce per ridere dello scherzo. Se Aminta è stata una cattiva moglie (egli ne ha però potuto apprezzare l'inviolabile virtù), sarà un'ottima nipote...

La vecchia commedia di Ben Johnson, adattata da Auric, si presta, come si comprende facilmente, ad un brioso e variato commento musicale.

VENERDÌ

TRANSATLANTICO

Avventura radiofonica in quattro atti di Ettore Giannini, musiche originali di Barzizza, Montagnini e Petralia **(Gruppo Torino, ore 21).**

Vedere illustrazione a pag. 8.

MUSICA DA CAMERA

Pianista Carletto Bussotti **(Gruppo Roma, esclusa Palermo, ore 21).**

Carletto Bussotti, pianista ancora giovanissimo in età ma già apprezzato assai, e favorevolmente noto per la molta sensibilità e bravura tecnica, si presenta in questo Concerto con un programma complesso che gli consente di dar prova di tutte le sue qualità d'interprete.

Nel programma è compreso un gruppo di composizioni moderne di autori italiani: Preludio e toccata, *di Pick-Mangiagalli;* I cipressi *di Castelnuovo-Tedesco, una delle prime composizioni pianistiche del musicista fiorentino; una* Danza rumena *di Franco Alfano. Due* Romanze *di Mendelssohn e uno* Studio *di Martucci, e un ricco «numero» di Chopin completano il piacevole e interessante programma.*

I SAVOIA

Sintesi sonorizzata. Trasmissione per le scuole **(Da tutte le Stazioni, ore 10,30).**

La sintesi odierna metterà in evidenza come la Casa dei Savoia fosse la più preparata e la più degna a legare i suoi destini a quelli dell'Italia, a mettersi a capo del Risorgimento e a cingere la corona regale. Le eroiche, suggestive figure di Umberto Biancamano, di Amedeo VI (Conte Verde), Amedeo VII (Conte Rosso), Amedeo VIII (il primo Duca), Emanuele Filiberto, Carlo Emanuele I e Vittorio Amedeo II, il primo Re, avranno oggi un vivo rilievo.

GALATEA

Opera comica in due atti di Victor Massé **(Bruxelles I, ore 22).**

Galatea di Victor Massé s'ispira alla nota favola greca di Pigmalione, scultore, il quale ottiene da Afrodite che la statua da lui scolpita si animi. Galatea, cioè la statua animata, messa a contatto con la vita reale degli uomini, diventa assai capricciosa e preferisce al grande artista melanconico e sentimentale, il pigro e ridanciano Ganimede ed accettando inoltre i ricchi doni del vecchio Mida, di cui si burla, beve smodatamente sino ad inebriarsi. Volendo avere delle avventure e viaggiare, ella si prepara a fuggire con Ganimede, ma Pigmalione, deluso per tanta incostanza ed ingratitudine, ottiene dalla dea di farla ritornare marmo di statua. Allora Pigmalione, senza rammarico, la vende al vecchio Mida e fa... in tutti i sensi un buon affare.

C'ERA UNA VOLTA

Concerto fiabesco **(Francoforte, ore 20,10).**

Tra le favole e la musica, arte in certo qual modo anch'essa fiabesca, esiste qualche affinità intima. Non è quindi da meravigliarsi che numerosi compositori si siano ispirati alle favole. Eugène d'Albert ci confida di aver suonato ai suoi figli la musica di Ravel scritta per una favola francese e di essere stato pregato dai bimbi di scrivere qualche cosa di simile. Così nacque la suite «Cenerentola» che sarà eseguita all'inizio di questo concerto. Inoltre sentiremo una suite fiabesca di Dressel che si ispira a diverse favole dei fratelli Grimm. Molto graziosa è pure la musica di Reinecke per la favola di Hoffmann: *Lo schiaccianoci e il re dei topi*, e naturalmente nel programma non può mancare *Hänsel e Gretel* di Humperdinck.

LA «BOWLE» INFOCATA

Radiocommedia di Christian Bock, dal romanzo di Heinrich Spoerl **(Deutschlandsender, ore 21).**

La «bowle», una diabolica bevanda, o pozione (fatta di frutta, vino ed altri ingredienti alcoolici che poi si accendono), fa nascere l'idea di un esperimento originale nella mente di signori piuttosto anziani. Essi rimandano a scuola e precisamente nell'ultima classe del liceo un giovane scrittore che è stato educato da un insegnante privato e che non ha mai conosciuto le gioie e le sofferenze del ginnasio. Ed ora, sebbene abbia da lungo tempo fatto il suo esame di Stato, lo scrittore deve rivivere tutte le paure e le piccole preoccupazioni dello studente, deve sopportare tutte le stranezze dei professori che scelgono proprio lui come vittima. Ma non è forse colpa sua? Certo. Lo scrittore dimentica troppo facilmente che in realtà egli non è più uno studente; inventa una infinità di tiri birboni e ben presto diventa il capo-banda della sua classe che si distingue per l'assoluta mancanza di rispetto. Inoltre si mette ad amoreggiare con la figlia del direttore e diventa così il rivale del professore più temuto. Tutto ciò lo compromette e lo getta nelle situazioni più complicate. Così non c'è da meravigliarsi se, in ultimo, la realtà ridiventa sogno, e se lo spirito della «bowle» infocata libera alla fine lo studente Pfeiffer dallo spettro dei professori. In fine di tutta la commedia non rimane altro che una allegra fantasticheria nella quale ogni ascoltatore potrà trovare tanti granelli di verità quanti gliene suggerisce il suo temperamento... di vecchio fanciullo incorreggibile.

LES FEMMES SAVANTES

Commedia di Molière (Dalla Comédie Française) **(Strasburgo, Rennes, ore 21,30).**

Data dal 1672 ed è la penultima delle commedie del celebre autore. Penultima commedia e penultimo anno di vita. Molière aveva cinquant'anni e l'una dopo l'altra aveva rappresentato una serie di capolavori tra cui il *Borghese gentiluomo* e *Le furberie di Scapino*. A dieci anni di distanza, in questo periodo d'intensa attività (sembra che egli nel suo subcosciente presentisse la morte vicina e la necessità urgente di completare la sua opera), il commediografo riprese il tema, già trattato, delle *Preziose ridicole*, ma con un tono più alto. Flaminia, Belisa, Armanda: tre donne... tre creature assai discutibili, ma tra esse Molière ha collocato la dolce Enrichetta, la più squisita delle sue eroine, che rappresenta il buon senso, la grazia, la salute. Ogni famiglia francese — ha detto un critico — vorrebbe avere in casa un'Enrichetta: «Henriette de France».

E quando un autore riesce a raccogliere in un personaggio le virtù essenziali di un tipo ideale ed a rendere il personaggio vivo ed umano, vuol dire che è un maestro di vita.

I DUE TIMIDI

Farsa in un atto di Labiche **(Sottens, ore 20,50).**

I due timidi è una delle più note e più popolari farse di Labiche. Fu uno dei successi di Ermete Novelli e di altri celebri comici del nostro teatro all'inizio del secolo. Come tutti i lavori di Labiche si basa su un piccolo fatto comico e reale della vita quotidiana: due timidi inguaribili che si incontrano, l'uno come fidanzato e l'altro come padre della fanciulla amata dal primo. Il piacevole senso dell'intrigo, il dialogo riboccante di facezie, le situazioni divertentissime hanno portato il lavoro al successo irresistibile di fronte al grosso pubblico.

LETTURE POETICHE

(Droitwich, ore 22,20).

Scopo di queste letture è dimostrare come la poesia possa diffondersi e diventare popolare attraverso la Radio. W. B. Yeats ha scelto, per questo programma, poemi di Belloc, di Chesterton, di De La Mare e di York Powell. La voce del dicitore sarà accompagnata da un tamburo e da un piffero che riempiranno gli intervalli fra le strofe con i loro suoni pittoreschi per creare l'illusione di un clima spiccatamente irlandese.

SABATO

CONCERTO DEL CORO DI VOCI BIANCHE DELL'EIAR diretto dal M° Achille Consoli

(Gruppo Torino, ore 21).

Fra le iniziative dell'Eiar, intese a perfezionare le proprie esecuzioni musicali, va ricordata la scuola di canto istituita l'anno passato che raccoglie esclusivamente voci infantili. Scopo di questa scuola è quello di coltivare e ad un tempo stimolare le doti naturali dei bambini che mostrano particolari doti musicali, portandoli con uno studio regolare ad esercitare le proprie qualità vocali. Questo oltre a tornare utile ai bambini stessi, i quali ricevono una completa educazione musicale e gli ammaestramenti necessari per cantare secondo le regole della buona scuola, è anche utile all'Eiar che si trova a poter contare sopra un complesso di voci bianche istruite e perfezionate da potere utilizzare nelle esecuzioni delle opere e dei concerti. Questo gruppo corale istruito e diretto dal Maestro Achille Consoli è costituito per il momento presso l'auditorio di Torino. I componenti, bambini e bambine dai dieci ai quattordici anni, appartengono alle scuole «F. Aporti» e «L. Fontana» di Torino.

Il M° Consoli presentando anche quest'anno i «suoi ragazzi» — ai quali ha dedicato con amore le sue più attive cure e la sua esperienza — ha preparato un programma nel quale figurano temi e graziose composizioni alcune delle quali in riduzione per coro, altre originali, scelte fra le più note e graziose del repertorio tradizionale.

L'AVVENTURA DI SMERALDINA

Commedia in un atto di F. Ferruccio Cerio **(Gruppo Torino, ore 21,35).**

E' un'altra fantasia radiofonica di Ferruccio Cerio che in questa materia si è creata una simpatica specialità. Vecchie maschere del teatro dell'arte, fissate in una forma definitiva, vedono una loro compagna prendere vita e scomparire dal loro mondo senza morte, verso la grande avventura dell'essere.

IL RISORGIMENTO E LA MONARCHIA SABAUDA

Sintesi sonorizzata di Cesare Ferri. Trasmissione per le scuole **(Da tutte le Stazioni, ore 10,30).**

Una corsa attraverso i momenti più epici e drammatici del nostro Risorgimento, coi suoi re, governanti, martiri, apostoli e guerrieri, i suoi canti, le sue battaglie.

TRISTANO E ISOTTA

Dramma di J. Bédier ed L. Artus, musica di Paul Ladmirault **(Lilla, Tolosa P.T.T., ore 21,30).**

Bédier è un delizioso rimaneggiatore di antiche leggende cavalleresche. Quella di Tristano ed Isotta, rivissuta da lui, nel candido ambiente di Cornovaglia, ha il sapore di un idillio che la mano pesante del fato trasforma in un giogo di fuoco, in una catena di ferro e in un baratro di morte. Il filtro inesorabile, che muta la pura e casta amicizia in passione cieca ma sublime, è appunto l'apparizione del destino al quale nessuno può sottrarsi. Il romanzo di Bédier, adattato con la collaborazione di Artus per le scene, ha già in sè tutti gli elementi del melodramma, anzi, del dramma musicale e la musica di Ladmirault sposandosi con la poesia amorosa e drammatica della fiaba non ha trovato difficoltà ad un'unione artistica che già s'intravede nelle parole, tutte circondate da un alone di mistero, da una fragranza sentimentale, come fiori di luce.

UNA STRANA STORIA

Dramma poliziesco di M. Duterme **(Bruxelles I, ore 21,45).**

Si tratta di un dramma poliziesco in sette episodi nel quale è messo in scena un gruppo di interessanti personaggi: Gonzague de la Ferté-sous-Roche, un giovanotto, sua zia, M.elle Herminie de l'Estrapade, un mago, una danzatrice sulla corda, un commissario di pubblica sicurezza e Poluchon, segretario del poliziotto. Tutti costoro si trovano in una festa d'estate ad essere preda del caso che, da gran regista, ne approfitta per rendere possibili le più stravaganti avventure e le più paradossali situazioni.

I DUE MENECHMI

Commedia in cinque atti di Plauto **(Parigi T. E., ore 21,30).**

E' forse la più antica delle commedie di Plauto, composta circa il 539 avanti Cristo. L'azione si svolge in Epidamno (oggi Durazzo d'Albania) ed ha per protagonisti due fratelli gemelli, i due Menechmi, che si somigliano come le due classiche gocce d'acqua o di latte della similitudine. I due gemelli, nati a Siracusa, sono stati divisi da bimbi per un tragico caso della vita: oggi si direbbe la realtà romanzesca. Il padre, mercante, ne conduce uno con sè (Menechmo Primo) a Taranto dove il bimbo viene rapito da un mercante di Epidamno. Gli anni passano ed il fratello, rimasto a casa, si mette in viaggio per rintracciare lo scomparso. Menechmo Secondo capita ad Epidamno e viene scambiato per il fratello che qui ormai dimora come in una seconda patria. Menechmo Primo non soltanto si è sposato ma amoreggia con una graziosa donnina di facili costumi. A questo punto comincia la lunga serie delle complicazioni e degli equivoci che si sviluppa per tutti i cinque atti della commedia che è brillantissima ed ha, quasi, i caratteri di una moderna «pochade». Menechmo Secondo, s'intende, viene scambiato per Menechmo Primo, è tenuto responsabile delle scappatelle extra-coniugali di quest'ultimo, attraversa un mare di guai, ma infine ha la gioia di risolvere l'enigma, inesplicabile, della sua doppia personalità e di ritrovare il diletto fratello. E i due Menechmi se ne ritornano insieme a Siracusa, beati e felici, piantando in asso colei che è la moglie dell'uno, la cognata dell'altro e... la persecutrice di entrambi.

PASQUA NELL'ARTE E NELLA MUSICA

Dopo l'Osanna, il De profundis: *al cantico gioioso è succeduto il freddo e dolente silenzio della Tomba. Da una Croce un'ombra discende: ad una Croce salgono un pianto ed una preghiera. Ma il miracolo è prossimo a fiorire. Il Sepolcro s'incendia di una luce che non è terrena: Gesù di Nazareth è resuscitato. Come nelle trionfali giornate di Gerusalemme il Golgota — nel grande quadro di Jerôme — sfavilla. Il Gareb e il Betzetha svaporano nuvole cariche di sole e d'oro. Oggi ancora il ramoscello d'olivo riempie di tenerezza casta e commossa ogni cuore ed ogni anima.*

In questo giorno tutto è poesia: poesia squisitamente musicale. Le campane hanno squillanti accenti: non tristi e affannosi come la «Campana degli agonizzanti» di Bach, nè come quella «dei morti» di Ropartz, nè romanticamente fantastici come ne «La Vague et la Cloche» di Duparc.

La musica e la poesia s'incontrano nella rievocazione mistica. Quando Lucrezio accenna l'invocazione: «Aeneadum genitrix, hominumque divomque voluptas - Alma Venus... - Te dea, te fugiunt venti, te nubila coeli - Adventum tuum», ci offre la visione del sommovimento cosmico che dal letargo invernale si ridesta in una fuggente raggiera di colori e di profumi: «tibi suaves daedala tellus - Submittit flores; tibi rident aequora ponti - Placatumque nitet diffuso lumine coelum...».

Se la Pasqua ha ispirato poeti ed è stata ritratta in capolavori — con largo afflato lirico nel «Faust» di Goethe, panteisticamente nella Venus *del «De rerum natura» di Lucrezio, come nella calda sinfonia di colori che si sprigiona dalla «Primavera botticelliana» — anche musicalmente lo fu in molte opere immortali. C'è nel «Mefistofele», nel «Parsifal» e nel «Figliol prodigo». Sono tre quadri: tre momenti tutt'affatto distinti: ed ognuno vòlto ad un fine estetico particolare.*

In Boito realisticamente; in Wagner simbolicamente; in Ponchielli patriarcalmente. Parsifal canta il soavissimo inno all'aprile che avvampa di profumi e modula gorgheggi. Come Goethe Boito descrive il baccanale di Pasqua sui bastioni di Francoforte sul Meno, con la stessa policromia e la stessa atassica movimentazione delle dionisiache nelle «Baccanti» di Euripide. Tuffandosi nella realtà, Boito attacca col tipico tema delle «campane accordate»: schietta e pura riproduzione di color locale, poichè in Germania era d'uso accordare le campane e su di esse, nei giorni di festa e di tripudio, si scandevano spunti di canzoni popolari. Sotto la «corona» del marziale, che riproduce il movimento della folla, e lo strofinamento dei piatti che ne ritrae il mormorio confuso, ecco l'improvviso squillo di tromba in re minore *che annuncia il popolano* Ländler; *ecco l'*Obertas *scapigliata e pazza; e scene, macchiette, rapide pennellate, fugaci abbozzi s'inseguono, si sovrappongono, si fondono, finchè sopraggiunge il tramonto. Il sole declina. Le ombre discendono. La folla si disperde. Si allontana. Svanisce. Allora sopra un tremulo, che si va facendo sempre più lieve e vacillante, il Ländler ripete il suo ritornello gaio: mentre i bassi dell'orchestra indugiano lenti, gravi, spettrali: immagine, visione vera delle vespertine ombre che calano fino alla dominazione della notte.*

Dal Ponchielli la Pasqua è tratteggiata, invece, ieraticamente. Le due possenti ottave del «Figliuol prodigo» aprono il lavoro con la furia del barbaro vento del deserto. Una tempesta che fugge. Descritto l'ambiente, la musica evoca l'evento pasquale nella valle di Gessen, dal quale si snoda tutta quella inobliabile pagina in cui sembra che passino le profonde e maravigliose voci di Händel, il fervore mistico di Franck. E' lo stesso corale che, nel quarto atto, quando Azaele ritorna, povero, emaciato e pentito, dispiega la sua ala di misericordia propiziante al figliuol prodigo, col perdono di Ruben, il bacio consolatore di Jeftele.

La Pasqua, dunque, non è possibile concepirla senza la cornice, lo sfondo, lo scenario della musica. Gl'inni, i cantici della Chiesa e della folla, nubi d'incensi profumati. Nessun episodio della festa pasquale si può realizzare senza uno sprazzo di musica. Pensate all'Innominato dei «Promessi Sposi». Una notte di tempesta. Dubbi, rimorsi, avvilimenti hanno contratto ed esacerbato il cuore di quell'uomo. Quando l'alba appare, l'Innominato si affaccia alla finestra. La vallata ride nel sole che rinasce. Ora ode uno squillare garrulo di campane. Viene, nella pace mattinale, un concerto di suoni che è dolce come la voce della madre. E' Pasqua. Eterna sorgente di pace e di vita. E l'Innominato ascolta. Quella musica corre nel suo spirito come un refrigerio. S'avvicina... s'allontana... torna ad avvicinarsi. L'Innominato è rapito da quell'onda canora. E finalmente il suo cuore si desta. La sua mente s'irradia e rifolgora. La Pasqua ha compiuto il suo miracolo. Ed erano appena quattro squille: un accordo semplice e breve.

Oggi c'è, nei cieli, lo stesso canto.

GIUSEPPE LEGA.

RADIO RURALE

Compresa — dice un comunicato ufficioso — della funzione educativa dell'Ente Radio Rurale, la Confederazione Fascista degli Agricoltori, fin dall'anno XIII, ha adottato il criterio di fornire di apparecchi radioriceventi i propri Uffici provinciali, quelli di zona, nonchè le Delegazioni Comunali dei paesi. Siamo informati che, nel primo semestre del corrente anno, essa distribuirà altri 1493 *apparecchi, sicchè tutte le Delegazioni Comunali, in breve volgere di tempo e con intensificato ritmo, ne saranno provviste.*

Così, utilmente e disciplinatamente, la Confederazione degli Agricoltori procede nel dare concreta realizzazione alla volontà espressa dal Duce, circa la necessità di assicurare vasto, completo e permanente assetto alla Radio Rurale.

Ecco, dunque, una tipica forma dello «andare verso il popolo». Ecco un altro aspetto di quella politica di elevamento intellettuale e spirituale dell'Italia agricola, che il Regime cura e sviluppa, alla pari del suo progresso economico e della sua assistenza sociale.

Più la radio si diffonde fra gli agricoltori, e più sentiranno il beneficio di una coltura tecnica e generale; quest'ultima apportando notizie, conversazioni, musiche, echi e riflessi della vita italiana e mondiale, distruggendo il senso di isolamento, spesso addirittura desertico, che pesava monotono e triste come una condanna di solitudine sugli antichi modi della esistenza e del costume rurale.

In fondo, la radio nelle campagne costituisce uno dei più energici e decisivi rimedi alle illusorie e dannose nostalgie delle città «tentacolari».

Senza dubbio, per trattenerli al lavoro della terra occorre che questo sia più rimunerativo; ma occorre anche che siano aumentati gli svaghi. Il macchinismo, prepotente dominatore dell'urbanesimo industriale, ha certo esagerata la sua pretesa di modellare a suo grado i lavoratori, le esasperazioni del taylorismo arrivando quasi a disumanizzarli, ma l'urbanesimo stesso ha provveduto ad organizzare, secondo le sue molte possibilità, svaghi e piaceri che riparassero in qualche modo ai danni recati al proletariato industriale, all'abusiva meccanizzazione della sua fatica.

Per i lavoratori dei campi le facilità dello svagarsi sono indubbiamente minori. Ma la radio, fra queste, tiene il primo posto, poichè, grazie ad essa, chi vive in campagna può essere oggi non meno informato e divertito (salvo, finchè non si divulghi la televisione, per la vista) alla pari di chi dimora in città. Senonchè, come scrisse in un memorabile articolo Arnaldo Mussolini, la differenza tra vita cittadina e vita rurale non è soltanto di località domiciliare; è differenza di mentalità e di sensibilità.

Per conformarsi a questa mentalità, a questa sensibilità, il Regime volle appunto, con geniale iniziativa, creare la Radio Rurale, efficacissimo mezzo perchè le cronache del giorno, perchè ogni espressione di sana modernità, ogni affermazione di progresso civile venga immediatamente conosciuta da quanti, abitando nelle campagne remote dagli agglomerati urbani, non sarebbero in grado di procurarsene altrimenti la conoscenza.

Fu osservato da uno scrittore penetrante ed accorto come sia, anzi, da prevedersi il giorno in cui le trasmissioni della Radio Rurale diventeranno le più numerose, essendo indubitabile che la clientela maggiore e più fedele della radiofonia verrà fatalmente a trovarsi fra la gente dei campi. Già la Radio Rurale, alleatasi alla radiodiffusione delle scuole, non solo, per tale via, contribuisce a vivificare e ad aggiornare l'insegnamento, ma prepara una generazione per la quale le radiotrasmissioni saranno una necessità assoluta, il complemento indispensabile della giornata, il cibo quotidiano dell'intelligenza e dello spirito.

Ormai l'oraziano: «*Beatus ille qui procul negotiis*» frange la paterna terra con i propri buoi, e, come la prisca gente, non viene di soprassalto svegliato da squilli di guerra, nè teme l'adirato mare, non è più vero per nessuno. Squilli di guerra e tempeste reali, o simboliche, raggiungono con i loro echi, con le loro ansie, con le loro influenze con i loro effetti, anche l'uomo più solitario, anche il villaggio più remoto. Del resto, neppure il personaggio cui il poeta romano attribuiva cotanto desiderio del ritrarsi, lungi dalla città verso le pacifiche occupazioni dei campi, dell'orto, del frutteto, dell'apiario, della cantina e della caccia, durò molto nella beatitudine dello starsene *procul negotiis*.

Allora; immaginarsi, poi, adesso, mentre i *negotia*, gli affari insomma, di qualsiasi genere, pur limitati che sembrino nel tempo e nel luogo, sopportano influssi e ripercussioni di avvenimenti e fenomeni, sociali ed economici, verificantisi in remotissime parti del globo e, per esempio, il grano coltivato dal contadino italiano nel suo campicello ha conformato il prezzo di vendita dall'abbondanza del raccolto ungherese, o dalla scarsità del raccolto americano, o da un'improvvisa crisi dei trasporti marittimi, o magari da una manovra tentata e riuscita della speculazione internazionale.

Ora, nessun altro mezzo si può trovare più rapido, diretto ed immediato della radio per fornire su questi argomenti agli agricoltori le notizie più specificatamente vantaggiose al suo lavoro: notizie sul tempo, sul movimento dei mercati, sul costo delle materie che gli occorrono, sugli elementi che di giorno in giorno concorrono a determinare i prezzi dei futuri raccolti. Con la radio viene evitato al coltivatore il pericolo di dare credito alle fiabe del primo mediatore equivoco, dell'allarmista interessato e bugiardo, di avviare i suoi prodotti del campo e della stalla e dell'orto ad un mercato già saturo, piuttosto che ad un altro dove la richiesta è più forte. Chè la radio, come non si preoccupa della distanza, così non conosce specialisti, speculatori, nè favoriti, e porta a tutti le indicazioni e le informazioni in base alle quali tutti possono fare i propri calcoli e prendere le decisioni opportune.

I millequattrocentonovantatrè apparecchi radioriceventi che la Confederazione Fascista degli Agricoltori intende distribuire nei primi sei mesi dell'anno corrente, si potrebbero dunque paragonare ad altrettanti piccole «Centrali» dell'energia novella della quale il Regime alimenta l'agricoltura...

G. SOMMI PICENARDI.

Beniamino Gigli e sua figlia mentre cantano il duetto finale dell'opera «Aida».

(Servizio fotografico dell'Ispettorato del Teatro).

Le belle commedie che scriverebbe Giacinto Gallina, il papà di *Serenissima*, se vivesse queste nostre ore tormentose, avventurose e gloriose!

Chè egli l'aveva trovata, dopo tanto logorarsi, e la possedeva, dopo tanto faticare, la formula teatrale capace di accontentare quanti cercano nel Teatro un puro diletto dello spirito, per svagarsi e magari istruirsi, e quanti (le folle) chiedono ad esso delle emozioni e vogliono struggersi o torcersi, gioire o soffrire, ma tanto da lacrimare.

Una formula vecchia forse quanto il mondo ma che risulta tanto più nuova quanto più sembra sia caduta in disuso e superata: e cioè che il Teatro deve essere lo specchio del proprio tempo; che le commedie, per valere qualche cosa, debbono riflettere le passioni dell'ora; che i casi e i personaggi portati alla ribalta non devono straniarsi dall'atmosfera del momento che sola può renderli vivi e reali.

Formula vecchia, molto nota e discussa, ma che è opportuno spesso riprendere e meditare e alla quale Gallina giunse logorandosi il cervello e affaticandosi il cuore. Perchè anche lui, che pure era nato per il Teatro, che non aveva altra passione che il Teatro, che non vedeva le persone se non come personaggi teatrali, i casi e cose della vita se non divisi in scene e atti, nella cornice del Teatro, ci vollero molti assaggi prima di pervenirvi, parecchi dei quali gli lasciarono la bocca amara, lo sdegno e la rivolta nell'animo; e ci vollero anche otto anni di silenzio e di meditazione.

E non è a dire che fossero commedie trascurabili, senza costrutto o senza pregio, quelle che il nostro Giacinto aveva dato al Teatro prima di portare sulle scene i suoi personaggi più robusti e più veri; quella famiglia, cioè, che fa capo da un lato al barcaiuolo Pietro Grossi detto «Serenissima» perchè di continuo si richiama alla Repubblica, caduta quando era ancora in fasce, e perchè personalmente si considera l'ultimo degno rappresentante di quei barcaioli veneziani, schietti di carattere, rudi di spirito e aperti di cuore; dall'altro a quel bel tomo del Nobiluomo Vidal, uno fra i prodotti più tipici ed originali, non soltanto del Teatro di Gallina, ma di tutto il Teatro italiano; un personaggio (che sembra venuto fuori dalla bizzarra fantasia di Luigi Pirandello) che è entrato nella commedia quando questa aveva già la sua struttura, i suoi personaggi, la sua parabola e vi si è inserito tanto robustamente, anche per la genialità e la forza del suo interprete, il grande, indimenticabile Ferruccio Benini, che finì per diventare figura di primo piano, e la commedia, che era degli altri, un po' la commedia sua.

Altri lavori aveva scritto il Gallina, prima di *Serenissima*, della *Base de tuto* che ne è la continuazione, o del *Senza bussola* che doveva logicamente rappresentare l'epilogo, ma è in queste che meglio si ritrova lui e il suo tempo.

Crollate in *Serenissima* le impalcature tradizionali, la dirittura, l'onestà, lo scrupolo, il carattere, tutte cose che avevano fatto grande la Repubblica Veneta, l'aristocrazia come il popolo; fatto del denaro la «base de tuto», la sola cosa, come dichiara spregiudicatamente la nuora di «Serenissima», la esperta, la pratica Giuditta, per la quale merita di disperarsi, perchè è solo con i soldi, con i «bezi», con le carte da mille che si può avere tutto, comprare tutto, fatalmente l'ago calamitato che guida la sorte degli uomini si orienta verso la stella dell'oro. «Sparata» la bussola, trionfano le passioni più basse: l'intrigo, l'avidità, la perversità. E vengono fuori, logiche, le parole disperate che, in uno scoppio d'ira, dice, a conclusione di tutto un ragionamento, che è la sintesi di uno stato d'animo, il Nobiluomo Vidal: «*No resta da sperar altro che baraca e buratini saltan presto per aria perchè... pezo de cussì non la pol andar*».

Commedie notevoli veramente, anche quelle che il Gallina scrisse prima della trilogia, che il destino avverso doveva impedirgli di compiere. Chi si trova in età da averle sentite ed applaudite, non può averle dimenticate; chi le ignora e vuol farsi un'idea di ciò che esse rappresentano, non ha che da leggere il bel volume che sul «Teatro di Gallina» ha scritto Sandra Basilea: libro di cui è uscita di recente una seconda edizione. Con degli ampi riassunti di tutte le opere galliniane, sono raccolti in questo volume, diligentemente ordinati e vagliati, tutti gli elementi per un giudizio. E del commediografo, in forma chiara, colorita, aderente, è raccontata la vita, che non è stata nè facile, nè piana, nè lieta.

Tante tappe della vita, tante esperienze di Teatro. Si comincia dagli anni burrascosi, dai tempi difficili, quando il Teatro non rappresentava ancora, per il Gallina, una promessa, ma una semplice speranza; segue il laborioso periodo delle imitazioni durante il quale al commediografo pareva non si potesse fare niente di meglio, per restare nella tradizione, che rifare, con gusto di modernità, gli schemi e i tipi goldoniani. E poi si ha il salto nel buio: i primi tentativi di Teatro originale, ispirati direttamente nella vita; tentativi quasi tutti coronati dal successo. Molta gloria, ma pochi quattrini. Il commediografo si sente incitato a perseverare, a continuare nella stessa strada, a guardare nella vita e nella realtà ancora più addentro, ancora più a fondo, ma nel contempo si trova a lottare contro sempre maggiori difficoltà per le battaglie dell'arte e per le esigenze della vita. E poi... E poi il silenzio, il lungo silenzio nel quale dovevano maturare i capolavori: le quattro o cinque commedie della maturità, quelle che restano a far testimonianza della sua bella e viva intelligenza e del suo grande cuore e che sono, come i *Rusteghi*, come le *Baruffe*, come *Gli innamorati* di Goldoni, tanti quadri di vita ricreati da un artista di genio.

Le belle commedie che scriverebbe oggi in cui per il nostro Paese tutto è chiaro, tutto è forte, tutto è ardito, l'autore di *Serenissima*, lui che sapeva così bene, senza guastarsi, immergersi nella limpida o torbida o fangosa corrente delle passioni per trane fuori delle creature vive, capaci di amare e di odiare; lui che pure nello spegnersi di ogni luce ideale che fu di quell'ora, nel buio che vedeva farsi intorno a sè, che fu di quel tempo, nell'irrompere e nello scatenarsi delle più tristi passioni e dei più aperti egoismi, che fu di quei momenti, trovava modo di guardare ugualmente all'avvenire con fiducia, di chiudere cioè ogni suo dramma con una parola di fede, con una luce di speranza, se non per le creature straziate dalla vita, per quelle che stavano per nascere. Non c'è mai buio completo nei suoi lavori; non c'è mai la notte nera, la risolvente cattiva, anche quando la perversità sembra trionfare. Anche le anime tristi finiscono nelle sue commedie per dar fuori un grano, di bontà; che, magari, si ammanta di egoismo.

E questo ci dà la ragione per cui il Consiglio Comunale di Venezia, su proposta di Riccardo Selvatico, l'autore dei *Recini da festa*, volle assicurare alla Biblioteca del Comune i manoscritti delle commedie di Gallina. E che alta discussione, da ricordare e da meditare, quella che si è fatta nell'alto consesso. Discussione aperta, franca, senza preconcetti e senza acrimonia, nella quale da una parte stavano i consiglieri che pretendevano il rispetto formale della legge, e volevano respinta la proposta, ed erano pochi, e dall'altra quelli che si studiavano di interpretarne lo spirito, e la volevano accolta, ed erano molti: ma tutti amavano e stimavano ugualmente l'autore di *Serenissima*.

Ultimo a parlare, il Castellani. Se «Garibaldi — disse questi — avesse rispettato la legge, non sarebbe stata così presto aggiunta allo scettro d'Italia la sua più splendida gemma; se la Convenzione francese non si fosse curata che della legge scritta, la proposta di Andrea Chénier di dare una pensione a Goldoni (e Goldoni non era francese ed era stato precettore dei figli di Luigi XVI) non sarebbe stata accolta. Non si deve poter dire che Venezia è ingrata verso i suoi figli».

Ed i veneziani, tutti i veneziani, approvarono la decisione che metteva Gallina nella condizione di poter lavorare serenamente, perchè era generale convinzione (e lo documenta la relazione premessa dal Selvatico alla proposta) che «Gallina, per l'affetto al suo Paese, al suo dialetto, aveva fatto di sè tanto sacrificio, che, avendo un ingegno superiore da prendere il primo posto tra i commediografi italiani, aveva rinunziato a questo che poteva essere per lui una nobile ambizione per conservare le tradizioni di quella commedia dialettale che forma ancora oggi la gloria del nostro Paese».

SANDRA BASILEA: *L'opera di Giacinto Gallina nel Teatro italiano* - Ed. Zanichelli, Bologna.

In un libro sul Tiziano ho appreso che il nome tu ce l'hai. Ti chiami Ippolito Riminaldi, giureconsulto. Per contro il quadro è giunto sino a noi e s'è imposto alla nostra sbigottita attenzione con questo solo appellativo: l'uomo dagli occhi grigi. *Lasciamo dunque andare il nome, che non ci interessa, e teniamoci l'ignoto di codesti occhi freddi, che sembrano ricavati dalla pelle viva d'un serpente. Occhi troppo aperti in orbite troppo tese, occhi che ti facevano dolere la fronte a furia di tenerli sbarrati in faccia alle persone delle quali volevi conoscere il segreto dell'anima. Un tuo gesto abituale era quello di passarti la mano magra, da strangolatore, sulle tempie e nei capelli in una espressione di uggia, di fastidio, di insofferenza, così che eri sempre spettinato. Occhi pericolosi come il ferro di un pugnale avvelenato, cattivi, spietati. Occhi in agguato, dalla fissità indomabile, dallo sguardo crudo, dove indarno cercheremmo il ricordo d'una lagrima, di un'ombra affettuosa, d'una dolcezza qualsiasi per quanto fuggitiva. Nessuno poteva guardarti in viso senza sentirsi rabbrividire. Le donne avevano paura e proibivano ai figli di levare gli occhi su te per timore di qualche gelido malefizio. Se qualcuna ti ha mai amato, o era un'avvelenatrice o non aveva occhi suoi di donna. Codeste iridi color della serpe per cui ancora oggi tu non sei che l'uomo dagli occhi grigi, codeste pupille viperine, che bruciano a freddo nelle orbite, sotto i cigli duri, ti hanno intossicato il volto, il quale non è se non l'espressione carnale del tuo sguardo: volto lungo, affilato, cereo. Non vi senti il tepore e la generosità del sangue, ma un che di malato e di tenace insieme, di morto incorruttibile. Potessi chiuderti le palpebre come si fa coi cadaveri, non saresti più vivo. (Tutte le donne che ti hanno visto dormire fuggivano infatti in preda al terrore, terrore di quel tuo subitaneo trapassare, e non tornavano più). Hai orecchie da tisico, narici diafane, zigomi segnati, gote smunte, mento lungo: sei divorato dentro dal veleno implacabile degli occhi. Codesti baffi magri e spioventi, da crocifissore di Cristo, ti fanno un triangolo raccapricciante sulla bocca tagliente, e il pelame patito del mento ricorda le barbe che nel buio delle bare crescono sul volto dei morti recenti. Ad onta di tutto questo amavi l'eleganza, i begli abiti ricchi, tagliati nelle stoffe folte. Usavi avvolgere il corpo esangue in panni pretenziosi, ti piacevano le vistose insegne del grado. Credevi che per imporre agli altri la tua personalità fosse necessario anche un certo quale apparato solenne: mantello fosco, collare, guanti, che guai a calzarli (ne avrebbe scapitato la rapacità delle mani), mentre a te bastava in realtà la sola lama dello sguardo, al quale nessuno sapeva resistere; e neanche oggi. Diabolica creatura che non invecchia, su cui il tempo non ha lasciato un graffio, hai il volto del rimorso, ma del rimorso sei anche più pervicace. Il passare degli anni, le fasi dell'esistenza, la pietà della vita per cui è dato a tutti, persino al matricida, d'avere alla fine un po' di smemoratezza, non servono al tuo caso: tu sei una specie d'irata coscienza eterna.*

Eri giureconsulto e l'avremmo giurato anche senza l'ausilio dei libri. Giureconsulto ferrarese ai servizi della Repubblica Veneta, uomo temuto in palazzo e fuori. Le misteriose notti veneziane, nei cui silenzi si perdevano i delitti destinati a rimanere sepolti, sapevano comunque il tuo nome, incubo di mandanti e di sicari, minaccia sempre viva della giustizia che non dorme, ma spesso anche della vendetta che non disarma: l'una e l'altra avevano il proprio ricettacolo nella Bocca del Leone. I corridoi angusti delle prigioni sotto le stanze dorate del Doge, la tetra strada del Ponte dei Sospiri, la muta della tortura e quella del ceppo conoscevano il tuo incedere lento e silenzioso, di spettro fatale. Quante teste facesti mozzare? Quante volte comandasti che la scure del boia accendesse nel movimento il lampo crudo dei tuoi occhi grigi? E quante volte il disperato che non voleva morire non s'aggrappò alla tua veste nella speranza di piegarti, di strappare alla tua impassibilità di pietra un attimo di debolezza?

Come tutti gli uomini che hanno fatto versare molto sangue hai mani bianche. E Robespierre, cui piaceva ornarsi i polsi con pizzi incontaminati, aveva visto il tuo ritratto.

PER IL BENE

A Napoli, a New York, a Filadelfia sono capitati tre casi nello stesso giorno, tre casi che sembrano identici, e non lo sono per una sensibile sfumatura: tre uomini che hanno riacquistata la vista in età diverse. Quello di Napoli è stato cieco per un giorno; uomo avventurato che, se ebbe dinanzi a sè il terrore di perdere la vista, la riacquistò il giorno dopo. Quello di New York la perdette a venticinque anni e dopo altri trenta la riacquistò, e fu avventurato lo stesso. Quello di Filadelfia era nato cieco e si era rassegnato a esser tale; e tuttavia in seguito a una operazione vide per la prima volta il mondo. Chi dei tre fu più avventurato? Ma interessanti sono i casi singoli, le circostanze che accompagnarono questi tre fatti e che adesso vi racconterò.

Quello di Napoli da un momento all'altro non vide più e in preda al terrore si fece accompagnare in una clinica. Lo specialista lo medicò ed egli si fece accompagnare a casa con le bende che gli fasciavano gli occhi. Allora sua madre gli mise tra le bende una piccola immagine di Santa Lucia. Tornato dopo ventiquattr'ore dallo specialista non ebbe più bisogno di bende e si mise a gridare al miracolo. Subito una grande folla lo accompagnò a casa con larga offerta di preghiere e ringraziamenti. Le grida di giubilo e i commenti misero a rumore tutto il rione della città.

Certo è che noi non ci rallegriamo mai adeguatamente dei beni che godiamo sulla terra. La cecità altrui ci fa compassione ma non ci fa sentire quella incontenibile letizia che prova chi sa di possedere un bene meraviglioso e neppure la gioia dei convalescenti che quasi divinamente si avviano verso la loro rinascita.

Che l'uomo sia portato a dare il giusto prezzo al suo bene solo quando l'ha perduto è la fatale dimostrazione della sua poca saggezza. Ma che un uomo venga a un tratto sprofondato nella disperazione e per ventiquattr'ore sia messo nella condizione di poter meditare sull'enormità del bene perduto per rientrar il giorno dopo in possesso di quella sua ricchezza smisuratamente accresciuta: questo, sì, è un miracolo! Perchè la più grande felicità della terra è sempre per noi uomini il frutto miracoloso del nostro patire.

Veniamo al caso di New York. Dopo trent'anni di cecità il signor Fish ha riacquistato la vista. Oggi egli ha cinquantacinque anni. Quando ne aveva venticinque gli accadde di condurre per mano lungo il viale di un parco la donna che aveva sposato da poche ore. Un ramo d'albero, cadendo, lo colpì sulla fronte, ed egli non vide più. Non per questo perdette, tuttavia, il suo coraggio e il suo buon umore. Dopo trent'anni, e precisamente l'altra sera, mentre sua moglie gli leggeva il giornale, diede un balzo sulla sedia, girò gli occhi intorno e si mise a gridare: «Vedo!».

Infatti vedeva. Vedeva come prima. E interessanti sono le sue impressioni sulle automobili la cui velocità per le strade gli ha dato un senso di vero sgomento. Tutto gli è apparso diverso. Tutto cambiato. Per riconoscere gli amici deve prima sentirli parlare. Le sole cose che ha trovato come prima sono gli alberi e i fiori.

Di sua moglie ha detto: «L'impressione che conservavo di lei era quella di trent'anni fa». In mezzo a tanta allegrezza, ecco una malinconia per questa donna dai capelli bianchi ch'egli aveva lasciato sul viale di un parco, tutta radiosa e felice. Oggi nè la felicità nè la bellezza sono quelle di prima. Ella aveva continuato per lui ad avere vent'anni. Aveva dato al suo amore il volto immutevole della gioventù, ossia un volto quasi immortale. Oggi invece l'unica creatura veramente invecchiata per quell'uomo è lei. Prendersi per mano e seguitare lungo il viale del parco il cammino interrotto: ecco il sogno. Ma che occorrerebbe per illudersi ancora? Oh! Per illudersi ancora bisognerebbe che quell'uomo chiudesse gli occhi. E certo non basterebbe! Perchè per rivedere il volto dell'amore bisognerebbe esser cieco come prima!

Veniamo al terzo caso: quello di Filadelfia.

Essere ciechi sin dalla nascita, conoscere il mondo veramente come una cosa di cui gli altri uomini abbiano favoleggiato; e d'un tratto, a ventidue anni, uscire dall'oscurità e vedere il mondo nella sua luce: che divinità!

Una operazione chirurgica estremamente difficile, la prima forse che sia stata mai eseguita, ha ridato la vista a un giovane. Dopo aver atteso per parecchi giorni il risultato dell'operazione, le bende gli sono state tolte, e il paziente ha conosciuto per la prima volta in viso i familiari e gli amici che si affollavano intorno a lui.

— E' meraviglioso! — egli ha detto. — La mia mente era riuscita a figurarsi il volume delle cose, ma non era mai riuscita a concepire i colori, e mai avrei saputo immaginarli così pieni di brividi!

I fiori sono stati la sua grande meraviglia. L'avventurato giovane, che studiava seguendo il metodo dei ciechi, deve chiudere gli occhi per poter leggere. Ma ora comincerà da capo. Tutto oggi è nuovo per lui. Tutto nasce nel momento stesso in cui guarda! Questo enorme privilegio di poter conoscere la bellezza del mondo tutto in una volta senza ch'egli abbia dovuto abituarsi a poco a poco, come tutti noi abbiamo fatto, lo compensa meravigliosamente di quel che ha patito.

Ecco un uomo senza rancore e senza ombre! Un uomo che saprà onorare nel suo cuore l'indulgenza, mentre l'umanità, stanca dei suoi beni, di nessuna cosa è sazia e di nessun tesoro si appaga. Bisogna aver conosciuto l'infelicità per poter conoscere il prezzo della gioia. Bisognerebbe per apprezzare la mensa del ricco, sedersi a tavola con l'appetito del povero.

LUIGI ANTONELLI.

APRILE

L'aumento ormai sensibilissimo della durata del giorno, accentuatissimo all'epoca dell'equinozio, continua con ritmo ugualmente rapido nell'aprile. Infatti, mentre nel corso del marzo l'aumento complessivo del giorno — per l'orizzonte di Roma — è stato di un'ora e 24 minuti, lo sarà di un'ora e 17 nell'aprile. La differenza tra i due incrementi unitari, come si rileva, è lievissima.

E con l'aumento della durata del giorno, determinato dalla crescente declinazione del sole (distanza angolare dall'equatore celeste), che ormai è boreale, si spostano verso nord i punti del sorgere e del tramonto del sole. All'incontro, quelli della luna tendono complessivamente verso sud. E' noto, infatti, come nel semestre estivo la luna descriva sull'orizzonte archi generalmente molto bassi, corrispondenti a quelli percorsi dal sole nel semestre invernale. Pertanto sono complessivamente più limitate le ore in cui essa resta visibile.

Le ore del sorgere e del tramonto del sole si discostano in aprile piuttosto asimmetricamente dal mezzogiorno medio. Il primo aprile il sorgere si ha alle 5 e 55 e il tramonto alle 18 e 32. C'è, dunque, una maggior durata nella seconda parte del giorno, il quale dura complessivamente, e sempre per l'orizzonte di Roma, 12 ore e 37 minuti. Il 15 aprile il sorgere si ha alle 5 e 32 e il tramonto alle 18 e 48: la dissimmetria, come si vede, va moderandosi. Il 30 il sorgere si ha alle 5 e 10 e il tramonto alle 19 e 4: non restano che 14 minuti in più a vantaggio della seconda parte del giorno rispetto al mezzogiorno medio.

Il firmamento, tuttora signoreggiato dalle cosiddette costellazioni invernali, sarà presto tenuto da quelle più propriamente primaverili. Se ci si riferisce, anzichè alla mezzanotte, alle ore serali, che sono poi le più adatte alla contemplazione celeste, il nucleo di asterismi cospicui che si accentra intorno ad Orione si dovrebbe dire proprio del cielo della primavera. Infatti è in quest'epoca dell'anno che esso è osservabile nelle ore serotine.

Questo panorama celeste, già per se stesso così cospicuo, è attualmente vivificato dalla più intensa delle luci planetarie, quella di Venere, che domina sovrana nel cielo d'occidente. Il bel pianeta resterà visibile di sera soltanto nella prima decade d'aprile, sarà alla sua congiunzione inferiore il giorno 18 e alla fine del mese riapparirà all'aurora. E' utile, intanto, profittare di questo scorcio di tempo per osservarlo al telescopio. Chi ne abbia la possibilità o possa riuscire a procurarsela non rinunci alla gioia spirituale di una contemplazione celeste che è delle più suggestive.

Gli altri pianeti non sono, attualmente, in posizioni favorevoli per le osservazioni. Mercurio è visibile al mattino, prima della levata del sole, ma soltanto per i primi giorni del mese; dal 7 in poi lo si potrà osservare di sera nella luce crepuscolare: il 20 si avrà la sua elongazione massima. Marte, nella costellazione dello Scorpione, anticipa di sera in sera la sua comparsa all'orizzonte di levante, ed il 14 aprile sarà stazionario. Giove, nel Sagittario, sorge poco dopo la mezzanotte al principio del mese e verso le 11 il giorno 30; esso resterà visibile tutto l'anno, trovandosi in opposizione col sole il 15 luglio. Saturno, attualmente perduto nell'aureola solare, è invisibile.

Ma nel corso d'aprile un oggetto celeste eccezionale — la cometa Wilk — richiamerà l'attenzione di tutti coloro che prendono interesse alle cose celesti. Poichè essa è di una luminosità piuttosto rilevante (intorno alla ottava grandezza stellare) si rende visibile anche coi piccoli telescopi. Di più essa sarà in aprile in posizione favorevole per le osservazioni, trovandosi nella costellazione di Cassiopea, e, quindi, sempre sull'orizzonte per le nostre latitudini. Detta cometa fu scoperta il 27 febbraio, e nel corso del marzo è stata ben visibile poichè aveva una luminosità inferiore di poco alla settima grandezza.

C. MENNELLA.

FAUST

Opera monumentale, originale nella concezione e nello svolgimento, il Dottor Faust di Ferruccio Busoni suscita in chi lo ode una folla di sensazioni. Questa impressione s'è radicata in noi anche più forte che prima non fosse, ascoltandone sere fa la trasmissione radiofonica dalla «Queen's Hall» di Londra. A dire il vero, l'opera non è stata trasmessa nella sua interezza. Sala di concerti, la «Queen's Hall» non poteva ospitare completo un lavoro di tanta vastità. Eseguirla integralmente non sarebbe stato possibile: il pubblico della «Queen's Hall» ama la musica ma non oltre l'ora dell'ultimo... tram. Furono quindi qua e là compiuti dei tagli, ma con tale abilità che l'opera non che risentirne, ne ebbe al contrario vantaggio. Apparve sveltita e più agile.

L'esecuzione, sotto la direzione di Adrian Boult, fu assai buona. Cooperò ad essa grande numero di cantanti solisti, la B.B.C. Choral Society e la Symphony Orchestra. Man mano che l'intreccio si snodava e le armonie echeggiavano all'orecchio dell'ascoltatore, i pregi dell'opera si facevano più evidenti. Concezione originale da parte di Ferruccio Busoni della leggenda di Faust. Suo il dramma, sua la musica, ed il primo di tale potenza che potrebbe vivere di vita propria benissimo. Ma ciò non vuol dire che la musica sia un di più. Tale sensazione non deriva infatti da deficienza musicale, da mancanza di colorito o di vigore nella partitura, ma semplicemente dal fatto che essendo il dramma e la musica ottimi entrambi si è, in un primo momento, portati a seguire ciò che prende forma più concreta dinanzi ai nostri occhi. Il che non accade alla radio. Qui è la musica che deve ricreare il dramma e farcelo intendere e sentire in tutta la sua pienezza.

Ascoltando la trasmissione dalla «Queen's Hall», abbiamo potuto convincerci che i punti in cui ciò non accade sono assai scarsi. Vale a dire che l'opera non potrebbe essere più riuscita e più avvincente.

Lo stile di Busoni è complesso e sconcertante in un primo tempo sia per il pubblico che per gli esecutori. I cantanti cui sono toccate le parti principali debbono impadronirsi perfettamente di un certo tipo di declamazione involuto e tortuoso in cui l'intonazione ha da essere perfetta perchè i brani non appaiano privi di senso. Non sempre tale perfezione è stata raggiunta. In qualche punto si è sentito lo sforzo ed ha dominato un senso vago di incertezza. Ma nel complesso Mefistofele (Parry Jones) e Faust (Dennis Noble) sono stati all'altezza del loro difficile cômpito. Il canto di Faust è andato anzi aumentando di intensità e di bellezza fino all'ultima canzone — che precede la morte di Faust — che è il punto culminante del dramma.

Nell'opera di Ferruccio Busoni nessuna traccia di Margherita. La commovente eroina della prima parte del Faust di Goethe, protagonista della maggior parte delle rappresentazioni musicali della leggenda, è sostituita dalla Duchessa di Parma. La signorina Mary Blyth, che impersonava quest'ultima, non sempre ha saputo dare alla sua parte quel carattere voluttuoso che sarebbe servito a mettere in più forte rilievo la diversità dell'ambiente circostante ed a dare più acre sapore di contrasto. Nell'insieme però, come già abbiamo detto, l'esecuzione (captata da Torino) è stata buona. Fusione dell'intricato insieme di a solo e di voci corali con l'orchestra, notevole finezza d'esecuzione nella Sarabanda ed in altri brani in cui l'orchestra si produce da sola. Se anche non impeccabile in ogni particolare, la trasmissione radiofonica del Dottor Faust è stata dunque un fatto notevole che non lascia dubbio sul valore dell'opera. Una fra le poche, scritte nei tempi moderni, di cui si possa parlare come di una grande concezione.

GALAR.

LA STORIA DELLA MUSICA

CINQUANTADUESIMA PUNTATA

L'anno-Goethe fu il 1815, in cui ben trenta poesie sue vennero musicate, tra le quali l'« Erlkönig », famoso. Giova tener conto che lo stile goethiano, per certa sua semplicità e freschezza, richiama meglio la musica che non quello d'altri poeti, per esempio del sentenzioso Schiller. La scuola anacreontica non è quasi rappresentata, mentre il poeta che tanto l'avversò (il già citato autore della « Messiade », Klopstock) seppe ispirare a Schubert alcune liriche assai belle. Del tutto ignorato è il Bürger. Heine si trova solo nel ciclo « Canto del cigno ». Uscendo dalla Germania, si trova qualche cosa ispirata dai poemi ossianici, da Walter Scott, da Goldoni e Metastasio (nell'originale), e da Dante e Petrarca (tradotti).

Uno dei generi coltivato da Schubert fu la Ballata, ch'è tra i frutti più saporosi del Romanticismo, ed ha origine nella fantasia della stirpe e nella corruzione del mito o del fatto storico (Magni Dufflocq), col suo carattere lirico-epico e il senso del mistero che la pervade. Bürger la introdusse in Germania, e Schiller e Goethe la portarono a grande altezza. Quattro di Schiller furono musicate da Schubert nei primi anni. Ma nessuna raggiunse la poderosità e la poesia del « Re degli ontani », su testo di Goethe. Questa « magnifica composizione è pervasa da un'ansia mortale, e le tre voci del figlio, del padre e del genio dei boschi, prima suadente e lusinghiero, poi imperioso e rapace, hanno di volta in volta accenti di un realismo assoluto. E' lo stile imitativo del Monteverdi, ripreso dopo due secoli d'evoluzione. La musica è « incollata » alla leggenda: la segue nelle intime pieghe, evoca la corsa del cavallo, le immagini che il mal genio fa scorgere, lo spavento crescente del figlio e le sue grida disperate. Poi piomba d'improvviso nel silenzio della morte » (Magni Dufflocq). Schubert compose tal pagina mirabile d'un sol getto, in un'unica ispirazione, ma vi ritornò poi su parecchie volte per affinarla, così che dell'« Erlkönig » (tale è il titolo tedesco) possediamo quattro redazioni. In una è semplificato l'accompagnamento (sostituzione di semplici crome alle faticose terzine della destra), e pare che proprio tal forma fosse preferita dall'Autore quando sedeva egli stesso al pianoforte. Una lugubre ballata è « Il nano », dove il Collin raccontò la storia d'un nano di Corte che, innamorato della regina e non potendo essere riamato, la uccide e ne segue il cadavere in un gorgo. La musica è notevole per l'unità di struttura e per l'uso dei motivi conduttori. Altre belle ballate, in forma strofica queste, sono il « Pescatore », la « Canzone del re di Thulé » e « Dio e la baiadera ». Schubert « segue musicalmente le leggende, mettendo da parte la sua fluida melodia gentile per un canto più vigoroso, che si muta talvolta in recitativo o in gruppo di note isolate; trasforma il suo semplice accompagnamento strumentale pianistico in un più vigoroso e frastagliato e tagliente disegno. Sente che la leggenda non è più tranquillo rifugio per la musica pura, e che ben altro ci vuole per rivestirla di note. La sua ricerca sarà foriera d'una vera rivoluzione nel campo della musica vocale... », scrive ancora giustamente il Magni Dufflocq. Alcuni grandi pezzi schubertiani si trovano al limite tra la scena drammatica e la monodia lirica. Parecchi hanno il carattere di ampi monologhi, nei quali parti recitate o declamate s'alternano con canti o con frasi melodiche ben circoscritte. In tale categoria, il Gérold pone innanzi tutto il « Prometeo » di Goethe, musicato nel 1819, e poi l'« Ode alla lira », ispirata al Brukmann da Anacreonte. Entrano nella stessa categoria il « Canto notturno », su testo di Mayrhofer, poco conosciuto ma stupendo nella chiusa, e il conosciutissimo « Wanderer » (o Viaggiatore), da Schmidt: tre parti melodiche differenti succedono a un bel recitativo, e pure in recitativo è la chiusa, prima della quale ritorna la frase principale della prima parte.

Il Gérold parla poi d'un gruppo di composizioni con carattere descrittivo e scenico, ch'è difficile includere in una categoria particolare, e vi pone il « Gruppo del Tartaro », su testo di Schiller, e il « Viaggio all'Inferno », su parole di Mayrhofer. Ricordato l'« Al postiglione Kronos », l'« Attesa » e il « Doppione », genialissimo, l'Autore passa a componimenti di linea più vasta, con carattere più meditativo e contemplativo, come i « Limiti dell'umanità » e l'« Onnipotente », nei quali il fondo religioso dell'anima di Schubert e la sua ammirazione per il Creatore s'effondono con forza e con semplicità. Ricordiamo ancora, per l'affinità con l'argomento, l'« Ave Maria », notissima. Molto nota è anche « La trota », che può esser data ad esempio di quei « Lieder » strofici, nei quali la melodia si ripete tale e quale per varie strofe, esclusa l'ultima. Per il richiamo ad opere conosciute, si possono ancor citare « Margherita all'arcolaio » e i numerosi « Lieder » tolti da quel « Wilhelm Meister » di Goethe cui avrebbe attinto (come attinse!) il librettista di « Mignon ».

Passiamo ai due notissimi cicli della « Molinara » e del « Viaggio d'inverno », su poesia entrambi del Müller. Il primo è una raccolta di venti « Lieder », nei quali si racconta d'un giovane mugnaio che si pone in viaggio, segue le acque d'un ruscello nelle quali gli pare di sentir il canto delle Ondine, giunge a un mulino in cui trova lavoro, s'innamora della figlia del padrone, esulta nella gioia di sentirsi ricambiato, poi comincia a sentir il morso della gelosia a causa d'un intraprendente cacciatore vestito di verde; la follia lo eccita al punto che vorrebbe strappar dalla terra tutto il verde, e poi lo spinge a cercar la pace nelle acque del ruscello, al quale tante volte si era confidato nel corso della vicenda, e tanti conforti ne aveva ricevuto. Particolarmente belli sono i « Lieder » che portano i numeri: 1, 2, 4, 5, 7, 12, 16 e 20, e su tutti primeggia il 12 (« Silenzio »), d'un fascino soavissimo. Ma in tutti « la linea del canto è d'una grazia e d'una bellezza che solo in Mozart e nel periodo d'oro italiano trova l'uguale, che solo in Schubert trova così perfetta corrispondenza con le parole » (Magni Dufflocq). Posteriore di qualche anno, perchè del 1826-27, (mentre la « Bella molinara » è del 1823) è il ciclo del « Winterreise », o « Viaggio d'inverno », che comprende 24 liriche. Un velo di tristezza e di sconforto avvolge quest'opera, della quale Schubert disse agli amici: « Vi canterò un ciclo di canzoni lugubri, per le quali ho faticato più che per tutte le altre: desidero conoscere la vostra impressione ». Non abbiamo più qui un episodio drammatico, con preparazione, crisi e risoluzione.

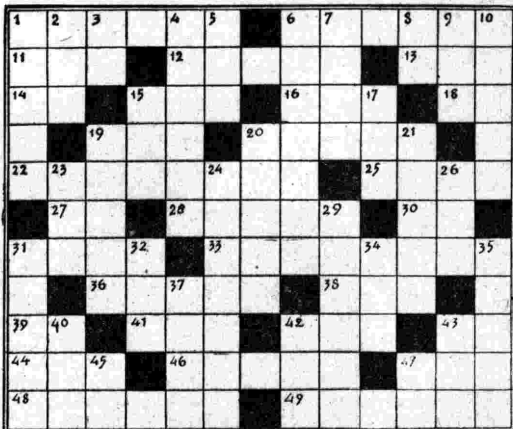
(Continua). **CARLANDREA ROSSI.**

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

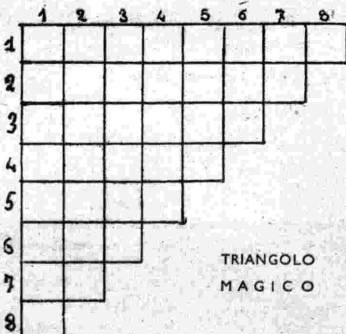
A PREMIO N. 13

Cinque eleganti flaconi dell'ACQUA L.E.P.I.T. deliziosa colonia classica per toletta della Casa che produce la famosa lozione PRO CAPILLIS L.E.P.I.T. - BOLOGNA.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. L'opera principale di Bizet — 6. Congiurò contro Cesare — 11. Andare poeticamente — 12. Celebre tenore francese, fu professore di canto al Conservatorio di Parigi — 13. Senti?... non mancano quelle barbare — 14. La nota accordatrice — 15. Fiume del Tirolo, sbocca nel Danubio — 16. Quella de' Tolomei è immortalata nella «Divina Commedia» — 18. Preposizione eufonica — 19. L'enigma della donna. — 20. Sorelle delle Gorgoni, personificano la vecchiaia — 22. Luogo dell'Inferno dove sono condannati i traditori della patria — 25. Il campione... nelle carte — 27. Pronome poetico — 28. La dea della pace — 30. Bevanda... negli Abruzzi — 31. Personaggio della «Bohème» — 33. Ritrovato di studi o di ricerche — 36. Il capolavoro di Gluck — 38. Quello del Reno è un'opera wagneriana — 39. Provincia del Veneto — 41. Quello nell'imbarazzo è stato musicato da Donizetti — 42. Pecchia — 43. Operetta di Mascagni — 44. Numero perfetto — 46. Arnese del camino — 47. Melodramma di Massenet — 48. Ventilato — 49. Divinità dei boschi.

VERTICALI: 1. Autore dell'«Adriana Lecouvreur» — 2. Unità di misura agraria — 3. Sul secondo scalino musicale — 4. Opera di Verdi — 5. La negativa valle del Trentino — 6. Nel «Rigoletto» e nella Ciociaria — 7. Elemento vitale — 8. Città lombarda — 9. Il monte dove fu giudicato Paride — 10. Malattia della vite — 15. A messa finita — 17. Capitale dei Paesi Bassi — 19. Vero, certo — 20. Vino speciale dell'Umbria — 21. Ispirazione, capriccio. — 23. Vezzi cutanei — 24. Opera di Pizzetti — 26. Figlio di Adamo — 29. Complesso di leggende epiche — 31. Opera di Flotow — 32. Peccato capitale — 34. Epoche — 35. Usato dalla stiratrice — 37. Fabbrica di automobili — 40. Le danzatrici nella «Gioconda» — 42. L'arte latina — 43. Signore inglese — 45. Articolo romano — 47. Pronome ed avverbio.

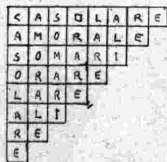
(Schema di *Dante Venditti*, Isola del Liri).

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale 21, Torino, entro sabato 3 aprile. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

TRIANGOLO MAGICO

1. Si trovano nel cielo — 2. Esalare — 3. Se ne fanno mobili e... pipe — 4. Liquore aromatico — 5. Fiaccola per il poeta — 6. Rabbia — 7. Congiunzione negativa — 8. Uno di Roma.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 11

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci i cinque premi offerti dalla Ditta «Lepit» di Bologna sono stati così assegnati: Dott. Adolfo Besso, Assicurazioni Generali, Trieste; Alessandro Aceto, presso N.I.V.E.A., Gerenzano (Varese); Maria Antonietta Sonvico, via Brambilla, 35, Como; Luciana Scimonelli, viale Giulio Cesare n. 99, Roma: Teresa Bottoni, Via Gabriele Berutti 23, Torino.

VETRINA LIBRARIA

ELIO ZORZI: *L'avventura del generale Boulanger* - A. Mondadori, Milano.

Il generale Boulanger, apparso nel cielo politico del tardo Ottocento come una cometa non meno passeggera che fulgida, fu per cinque anni l'uomo più celebre e più discusso d'Europa. Il dramma politico e la tragedia passionale appaiono legati in modo strano nell'intreccio altamente romantico che forma il destino di quest'uomo problematico. Destino che oggi soltanto ci appare nel suo disegno completo, che ci consente di rilevare le vere cause della sua fulminea fortuna e del crollo finale. Elio Zorzi, l'autore fortunato dell'Eccidio di Belgrado, ha scritto un altro libro che sarà apprezzatissimo da coloro che ricercano il romanzesco nella storia, e insieme orientamento prezioso agli studiosi della politica contemporanea.

GIOVANNI DI JASO: *C'era una volta...* - *L'Amuleto* - Studio Editoriale «La Favola», Monte S. Angelo (Foggia).

Due libri di favole, val quanto dire una piacevolissima scorribanda attraverso il pittoresco mondo delle fate e dei maghi, delle reginette bionde e dei principini dagli occhi azzurri, messo in subbuglio in un seguito di interessanti racconti destinati ad appassionare e divertire i più piccini, e non solo quelli.

LUIGI VENTURELLI: *Il crepuscolo* - Editore Giulio Vannini, Brescia.

Un susseguirsi di stati d'animo e di impressioni in un viaggio a sobbalzi al di là dei confini della realtà materiale, suggerito all'Autore da uno studio su se stesso nella forzata immobilità di una clinica, là dove la sofferenza si muta in analisi e il continuo combattere colla vita quasi ci fa staccare da essa per assurgere nei puri spazi del nulla. E' una descrizione accurata, piena di imagini fantasiose e pur reali che donano alla lettura un senso di piacevole freschezza e di incisività.

ANTONIO GANDINO: *Quello del banco dell'asino*, commedia - Editore L.I.C.E., Torino.

Tre atti comici per le filodrammatiche a soli uomini, e la promessa di un paio d'ore di allegria e buon umore per gli spettatori. Quanto basta per assicurare il successo della commedia nell'ambiente alla quale è diretto.

HANS FALLADA: *Aspettavamo un bimbo* - A. Mondadori, Milano.

Giovanni Gantschow, il protagonista del nuovo romanzo di Hans Fallada, possiede nell'isola di Rügen un podere di famiglia, che gli è stato tramandato da una lunghissima serie di avi. L'ambiente in cui vive, composto di piccoli proprietari terrieri resi originali e misantropi da un clima duro, percorso dai venti del Nord e quasi squassato dalle tempeste del Baltico, l'eredità di una razza forte ma resa stramba dalla solitudine, dall'abitudine al comando e dall'alcool, l'attaccamento alla propria terra fatto più geloso dalle lotte sostenute per garantirne l'immunità dalle pretese di una civiltà eguagliatrice, sono entrati a comporre il suo carattere caparbio e chiuso. Avvezzo a dominare i nemici della sua terra, l'incontro con la donna si risolve per Giovanni Gantschow in un cozzo, da cui le due opposte figure femminili che attraversano la sua vita — una maestrina piacente e venerella e la raffinata discendente di un gran casato gentilizio — escono schiantate. Solo la nascita di un bimbo potrebbe risolvere la solitudine sentimentale, l'implacabile egoismo del rozzo isolano...

ATTILIO ROMANELLI: *La leggenda di Lignano* - Tipografia Doretti, Udine.

Rime in libertà nelle quali l'Autore, con reminiscenze di stile arcaico, descrive avvenimenti a noi vicini, tenendoli quasi celati sotto il velo di una poetica leggenda.

LUIGI ANNONI: *Vagabonda* - Studio Editoriale «I Quaderni dell'Arciere», Roma.

Dieci novelle nelle quali la realtà e la fantasia si intrecciano in una lettura piacevole e varia, anche se alle volte la narrazione prende un tantino la mano all'Autore, allontanandolo dalla strada maestra della novella che è sintesi.

LUIGI GENESIO-COPPA: *Porpore latine* - Editrice «Dante Alighieri», Roma.

Una raccolta di liriche, nelle quali vibra una sincerità che denota l'esistenza dell'estro poetico, pur attraverso il voluto ammantarsi delle forme tradizionali care ai latini. E una proprietà di immagini e di linguaggio non comuni.

GUIDO P. CONTI: *Teatro 1937* - Studio Editoriale Tipografico, Legnano.

Tre gustosi episodi nei quali la tragicità è la umanità delle situazioni muta volto per il verificarsi di situazioni volute o accidentali che determinano il tracollo del dramma deviandolo abilmente verso la satira e l'umorismo.

GIOVANNI AZZALI: *Gianmarco* - Presso l'Autore, Castelnuovo Val Tidone (Piacenza).

Un racconto stile 800 che ha per sfondo la pace e la tranquillità dei campi, colla sua vita piena di quiete e di attività, e coi suoi personaggi dal fondo profondamente umano.

Im.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI
Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - To